

# Campo de ' fiori.

Mensile sociale di Arte, Cultura, Spettacolo ed Attualità edito dall'Associazione Accademia Internazionale D'Italia (A.I.D.I.), Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)  
ANNO 23 n. 229 - LUGLIO/AGOSTO 2025 - POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004, N°46) ART. 1 COMMA 1 DCB VITERBO



# Sommario

## Campo de' fiori

Anno XXIII n. 229/Luglio\_Agosto 2025



Immagine di copertina:  
Cala degli Infreschi - Camerota (Sa)  
Foto di Massimo Giampieri.

### Editoriale

**3** *E ci batteva il cuore...* di Sandro Anselmi

### **4** Il personaggio del mese

*Francesca Alotta, un' anima mediterranea*  
di Sandro Alessi

### **6** Curriculum vitae

*Cristina Nardelli* di Sandro Alessi

### **8** LA PELLICOLA D'ORO XV EDIZIONE

di Maddalena Menza

### **10** ENZO STENTELLA

di Ermelinda Benedetti

### **11** Tempo di vacanze

di Piergiuseppe Mecocci

### **12** Idee per viaggiare in camper

*Amatriciana Fisarmoniche e mortadella*

### Salute e benessere

### **14** Gli oli essenziali

di Josiane Marchand

### **15** AudioTime

*Prenditi cura del tuo corpo... E il tuo udito ti ringrazierà* del Dott. Stefano Tomassetti

### **16** MedicoInforma

*La «vampa» d'Agosto*  
della Dott.ssa Daniela Marchesini

### **18** LA RAGAZZA PIU' BELLA DEL MONDO

di Maddalena Menza

### **19** MORLUPO. Storie e personaggi della città.

*Segnali di vita a Morlupo* di Danilo Micheli

### **20** Digitalizzando

*Se i robot lavorassero al posto nostro*  
di Matteo Menicacci

### **22** IL MONUMENTO AL CERAMISTA

di Enea Cisbani

### **23** Rotary Club Flaminia Romana

### **24** Come eravamo

*«Gli esami non finiscono mai»*  
IL LAVORO di Alessandro Soli

### **26** LA MIETITURA DEL GRANO TRA RICORDI E SORPRESE

di Secondiano Zeroli

### **27** I NOSTRI FILTRI PER L' ARIA: LE PIANTE CHE DEPURANO L' AMBIENTE

di Fabiana Poleggi

### **28** Ass. Artistica IVNA

*Ortensia Farnese, Ottavia Orsini, Giacinta Marescotti* di Maria Cristina Bigarelli

### **30** Una «Fabbrica» di ricordi

*Il Tufo bianco* di Lucia Paolini

*VIVA LA MAMMA! Donne degli anni '50*  
di Sergio Piano

### Storia locale

### **32** Il primo editto sull' osservanza delle feste

di Francesca Pelinga

### **34** GUIDO GOZZANO - AMALIA GUGLIELMINETTI

di Bruna Ferrini

### **35** VITTORIO DI BATTISTA, UN UOMO «FUORI DAL CORO»

di Massimo Cirioni

### **36** LUCE NUOVA SUI FATTI, 5° EDIZIONE DEI RECORD

di Gaetano Alaimo

### **38** IL BROGLIACCIO

di Orlando Pierini

### **39** Nel cuore

### **40** Eroi della 1° Guerra Mondiale.

*Soldato Regio Esercito Luigi Rinaldi*  
di Amaldo Ricci

### **A tavola co' zi' Letizia**

*«Belli...no» alla Zia Letizia*  
di Letizia Chillelli

### **42** Vorrei incontrarti fra cent' anni

*I 100 anni di MARIA FELICE VASELLI*

### **43** Per ricordare il paracadutista Arcangelo Cruciani

di Arnaldo Ricci

### **44** LE CAVE FARNESIANE DI CAPRAROLA

di Pierluigi Capotondi

### **46** Ecologia & ambiente

*Cosa è la obsolescenza programmata?*  
di Giovanni Francola

### **I nostri amici a 4 zampe**

### **47** MESSAGGI SPECIALI

### **48** L' OCCHIO SULLA CITTA'

### **49** Roma com' era

### **50** Album dei ricordi

### **52** Annunci gratuiti

### **54** Oroscopo

### **55** Offerte immobiliari

## Campo de' fiori

Mensile Sociale di  
Arte, Cultura, Spettacolo ed  
Attualità edito da

**Associazione  
Accademia  
Internazionale  
D'Italia  
(A.I.D.I.)**  
senza fini di  
luogo



Reg. Trib. VT n. 351 del 2/6/89  
Iscr. R.O.C. n. 26255

Presidente e Fondatore:  
**Sandro Anselmi**

Direttore Editoriale:  
**Sandro Anselmi**

Direttore Responsabile:  
**Ermelinda Benedetti**

Consulente Editoriale  
**Enrico De Santis**

WebMaster  
**Stefano Paolini**

Stampa:  
**TECNOSTAMPA SRL**  
Sutri (VT)

**Direzione, Amministrazione,  
Redazione, Pubblicità ed  
Abbonamenti:**

Via Giovanni XXIII, 59  
Civita Castellana (VT)

Tel.: 328.3513316

e-mail: info@campodefiori.biz

sito: www.campodefiori.biz

Social: Facebook e Instagram  
Campo de' fiori

Redazione di Roma:  
Viale G. Mazzini, 140

La rivista è stata chiusa in  
redazione il **26 Luglio 2025**  
Tiratura media: **10.000 copie**



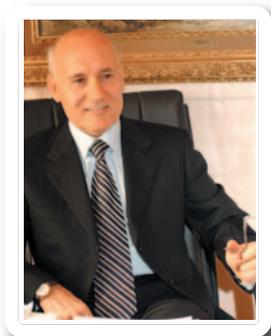
Con il  
Patrocinio  
della Regione  
Lazio

**Abbonamenti Rimborso spese  
spedizione:** Vedasi coupon  
all'interno della rivista

La realizzazione di questo  
giornale e la stesura degli  
articoli sono liberi e gratuiti ed  
impegnano esclusivamente  
chi li firma.

Testi, foto, lettere e disegni,  
anche se non pubblicati, non  
saranno restituiti se non dopo  
preventiva ed esplicita richiesta  
da parte di chi li fornisce.

I diritti di riproduzione e di  
pubblicazione, anche parziale,  
sono riservati in tutti i paesi.



di Sandro Anselmi

## Editoriale

*E ci  
batteva  
il cuore...*



Lago di Vico - Metà anni '60. Sandro Anselmi (a sx) con un gruppo di amici

**T**anto tempo fa, questa stagione estiva era, per noi ragazzi dell'epoca, principalmente quella delle meritate vacanze.

E così, dopo un lungo anno scolastico, erano finalmente arrivati i giorni liberi e pieni di spensieratezza, quei giorni da consumare interamente con l'intento di realizzare i progetti ed i sogni maturati nel lungo periodo ordinario che li avevano preceduti. Certo, non tutto ciò che aveva creato la nostra fervida fantasia avrebbe potuto realizzarsi, ma tante erano comunque le cose che si sarebbero potute fare, non avendo di certo e per fortuna nessuna diavoleria moderna, prima fra tutte il cellulare, che divide ed isola.

I nostri giochi erano puliti, veri, fisici, inclusivi, partecipativi, divertenti e spensierati! E c'erano allora il salto alla corda, la campana, "buzzico buzzico rampichino", uno monta la luna, la mosca cieca, il ruba bandiera, il gioco del cerchio, le biglie, le lattine e le figurine, il gioco del cucuzzaro e del sottomuro, il pitolo e la tana libera tutti, il gioco delle picche, il gioco dei carrettini e monopattini su cuscinetti a sfere... Si potevano giocare interminabili partite a pallone, fare lunghe chiacchierate sulle panchine dei giardini pubblici o in fila sul muretto del fontanile dove, tra una risata e l'altra, ci si poteva dissetare con l'acqua fresca della fontanella. Perciò non ci si annoiava mai! Quanto movimento e quante risate!

Siamo tutti cresciuti in strada, quella strada che era la palestra dove confrontarsi e la scuola dove imparare. Una semplice gita al lago con l'unica macchina dell'amico più grande del gruppo, zeppa di passeggeri e con il seguito di motorini, vespe e lambrette, aveva il sapore di un bagno nei mari d'Oriente. Cosa ancora esemplare era che, nelle calde sere, quando anche le persone anziane uscivano dalla porta di casa per godere un po' di refrigerio, si formava spesso un cerchio intorno a loro, compresi noi ragazzi, per ascoltare racconti di streghe e di lupi man-

nari, che ci affascinavano ma anche ci impaurivano, tanto eravamo semplici e creduloni. In quelle estati lontane, nascevano, però, anche i primi amori, quelli innocenti, più sognati che consumati, pieni di dolcezza, di sentimento e di poesia.

Era bello perdersi in uno sguardo, scoprire un timido sorriso appena accennato ed immaginare un caldo abbraccio, un tiepido bacio. Allora giuravi che quell'amore doveva essere per sempre ed anche se eravamo tutti più timidi ed impacciati e le occasioni per incontrarsi erano molto rare, sapevamo aspettare pazienti e fiduciosi perché quell'iconica bellezza dell'epoca, naturale, pulita, seria e dignitosa, non poteva non essere nostra. Poter fare insieme una passeggiata di notte, sotto le stelle ed al chiarore della prima luna, e sfiorarle le mani che delicatamente accarezzavano l'erba per scoprire le lucciole, non avevano eguali. Passare, poi, alla romantica serenata, appena sussurrata e accompagnata dagli incerti accordi di chitarra imparati da poco, ed arrivare ai primi abbracci in un lento che non si dimenticherà mai più, erano dolcezza e sentimento vero.

È una generazione, la mia, che se ne sta andando pian piano, anche perché non avrebbe potuto resistere a lungo in un mondo, oggi, tanto diverso, ma la fortuna di aver potuto vivere un'era felice e serena compenserà, almeno in parte, questa nostra, mai immaginata prima, inadeguatezza. Speriamo solo che la traccia e l'esempio, ora stratificati dal tempo, resistano a questo strano periodo, per tornare ad essere un valido modello di vita buona.

Voglio ricordare tutto lentamente, dolcemente, mentre risalgono pian piano dalla memoria l'eco delle grida e delle risate in strada e tante facce sbiadite, come in una fotografia scolorita dal tempo, ricercando quella stessa emozione di quando tutto era bello e, sempre, ci batteva il cuore...

Il personaggio del mese

di Sandro Alessi

## FRANCESCA ALOTTA ... UN'ANIMA MEDITERRANEA

**D**opo averla ammirata in scena al **Teatro Ghione** con il suo spettacolo **"Anime Mediterranee"** insieme a **Sylvia Pagni**, la incontriamo nuovamente alla serata celebrativa dedicata alla Bottega dell'Arte svoltasi al **Teatro Vittoria** qualche settimana fa. Una donna felice della sua vita personale ed artistica, una donna che ha sempre deciso di andare avanti nonostante tutto e tutti... Figlia d'arte, Francesca inizia la sua attività di cantante come corista (Mietta 1991) e nel 1988 inizia a far parte de **Le Compilations** partecipando a **Domenica In** fino al 1990. Nel 1991 partecipa e vince il **Cantagiorno** con **"Chiamata Urgente"** e l'anno seguente - 1992 - trionfa al 42° Festival di Sanremo nella sezione novità in coppia con **Aleandro Baldi**. **"Non Amarmi"** è un grande successo e resta per tante settimane in cima alle classifiche di vendita. Nel 1993 partecipa di nuovo al Festival Sanremese con **"Un anno di noi"** ed è invitata a **Domenica In** come ospite musicale insieme a **Fiordaliso**.



Francesca Alotta e Alessandro Baldi

Da quell'anno parte alla conquista del mondo passando per Giappone e Cuba dove sfiora la vetta delle classifiche. Tornata da quell'esperienza in Italia, pubblica con **Demo Morselli** **"Buonanotte alla Luna"**, un'album di successi dove duetta con alcuni colleghi tra cui Loredana Bertè. Nel 1999 **Tony Cucchiara** la sceglie per il Musical **Cenerentola**. Partecipa al talent show **Music Farm** e vince una puntata di **Tale e Quale** con Carlo Conti su **Raiuno**. Nel 2009 e 2010 partecipa al Festival della **Nuova Canzone Siciliana** riprendendo contatto con la lingua siciliana e riportandola nei suoi spettacoli. In questi ultimi anni l'abbiamo vista a Teatro con uno spettacolo dedicato a **Mia Martini** e

soprattutto **"Anime Mediterranee"** titolo che ricorda un suo disco uscito nel 2020 dedicato al papà scomparso. Lo spettacolo è un viaggio nel mondo musicale italiano passando per le diverse regioni ed i classici dal 700 in poi attraversando le tradizioni e la nostra cultura ricordando anche i nostri connazionali emigrati. A termine dello spettacolo Francesca presenta la nuova canzone da lei scritta in siciliano **"Vastasa"** che emoziona tutto il pubblico presente.



Francesca Alotta e Sandro Alessi

# TENDE DA SOLE

...il riparo per la bella stagione!



**prezzi di  
fabbrica!!**



**CIVITA CASTELLANA**

**Via V. Ferretti 133**

**0761.514228**

**351.9955068**

**[www.duesognivetratepanoramiche.it](http://www.duesognivetratepanoramiche.it)**

## Curriculum vitae

di Sandro Alessi

# CRISTINA NARDELLI

Dopo averla seguita in diverse interpretazioni sceniche, abbiamo il piacere finalmente di parlarvi di **Cristina Nardelli**, modella ed attrice romana che si cimenta finalmente nel ruolo di autrice. L'occasione è la rassegna "Corti d'Estate – Il Tradimento" organizzata dal **Piccolo Teatro dell'Arte** di Roma dove si presenta con "Erika & Marika" in scena con **Laura Ranghi** e **Lorenzo Ciambrelli** diretti da **Giacomo De Cataldo**.

L'avevamo già osservata in "Ariel Saga Movie" di **Francesco Oliveri** con l'interpretazione di un personaggio complesso ed ambiguo che ci aveva molto colpito, raccogliendo una grande ovazione di pubblico. Lo scorso anno ha partecipato alla rassegna "Monologando e Dialogando" di **Alessandro Iori**.

Ma Cristina inizia in verità nel 2002 con sfilate di moda tra cui ricordiamo **Egon Von Fustenberg**, **Camillo Bona**, **Nando Melchiorri**, "Roma Sposa", **Paolo Savi** e catalogo **Cafè a Trois**. Diplomatasi in Portamento e Dizione presso la scuola **Koefia**, Accademia d'Arte e Costume nel 2002, si dedica al teatro frequentando il corso di recitazione diretto da **Simona Tartaglia**, partecipa a workshop con le casting director **Giusy Marrone**, **Anna Pennella**, **Ornella Morsilli**. Dopo la frequentazione della scuola d'arte **Compagnia del Cinema** con **Stefano Fresi**, **Sara Ricci** e **Giacomo De Cataldo**, attualmente segue il corso profes-



sionale di doppiaggio "Compagnia del Cinema".

Amante quindi anche del cinema la troviamo partecipare attivamente in alcuni film tra cui "Notte Prima degli Esami" (Fausto Brizi, 2006), "Ti presento un amico" (Carlo Vanzina, 2011), "Il Rito" (Mikael Hafstrom, 2010), "Chiuse in Casa" (Simona Tartaglia (2020).

Il futuro vedrà Cristina cimentarsi nel genere Horror psicologico con un film estremamente conturbante intitolato **None**, prodotto da **Firmament** e diretto da **Angelo Cannella**, che girerà tra agosto e settembre ed un corto scritto da lei stessa con tema i disturbi alimentari che si girerà ad Ottobre diretto dallo stesso regista.



**RADIOPALCOSCENICO**, la trasmissione condotta da **SANDRO ALESSI** su **RADIO REGIONAL** in onda **SABATO** e **GIOVEDÌ** alle **15,10** con tutte le **INTERVISTE SCLUSIVE** pubblicate sulla nostra rivista!

# Il tuo **CRAI** a **Civita Castellana**

**SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA**

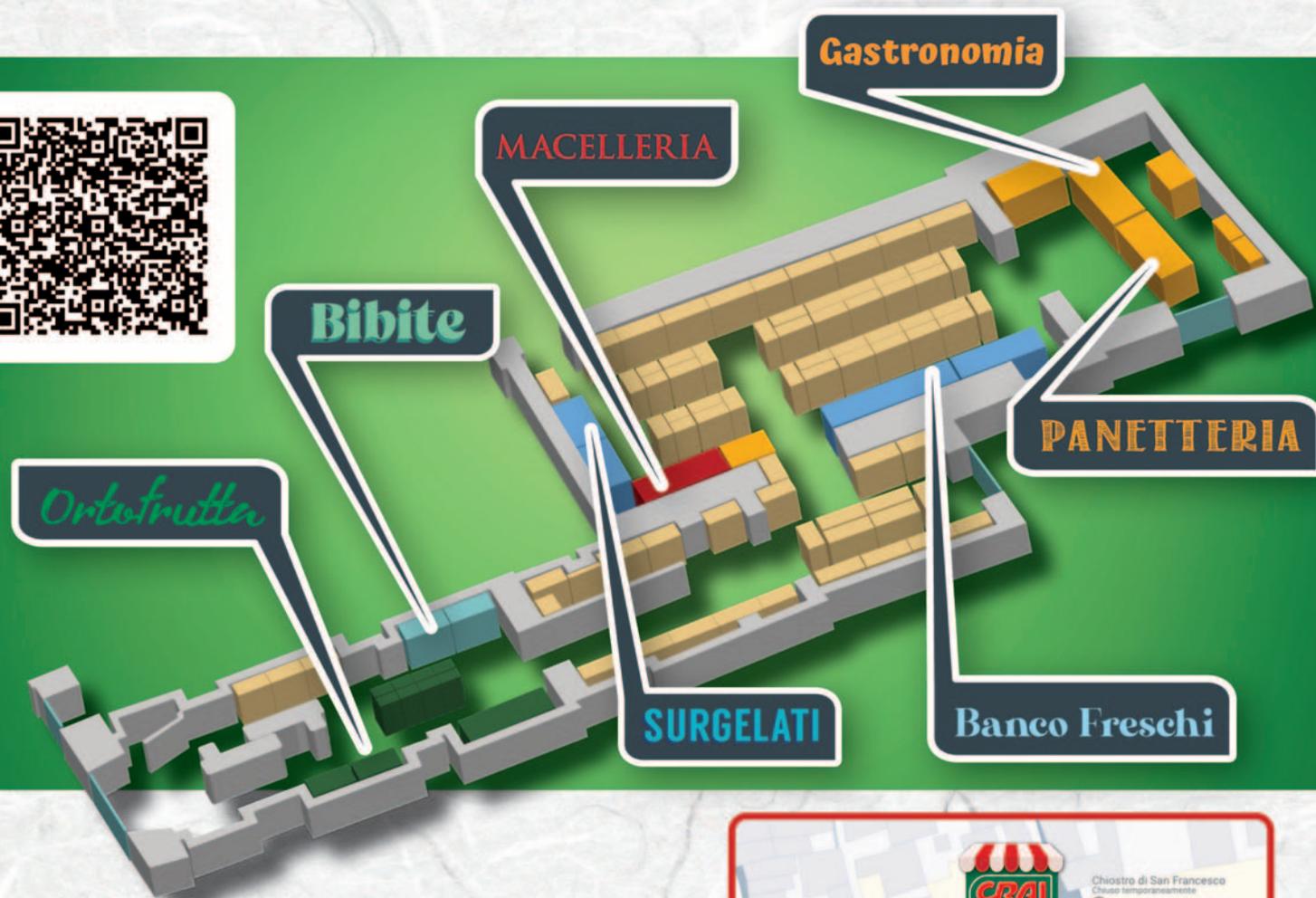
**Tel. 0761 1878017**



**Lunedì al Sabato  
8:00 - 21:00**



**Domenica  
8:30 - 13:30**



**CIVITA CASTELLANA (VT)  
Piazza  
Giacomo Matteotti, 19**



**Servizi**



Spesa  
Online



Bancomat  
e C.Credito



Buoni Pasto  
Repas  
con Tessera  
Fidelity



Sconto  
Carta  
Senior

**Il volantino CRAI  
su WhatsApp.**



REGISTRARSI AL SERVIZIO È FACILE:

- 1 SALVA IN RUBRICA IL NUMERO **0761 1878017**
- 2 INVIACI UN MESSAGGIO WHATSAPP CON SCRITTO OK



di Maddalena Caccavale Menza  
maddalenamenza.weebly.com



Il regista Paolo Sorrentino (al centro con il premio in mano) insieme agli studenti dell'Istituto Cine-Tv Roberto Rossellini che gli hanno conferito il riconoscimento

## La Pellicola d'oro XV edizione:

con Premi speciali a *Stefania Sandrelli*,  
*Enrico Montesano* e *Paolo Sorrentino*

Tra le miriadi di premi di cinema che fioriscono, soprattutto d'estate, in ogni parte d'Italia, si distingue "La Pellicola d'Oro", il primo premio al mondo ad essere dedicato ai mestieri e all'artigianato del cinema italiano, in poche parole alle maestranze, a chi è dietro le quinte e manifesta un'altissima professionalità che concorre molto alla buona riuscita di un film, un patrimonio di conoscenze, manualità e professionalità che tutto il mondo ci invidia, che però rischia di scomparire se non viene insegnato ai giovani al più presto. Spesso i ragazzi, infatti, si concentrano sui cosiddetti "mestieri artistici del cinema" e non conoscono neanche le possibilità che potrebbe offrire loro l'artigianato e le soddisfazioni che ne potrebbero ricavare. Ecco perché "La Pellicola d'Oro", premio giunto alla XV Edizione, non vuole limitarsi ai riconoscimenti di una serata magica, ma "s'impegna a realizzare una scuola dei mestieri per la formazione dei giovani che con difficoltà si avvicinano al nostro artigianato" - secondo le parole dell'ideatore, architetto e scenografo **Enzo De Camillis**. Il Premio, che si è concluso con grande successo il **14 giugno scorso**, è promosso e organizzato dall'**Associazione Culturale S.A.S.**, di cui è Presidente proprio **De Camillis**, già da qualche anno si svolge all'aperto in uno scenario da sogno: in **via Veneto**, all'altezza di **Porta Pinciana** resa pedonale per una sera, ambientazione ideale per la settimana arte che, naturalmente, ne aumenta il fascino.

La serata, condotta da **Sabina Stilo** e da **Beppe Convertini**, è stata aperta da alcuni memorabili brani sul tema di Roma e del cinema preceduti dall'inno nazionale, eseguiti dalla **Banda della Marina Militare**, diretta dal **Capitano Antonio Barbagallo**, è stata dedicata ai mestieri e all'artigianato cine-audiovisivo che sono l'ossatura portante di un film, con un'incursione



Da sx: l'attrice Stefania Sandrelli e Maddalena Menza

pure nel mondo dello star-system, attraverso premi speciali ad artisti d'indiscussa fama.

**Stefania Sandrelli**, un'icona del nostro cinema italiano dei tempi d'oro, ancora bellissima, indimenticabili le sue interpretazioni in 120 film tra cui **Divorzio all'italiana** di **Pietro Germi** e **C'eravamo tanto amati** di **Ettore Scola**, visibilmente emozionata, ha rievocato alcuni episodi divertenti del passato cinematografico e si è detta stupita lei stessa della fortunata carriera che ha avuto.

**Enrico Montesano**, attore, comico, cantante e regista, che viene da una dinastia teatrale romana, partito dalla **Garbattella**, interprete di **Rugantino**, tipica maschera romana e di tanti film memorabili da **Febbre da cavallo** con il grande **Gigi Proietti**, diretto da **Steno**,

al **Conte Tacchia**, con **Vittorio Gassmann**, diretto da **Sergio Corbucci**, che il **17 giugno**, ha compiuto **80 anni** e preferisce dire che "festeggia per la quarta volta 20 anni, 4 volte 20, perché è uno stimolo a continuare questa straordinaria e affascinante scoperta della vita e di se stessi", è



Enrico Montesano

apparso in ottima forma e ha "approfittato" della serata per lanciare il suo nuovo spettacolo "Ottanta voglia di stare con voi", che porterà a breve in giro per l'Italia.

**Paolo Sorrentino**, regista, sceneggiatore e produttore cinematografico partenopeo, premio Oscar e Golden globe per **La grande bellezza**, ha vinto nove David di Donatello e sei Nastri d'argento. Premiato dai giovani studenti dell'Istituto Cine - Tv Roberto Rossellini e dai loro professori, per il suo ultimo film **Parthenope**, con una motivazione molto bella che richiama alla creatività del rinnovamento, si è detto orgoglioso perché il riconoscimento, che viene dai giovani, dimostra che "non è completamente rimbambito, ma che si sforza di fare sempre un film diverso, contrariamente ad altri registi che ripropongono sempre lo stesso modello". Attualmente **Sorrentino** ha ultimato il film **La grazia**, quarto film con **Toni Servillo** nel ruolo di un Presidente della Repubblica vedovo, che sarà protagonista con **Anna Ferzetti** di una storia d'amore ancora avvolta nel mistero e che aprirà l'**82^ Mostra del Cinema di Venezia**, il prossimo **27 agosto**.

**Armando Grottesi**, poi, ha ricevuto il premio speciale alla carriera. Non così conosciuto dal grande pubblico ma **geniale**, **Grottesi**, romano, che ha cominciato come apprendista in un'officina meccanica, è stato il creatore del **Dolly**, "un carrello su cui viene montata



Armando Grottesi

la macchina da presa, che permette di realizzare movimenti fluidi e stabili, spesso su binari". L'invenzione gli è co-

stata lunghi anni di cause legali per la rivendicazione dei brevetti, ma, alla fine, è riuscito a spuntarla. In seguito **Grottesi** ha fondato la **Cinetech**, di cui è il presidente, dove continua a coordinare la progettazione e la costruzione di dolly e mezzi tecnici particolari.

Il **Premio Speciale** è andato all'imprenditrice di **Clic Service: Cristina Leurini**, premiata da **Paolo Masini**.

Per la categoria **miglior attore protagonista** cinema, un attore molto bravo, premiato con **La pellicola d'oro** per la sua interpretazione cinematografica in **Vermiglio** di **Maura Delpero**, **Leone d'Argento a Venezia** e vincitore di numerosi **David di Donatello**, è stato **Tommaso Ragno**. L'attore pugliese è stato per lunghi anni un bravo interprete teatrale della tragedia greca, diretto da registi del calibro di **Giorgio Strehler**, **Luca Ronconi**, **Toni Servillo** e **Carlo Cecchi**. Dal 1997, **Ragno** ha cominciato a



Tommaso Ragno

dedicarsi anche al cinema con ottime interpretazioni in tanti film, tra cui **La pazzia gioia** e **Siccià** di **Paolo Virzì**, fino ad arrivare a **Vermiglio**, in cui interpreta la parte di **Cesare Graziadei**, un ruolo difficile che l'attore "non sapeva di riuscire a fare, ma in cui ha messo tutte le conoscenze immaginative di vita fino ai 56 anni".

Mentre per la serie TV, il riconoscimento è andato all'idolo dei giovani **Carmine Recano**, per **Mare fuori 4**, ideata da **Cristiana Farina** e scritta con **Maurizio Careddu**, in cui interpreta il ruolo del **Comandante**. Attore napoletano, che studia recitazione ed esordisce giovanissimo è conosciuto per aver lavorato con



Carmine Recano

**Ferzan Ozpetek** ne **Le fate ignoranti**, **Un giorno perfetto** e **Mine vaganti** e prende poi parte a diversi film tra cui **Ballo a tre passi**, opera prima di **Enrico Mereu**, che gli vale un premio della **Settimana della critica** alla **Mostra del Cinema di Venezia**, ma è anche interprete della serie televisiva **Capri**.

Come miglior attrice protagonista per il cinema, è stata scelta **Serena Rossi** per la

commovente interpretazione ne **Il treno dei bambini** di **Cristina Comencini**. L'attrice e cantante napoletana, assente per motivi di lavoro, ha inviato un breve video di saluti e ringraziamenti a **Enzo De Camillis** e alla sua squadra per questo ambito riconoscimento.

L'altro premio alla migliore attrice protagonista per la serie televisiva **Libera** è andato all'attrice **Lunetta Savino**, interprete teatrale di solida preparazione, conosciuta in



Lunetta Savino

passato dal grande pubblico televisivo come **Cettina del Medico in famiglia**, ha conseguito grandi traguardi come protagonista nelle serie TV **Studio Battaglia** di **Simone Spada** e in **Libera** di **Gianluca Mazzella**, girato a **Trieste**, una città meravigliosa ma con grandi sbalzi climatici che mettevano a dura prova le riprese, problemi risolti spesso grazie alla professionalità dei tecnici.

Questi i vincitori del **Premio "La Pellicola d'oro"** dato alle maestranze, dopo le nomination del mese di maggio presso il **Ministero per le imprese e il Made in Italy**.

- Miglior Capo macchinista per il cinema: **Fabrizio Diamanti** per **Conclave** e per la fiction: **Flaviano Ricci** per **Il re 2**.

- Miglior tecnico di effetti speciali per il cinema: **Fabio Traversari** per **Parthenope** mentre per la fiction **Pasquale Catalano** per **Hanno ucciso l'uomo ragno: La leggendaria storia degli 883**.

- Direttore di produzione per il cinema: **Claudia Cravotta** per **Berlinguer: la grande ambizione** e per la fiction **Barbara Busso** per **Vita da Carlo 3**.

- Sarta di scena: **Alina Mascarù** per **Il treno dei bambini** e per la fiction **Antonella Bachini** per **Citadel Diana**.

- Operatore di macchina per il cinema: **Daria D'Antonio** per **Parthenope** e per la fiction **Emiliano Canevari Intoppa** per **Vita da Carlo 3**, maestro d'armi per il cinema **Franco Maria Salamon** per **Enea** e per la fiction **Diego Guerra** per **Dostoevskij**.

- Capo costruttore per il cinema: **Simona Balducci** per **Conclave** e per la fiction **Il re 2** **Gianluca Franculli**.

- Attrezzista di scena: per il cinema **Stefano Carbonaro** per **Il treno dei bambini** e per la fiction: **Riccardo Passanisi** per **Vita da Carlo 3**.

- Sartoria cine-teatrale **Il costume** per il cinema **Napoli-New York** e per la fiction **La**

**legge di Lidia Poet 2**, con i rappresentanti: **Laura Nobile** e **Alessandro Trappetti** (nella foto con me), molto fieri del premio che hanno ottenuto e del lavoro della sartoria **Tirelli**, che ha la sede in **Prati**, ma anche un "edificio nei pressi di **Roma a Formello**, di 7000 metri quadri dove sono appesi, suddivisi per genere e per epoche, più di **15000** abiti d'epoca autentici e oltre **300.000** costumi, i primi raccolti dalla passione di collezionista di **Umberto Tirelli** e accresciuti dalla perseveranza di **Dino Trappetti**. Oltre a schizzi, disegni e bozzetti preparatori di una ditta da cinque decenni è al servizio del cinema, teatro e arte: un grande patrimonio.



Maddalena Menza (al centro) con Laura Nobili e Alessandro Trappetti della Sartoria Tirelli e il Premio per la Miglior sartoria cine-teatrale

- Capo-elettricista cinema: **Roberto Bianchi** per **Napoli-New York** e per la fiction **Daniele Verdenelli** con **The Decameron**.

- Story - board artist per il cinema: **Cristiano Donzelli** in **Conclave** e per la fiction **Marco Valerio Gallo** con **Briganti**.

Molto nutrito il parterre di critici come **Franco Mariotti**, giornalista e **Vice Presidente del Sindacato Giornalisti Cinematografici**, fotografi e celebrità tra cui **Lina Sastri**, **Nadia Rinaldi** che ha rievocato alcuni ricordi dei suoi esordi al cinema da protagonista con **Faccione** di **Christian De Sica**, con una



Maddalena Menza e Pietro Romano

scena di nudo protetta dalla professionalità dei tecnici, **Mita Medici**, **Paola Comin**, agente dello spettacolo e ufficio stampa, **storica collaboratrice** di **Alberto Sordi**, l'attore **Pietro Romano**, nato in una famiglia d'artisti, celebre per film come **I cassamortari** e **Lo sposo indeciso**.

Arrivederci al prossimo anno! Viva il Cinema!



di Ermelinda Benedetti



Enzo Stentella nella sua monoposto alla partenza

**P**iccolo di statura, smilzo, sguardo vispo, sorriso grande. Pochi tratti per delineare la figura di Enzo Stentella, tratti che si sono dimostrati, però, vincenti perché hanno, senza dubbio, contribuito a far sì che trionfasse più e più volte in quello sport che è stato da sempre la sua grande passione: la Formula 3.

**Quando hai iniziato a praticare questo sport e come si è evoluta la tua carriera?**

Ho iniziato nel 1979, partecipando al campionato di Formula 4 con un'automobile costruita da un mio amico artigiano, Fausto Cesarini, poi ci ho riprovato l'anno successivo, aggiudicandomi il 2° posto. L'auto che avevo era un pochino più pesante delle altre che gareggiavano, ma non avevo le risorse economiche per farne costruire una nuova. Nell'81 riuscii, comunque, ad approdare alla Formula 3, dove presi parte a diverse gare del Campionato Italiano, posizionandomi sempre tra i primi 4 posti, ma ancora a causa delle limitate forze economiche non potevo permettermi di entrare in un team forte, allenarmi, avere gomme costantemente nuove e quant'altro. Visti i risultati, tuttavia, nel 1982 la Federazione CSAI mi fece partecipare ad un corso federale al termine del quale il migliore sarebbe entrato l'anno seguente nel team Marlboro. Senonché, benchè risultai il migliore, non fui preso perché il limite di età era di 27 anni ed io ne compivo, invece, 28. La Federazione me ne trovò comunque un altro. Era un team che aveva già portato altri piloti in Formula 1, che mi chiedeva la metà della cifra necessaria per entrare, pari a 150.000.000 di lire, per me sempre un'enormità, provenendo da una semplice famiglia di contadini. Anche con i piccoli sponsor che ero riuscito a trovare per sostenermi, non ero certo in grado di raggiungere quella somma. Così decisi di smettere, convincendomi che, evidentemente, quello non era il mio destino. Nel 1985, fui contattato Franco Bafaro, a capo di un team che gareggiava in Formula 3, il quale mi disse che il loro pilota aveva terminato il budget e che, quindi, ne stavano cercando un altro per le ultime due gare. Gli risposi che avevo la licenza scaduta e che ero fermo da tre anni, oltre a non avere ovviamente soldi. Mi disse che per rinnovare la licenza non c'erano problemi e che con quel tipo di macchine moderne avrei potuto vincere tranquillamente. Mi convinse e mi misi alla ricerca di qualche sponsor. Grazie a Giorgio Barduani e Sandro Verticchio dell'Agenzia Lloyd Adriatico di Civita Castellana, riuscii ad ottenere una discreta somma dalla loro compagnia di assicurazioni. Stravinsi così quelle due ultime gare, ma fui costretto a fermarmi di nuovo sempre per mancanza di fondi, nonostante mi rendessi conto che con una macchina buona avrei potuto fare grandi cose. Ripetevi a me stesso che quello evidente-

## ENZO STENTELLA: il fuori classe dei "Gentleman" che sbaraglia tutti in Formula 3

mente non era il mio destino. Poi, dopo 14 anni, nel 1999 mi prese la voglia di tornare in pista per testare ancora le mie capacità. Rinnovai la licenza e feci una buona stagione, diventando vicecampione italiano della Formula Arcobaleno, a 3 punti dal primo classificato. L'anno successivo fui chiamato a gareggiare in Formula Renault da due ragazzi che avevano acquistato una nuova autovettura in carbonio, che avrebbe lanciato poi molti piloti in Formula 1, perché il loro pilota non era disponibile per la prima gara. Mi aggiudicai un bel secondo posto in gara uno, mentre Felipe Massa vinse in gara due e c'erano molti altri piloti divenuti famosi oltre a lui, tra cui Giammaria e Raikkonen. Fu una bella soddisfazione. Nel 2005, mi chiamò con urgenza un team a cui era venuto a mancare il pilota, mentre stava partecipando ad una competizione in Croazia, andai e vinsi con un BMW 24 ore special, nonostante non avessi mai corso con quel tipo di macchina. Nel 2014 e nel 2015 ho vinto la Due ore di Vallelunga, in coppia con due giovani, poi ho fatto un test con la Ferrari in GT3 e nel 2022 ho voluto rimettermi in gioco nella Formula 3, la categoria in cui andavo più forte, dimostrando di poter essere ancora competitivo grazie ad un terzo e un quarto posto, che mi hanno dato la spinta giusta per decidere di partecipare al campionato 2023, che è stato un buon campionato di rientro, fino ad arrivare al successo dello scorso anno ed ai soddisfacenti risultati di questo in corso, nonostante, voglio sottolinearlo, stia correndo con una 313 aggiornata, mentre gli altri hanno addirittura auto 320, molto più nuove.

**Abbiamo ripercorso brevemente le tappe più salienti della tua storia di pilota. Ma quel è la gara che ti ha dato maggior soddisfazione?**

Le gare hanno tutte un loro fascino ed un loro perché, sia quando si riesce a salire sul podio sia quando non ce la si fa. Ma la gara più bella, secondo me, è sempre quella che deve ancora venire. Io guardo in avanti!



Enzo Stentella (al centro) con il suo team e sua figlia Sheila (dietro di lui), la moglie ed il fratello Roberto (ultima e penultimo da sx)



In una delle sue tante vittorie all'autodromo di Vallelunga

### Quale credi che siano le caratteristiche indispensabili per un pilota?

*Un bravo pilota deve essere portato per i motori e per la velocità, poi deve avere anche il fisico adatto a fare questo tipo di sport e, infine, deve avere anche un grande spirito di sacrificio. Bisogna allenarsi molto sia in palestra che sulla pista. Attualmente io lo sto facendo con il simulatore perché, per via del lavoro che continuo a svolgere nonostante abbia compiuto 70 anni, non ho molto tempo per andare in palestra. Sono il pilota più grande d'età che gareggia in Formula 3. Ogni anno aggiorno il numero attaccato sulla mia autovettura con quello dei miei anni, nello scorso campionato, infatti, avevo il 69, quest'anno ho messo il 70.*

### Hai mai avuto paura?

*La paura per me non è mai esistita e non esiste. Ho avuto qualche incidente duro, ricordo quello durante il corso federale nel 1982, in cui riuscii comunque a vincere. Poi ne ho avuto un altro molto pericoloso 3 anni fa a Spa in Belgio, dove mi scoppiò la gomma posteriore destra. Essendo il primo giro dopo la partenza, avevo ancora dietro di me altre 27 macchine circa che, se il guard rail mi avesse ributtato in pista, mi avrebbero centrato in pieno. Proprio due settimane prima nello stesso circuito era morto un pilota di appena 17 anni. Tuttavia credo che sia molto più rischioso guidare ogni giorno su strada. Faccio molti chilometri per lavoro e mi accorgo che gli automobilisti sono sempre più distratti. Bisogna stare attento per sé e per gli altri.*

### Quali sono le tue prossime sfide?

*Punto ovviamente a mantenere il titolo di Campione Italiano Gentleman, conquistato lo scorso anno, e, anzi, a guadagnare la vittoria in anticipo, considerando che sono 7 gare in tutto di cui 4 già corse. Sono attualmente primo in classifica con 38 punti di vantaggio dal secondo e sono al terzo posto nella classifica gentleman generale. La prossima gara sarà il 7 Settembre in Repubblica Ceca, poi le ultime due in Italia, a fine Settembre ad Imola ed a fine Ottobre a Misano. Sono in gara con ragazzi che vanno dai 17 anni in su e questo mi stimola ancora di più e mi spinge a fare sempre meglio ed a dimostrare che posso stare ancora in pista!*

Questo prova che Enzo Stentella, nato a Civita Castellana il 20 Giugno 1955, avrebbe avuto tutte le carte in regola per diventare un pilota di Formula 1, mentre ha dovuto vivere la sua passione per le quattro ruote aprendo e chiudendo continuamente una parentesi nella sua vita. Forse sono proprio questi ultimi anni quelli che gli stanno regalando le gioie più grandi, grazie anche al sostegno della sua famiglia, della moglie, della figlia e del fratello, sempre al suo fianco.

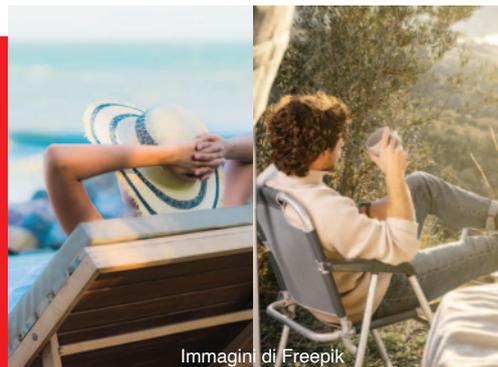
Benchè da anni si occupi di bioenergia a livello internazionale, non ha mai smesso di coltivare la sua grande passione, correndo anche con i Kart, che da qualche mese ha dovuto accantonare a causa di un problema di salute del fratello, suo instancabile braccio destro.

A lui auguriamo di riuscire a difendere il titolo di Campione Italiano categoria Gentleman Zinox F2000 – Formula 3 conquistato lo scorso anno, salendo sul gradino più alto del podio anche per il 2025. Enzo è ancora richiesto e conteso da importanti team del settore e questa può senz'altro essere considerata una gran bella vittoria!



di Piergiuseppe Mecocci

## TEMPO DI VACANZE



Immagini di Freepik

**T**utti al mare o in montagna, o sicuramente in un viaggio che chiamiamo vacanza. Perfino con meno soldi ma comunque sempre determinati a evadere dalle nostre città, dalla nostra quotidianità.

Ed è qui che inizia il dilemma perché da una parte vorremmo tutti usufruire di un breve periodo in cui allentare, fare cose per le quali non abbiamo mai il tempo; dall'altra il nostro esaurimento quotidiano ci subordina a tal punto che è divenuto qualcosa da cui è difficoltoso staccarsi. Infatti, molte persone tendono a trasportare lo stesso schema di vita "invernale" nelle vacanze dell'estate.

Ed ecco primeggiare un'agenda paurosamente spostante in cui dobbiamo fare di tutto, anche sport azzardati e massacranti. Il risultato? Si torna a casa molto più stanchi e affaticati di quando si era partiti.

Credo che sussistano **vacanze terapeutiche**. Disegnano l'esatto avverso di ciò che si fa usualmente a casa, in città. Una prima norma è di fare il meno possibile: imparare ad oziare è lo sport più bello e sano che sussista, in quanto rimuove tutte le tossine raccolte nei lunghi mesi di lavoro. Oziare non vuol dire, ovviamente, star fermi, impoltronire, ma cercare e trovare qualche cosa che ci riavvicini ai ritmi di vita ormai perduti. Tipo, andare in bici, in due, per colline, viali, piazze di paesini per fermarsi a prendere un caffè, in un piccolo e semplice bar. Conversare nella tranquillità, vedere qualche macchina che ci sorpassa affrettata e che non concepisce che il paesaggio deve essere respirato, con polveri e odori.

È pretendere esagerato? Forse non è facile perché all'inizio vorresti velocizzare come se fossi sulla moto, ma la bici impone considerazione.

## Idee per viaggiare in camper

### AMATRICIANA FISARMONICHE E MORTADELLA

Continua dal numero precedente...

Dopo aver visitato Castel Fidardo ed aver ammirato la fisarmonica funzionante più grande del mondo, partyiamo alla volta di Bologna, ma vista l'ora e visto che è di strada, nei pressi di Pesaro deviamo per **TAVULLIA** (città del grande **VALENTINO ROSSI**).



Tavullia (foto tratta dal sito [www.comuneditavullia.it](http://www.comuneditavullia.it))

Visitiamo ovviamente lo SHOP, il BAR (di sua proprietà) e facciamo una passeggiata per il piccolo centro storico. Tutto ruota intorno al grande campione ed al suo RANCH, che riusciamo ad intravedere dall'alto.

Arriviamo in serata a BOLOGNA, presso l'area di sosta (la bottega del campeggiatore), si trova in periferia, a poca distanza dalla tangenziale. La fermata bus per il centro si trova a pochi metri dall'ingresso, per noi è perfetta, 20,00 euro per notte ed il gioco è fatto. Dopo esserci sistemati accendiamo i fornelli e ci godiamo la cena in compagnia di altri 30/40 equipaggi. Al mattino Segue il bus n. 30 in un quarto d'ora ci porta al centro. Bellissimo il centro di Bologna, con la famosa **Piazza Maggiore** (la piazza grande di Lucio Dalla), le torri, i portici, le chiese ed il quartiere a lui dedicato, con una strada interamente tap-



Bologna - Piazza Maggiore (Foto di E.B.)

pezzata di luminarie con le parole della canzone "L'ANNO CHE VERRA'" e l'ombra di Lucio con il sassofono dipinta sul muro della sua abitazione. Bologna ci ha stregato, anche per il sapore della deliziosa "mortadella Bologna" che abbiamo gustato a cena in uno dei caratteristici ristorantini del centro storico.

Il giorno dopo avevamo in programma di visitare **L'ARCHIGINNASIO**, ma la pioggia ci ha fatto cambiare programma. Dal sito 3b meteo scopriamo che a Bologna poverà tutto il giorno, allora decidiamo di avvicinarci a casa. Cerchiamo una zona dove non piove, di solito verso il mare il tempo è più bello e la scelta cade su **PISA**. Arriviamo in tarda mattinata, sostiamo nel **parcheggio di via Piave**, (gratuito la domenica) a due passi dalla bellissima **piazza dei Miracoli**.



Pisa - Piazza dei Miracoli (foto di E.B.)

(Voglio sottolineare questo aspetto importante del "viaggiare in camper", si può cambiare programma con facilità, perché non si ha bisogno nè di prenotazioni nè di estenuanti ricerche di un tavolo al ristorante, si viaggia in perfetta autonomia ed un piccolo

fuori programma può trasformarsi in una grande opportunità). A PISA visitiamo la cattedrale, il battistero ed ammiriamo la torre pendente, ci addentriamo nei caratteristici vicoli per poi ritornare al camper per il pranzo. Credo che i turisti automobilisti che vicino a noi addentavano panini e tramezzini, hanno invidiato abbastanza la nostra pentola di spaghetti fumanti e la bottiglia di rosso piceno che si intravedeva dalla finestra, per non parlare del caffè e dei cantucci che ci siamo concessi come dessert. Dopo pranzo, «direzione AURELIA» si torna a casa.

**Buoni viaggi a tutti!**

**ADRIA**



Matrix



seguici su:



**SUNLIVING**  
MADE BY ADRIA MOBIL



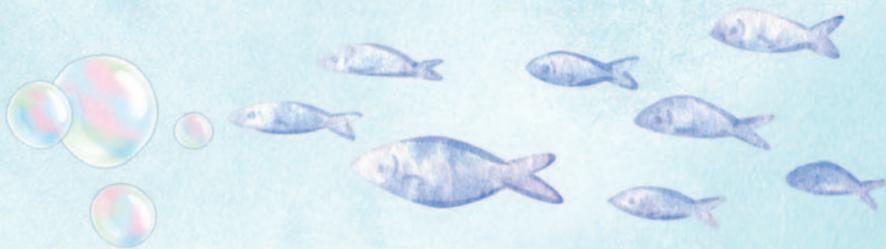
A-Series

[www.camperland.it](http://www.camperland.it)

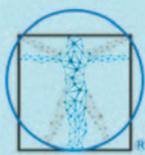
Noleggio • Vendita • Market • Assistenza

Magliano Sabina via Flaminia km 63.00

Tel. 0744 921905



# Buone vacanze



**POLIAMBULATORIO  
DA VINCI**

Civita Castellana – Viterbo



**GRUPPO  
IPPOCRATE**



Civita Castellana – Ronciglione



**MDL**  
Medicina Del Lavoro  
DA VINCI

Civita Castellana



**ECO RADIOLOGIA  
FLAMINIA**

Civita Castellana



## Salute e benessere



di Josiane Marchand  
Naturopata

### Piccola lezione di Naturopatia: **GLI OLI ESSENZIALI**

#### Che cos' è un Olio Essenziale?

È il risultato della distillazione a vapore delle piante aromatiche e contrariamente al nome, l'O.E. non contiene sostanze grasse. Il metodo di estrazione concentra le molecole aromatiche volatili della pianta fresca e i suoi principi attivi. I vapori si raffreddano e tornano allo stato liquido, dividendosi in due fasi: l'acqua di distillazione o IDROLATO e l'Olio Essenziale. Gli oli essenziali possono essere estratti da: foglie, radici, fiori e anche dalla corteccia e dai fusti di una pianta o di un albero.

Occorre conoscere le proprietà di un Olio Essenziale. Bisogna far riferimento alla sua composizione biochimica- analisi che fa il Laboratorio- che permette di garantirne l'azione e l'efficacia. Diverse specie o varietà di una pianta producono oli altrettanto diversi. Anche la parte della pianta utilizzata è determinante nella composizione dell'Olio Essenziale e quindi nei suoi effetti. Un Olio Essenziale viene scelto in base alla condizione da trattare, all'età e allo stato di salute del paziente.

Lo stesso Olio o la stessa ricetta potrebbero non essere adatti a tutti. Le donne incinte e i bambini, ad esempio, possono usarne solo pochi e in quantità minore.

Facciamoci una domanda. Chi userà il preparato? Quale preparato e il dosaggio? Come dovrebbe essere usato?

#### Come coccolarsi in sicurezza con l' Aromaterapia?

Purificare una stanza da microbi e virus, favorire il sonno, rilassarsi... Diffondere Oli Essenziali è un gesto quotidiano piacevole e immediato per sentirsi meglio. Ma quali Oli scegliere? In quali diffusori? E quali sono le controindicazioni? Seguitemi:

- Oli purificanti: legno di rosa, geranio, limone, mandarino, pompelmo, arancia dolce, citronella.
- Oli repellenti per insetti: eucalipto, limone, superlavanda, geranio rosa, citronella di Ceylon.
- Oli disinfettanti: abeti e pini, abete nero, niaouli, eucalipto radiato, rosmarino, maggiorana.
- Oli per il benessere ed il relax: camomilla nobile, geranio, lavanda vera, mandarino, neroli, arancia dolce, verbena, ylang ylang, incenso, patchouli.



Immagine di freepik

Ma oltre ad essere diffuso in ambiente, l'olio essenziale può essere inalato o ingerito a seconda dell'obiettivo terapeutico. In questo modo, penetra rapidamente negli organi mentre se applicati sulla pelle entrano nel flusso sanguigno più lentamente.

Metodi di somministrazione:

- Via transcutanea (sulla pelle)
- Via orale (in bocca)
- Via rettale (supposte)

#### È possibile mescolare gli Oli Essenziali per diffonderli?

Si può preparare la propria miscela, ma alcuni O.E. possono interagire tra loro. Allora, è bene chiedere consiglio a un terapeuta in anticipo oppure procurarsi miscele già pronte. Non tutti gli O.E. hanno un profumo gradevole, quindi scegliete quelli che vi piacciono perché non ha senso sentire un profumo che non vi piace.

Esistono molti modelli di diffusori e diversi metodi di diffusione. Le dimensioni della stanza in cui verrà installato il diffusore sono spesso un fattore determinante nella scelta del modello.

Ricordate che il diffusore brucia-profumi è da evitare. Allora pensiamo a:

- Diffusore a calore delicato con sistema elettrico, silenzioso e adatto a piccoli ambienti.
- Diffusore elettrico a getto d'aria secca, efficace, immette nell'aria l'O.E. sotto forma di micro particelle. Non riscalda l'olio e 10 minuti sono sufficienti per purificare l'atmosfera.
- Diffusore a ventilazione con potente getto d'aria, adatto a piccoli spazi.
- Diffusore ionico a ultrasuoni diffonde quantità di acqua e O.E. tramite ionizzazione umidificando l'aria con rumore di goccioline e giochi di colore.
- Diffusore a nebulizzazione o a micro diffusione molto efficiente. L'Olio viene vaporizzato in micro gocce grazie a aria compressa e funziona a freddo conservando così le proprietà degli oli. Infine, diffusore a ciottoli, in argilla bianca. Si versa qualche goccia sulla superficie porosa. Facilissimo da usare in uno spazio come un armadio o il bagno.

*Spesso leggete nei miei articoli la sigla O.E. Oggi rispondo ad alcuni lettori che mi hanno scritto: barbaradio@virgilio.it chiedendomi che cosa sono.*

**L'etichetta deve riportare il nome scientifico della pianta da cui è estratto l'O.E.**

**Buona estate profumata a tutti Voi! E abbiate sempre cura di voi!**

# **ELETTROFORNITURE ERCOLINI**

**VIA NEPESINA, 10 - CIVITA CASTELLANA (VT)**

**Telefoni: AMMINISTRAZIONE 0761.517794 - VENDITA 0761.514966 / 0761.513530**

**E-mail: amministrazione.ercolini@virgilio.it - magazzino.ercolini@gmail.com - offerte.ercolini@gmail.com**

## audioTime



del Dott.  
Stefano Tomassetti  
Audioprotesista

### Prenditi cura del tuo corpo... E il tuo udito ti ringrazierà

**T**roppo spesso consideriamo le parti del nostro corpo come se avessero funzioni separate, dimenticando che siamo un sistema unico e interconnesso. Quando qualcosa non funziona, l'effetto si ripercuote su tutto il resto. La salute generale è la chiave per il benessere, anche per quello uditivo. Le ricerche dimostrano che un calo dell'udito può portare a isolamento sociale, depressione, ansia e irritabilità. Inoltre, è associato a un declino cognitivo più rapido e a un rischio maggiore di sviluppare Alzheimer. Non solo: chi sente poco ha spesso problemi di equilibrio e rischia di cadere con più frequenza. Le cadute, soprattutto negli anziani, sono tra le principali cause di incidenti gravi e possono ridurre notevolmente la qualità e la durata della vita. Le statistiche parlano chiaro: le persone con ipoacusia moderata hanno un rischio di caduta tre volte superiore rispetto a chi ha un udito normale. Oggi però la tecnologia ci offre alleati straordinari. Gli apparecchi acustici di nuova generazione integrano **Intelligenza Artificiale** capace di adattarsi automaticamente agli ambienti sonori, distinguere le voci dai rumori di fondo e offrirti un'esperienza d'ascolto più naturale che mai. Questi dispositivi non solo ripristinano la capacità uditiva, ma monitorano anche l'attività fisica e cognitiva: contano i passi, registrano il tempo trascorso in ambienti acusticamente complessi e possono inviarti promemoria direttamente all'orecchio per ricordarti di bere acqua, prendere un farmaco o fare attività fisica.

Connessi allo smartphone, permettono di rispondere alle chiamate, ascoltare il navigatore dell'auto o la TV con una qualità

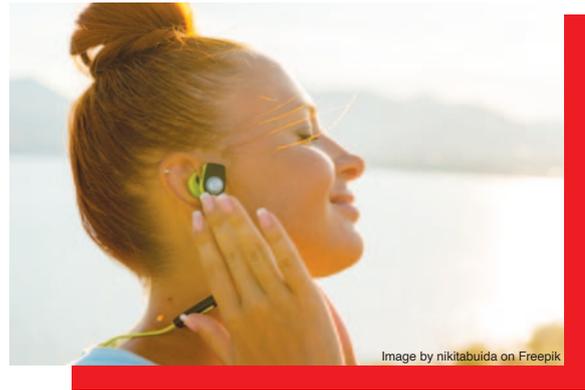


Image by nikitabuda on Freepik

sorprendente. Un vero concentrato di tecnologia e benessere. **E ora una grande notizia: per tutto il periodo estivo sono attive promozioni eccezionali per permetterti di accedere a queste soluzioni con condizioni mai viste prima.**

È il momento ideale per prendersi cura del proprio udito e scoprire quanto la vita possa essere più ricca e serena quando si sente bene.

**E per rendere tutto ancora più comodo, possiamo venire direttamente a casa tua. Niente più stress da caldo, problemi di parcheggio o difficoltà di spostamento: il nostro servizio a domicilio ti permette di ricevere la stessa assistenza qualificata, senza muoverti dal comfort della tua abitazione.**

Non rimandare. Prenota subito una consulenza gratuita per conoscere le promozioni in corso, testare le nuove tecnologie e, se lo desideri, fissare la tua visita comodamente a domicilio.

**Infine, permettetemi un pensiero speciale: un sentito grazie a tutti i nostri pazienti. La vostra fiducia e le vostre testimonianze, che portano amici, parenti e conoscenti a rivolgersi a noi, sono il nostro orgoglio più grande. Grazie di cuore per essere la nostra miglior raccomandazione.**

**Perché il benessere dell'udito è benessere di vita.**

**Chiama ora il 335 100 7447 - Anche a domicilio!**

Per prenotare una **ANALISI DELL'UDITO GRATUITO** o una **VISITA** senza impegno telefonate al numero verde **800.11.35.90** o al numero **0761/515727** e vi sarà indicato il centro a voi più vicino. **I nostri centri per l'Udito SENTECH sono iscritti all'albo dei fornitori per le pratiche ASL (invalidi civili) e INAIL (invalidi del lavoro). Coloro che hanno diritto possono inoltrare la richiesta per la fornitura degli apparecchi acustici ANCHE COMPLETAMENTE GRATUITI.**

800 11 35 90

#### CENTRI AVANZATI PER L'ADATTAMENTO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

- Roma Balduina - Viale delle Medaglie d'Oro, 210
- Roma Olgiate - Studio medico Mandara - Via A. G. Bragaglia 138
- Campagnano di Roma (Rm) - (Assoc. La Coccinella) - Via B. Lasen 41
- Bracciano (Rm) - Studio Medico - Via Luigi Dominici, 10
- Civita Castellana (Vt) - Via Francesco Petrarca (Cittadella della Salute)
- Poggio Mirteto Scalo (Ri) - Ottica Roberto - Via Ternana, 38

VISITE A DOMICILIO

INFORMAZIONI - TEST DELL'UDITO - PROVE GRATUITE DEGLI APPARECCHI ACUSTICI - PAGAMENTI LUNGO TERMINE ANCHE CON MINI RATE 50€ - RIPARAZIONI DI TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI - BATTERIE per tutti gli apparecchi € 5,00 a confezione da 6 pile

PER PRENOTARE UNA VISITA CHIAMA IL N. VERDE : 800.11.35.90 - [www.sentechitalia.com](http://www.sentechitalia.com)

## Medico Informa



della Dott.ssa  
Daniela Marchesini

### LA "VAMPA" D'AGOSTO ... E LE VAMPATE A PRESCINDERE

**N**on me ne vorrà Camilleri, ovunque ora si trovi, se mi approprio del titolo di un suo noto romanzo per parlare di caldo e vampate. Mi piace stare sul pezzo e prendere l'aire per quello che scrivo dalla situazione contingente.

E' vero che quest'anno, almeno come sembra fin'ora, con buona pace del mese rovente per eccellenza, è stato giugno il mese più infuocato, ma non rischio certo di andare fuori tema parlando di caldo e vampate tanto più che questa volta circoscriverò l'argomento alle famose caldane che affliggono le donne in prossimità della menopausa.

E' in questo periodo della vita femminile che a causa dei cambiamenti ormonali che lo caratterizzano che, più volte durante il giorno e spesso la notte, si manifesta una improvvisa e spiacevole sensazione di intenso calore di norma associata a **sudorazione profusa** e aumento dei **battiti cardiaci**. La cute, specialmente quella di viso e collo, può diventare arrossata e calda al tatto; il tutto dura diversi minuti e al termine, la **sudorazione** può lasciare il posto a **brividi**.

E' una seccatura che, in modo e con intensità diversa da soggetto a soggetto, sostituisce per un tempo più o meno lungo il fastidio e i sintomi associati dell'emorragia mensile.

Al di là delle cause ormonali per cui anche gli uomini possono sperimentare le vampate di calore in **andropausa**, per una riduzione del testosterone, comunque esistono anche altre cause alla base di crisi di calore. Queste infatti possono essere correlate a problemi metabolici come avviene in caso di ipertiroidismo, o neurologici; a vasodilatazione eccessiva come può succedere con l'assunzione di alcuni farmaci antiipertensivi. In ultimo, e più intuitivamente, possono contribuire all'insorgenza delle vampate fattori ambientali e stili di vita che comportino stress, eccessivo consumo di alcool, caffeina, cibi



Image by freepik

piccanti, non ultimo l'uso di indumenti sintetici che impediscono la traspirazione e il malvezzo di non evitare le ore più calde per fare sport, nella pernicioso illusione di perdere più calorie e prepararsi al meglio alla famigerata prova costume.

Ovviamente il modo di trattare questo fastidioso disturbo dipende dalla causa.

Se l'invito a modificare le abitudini alimentari e le abitudini voluttuarie di cui s'è già detto; se il consiglio di avvalersi di tutti i metodi per rinfrescare l'ambiente e astenersi da impegni fisici nelle ore calde, rasenta la famosa scoperta dell'acqua calda, allorchè le vampate diventino invalidanti è bene rivolgersi al medico che quindi possa intervenire individuandone la causa e la terapia.

La terapia ormonale sostitutiva è il gold standard nel trattamento delle vampate correlate alla menopausa, ma non è scevra da controindicazioni che ne limitano l'indicazione a donne al di sotto dei sessant'anni che non abbiano rischi tromboembolici o storia familiare o personale di tumore mammario. In termini di benefici, che si definiscono sistemici, la terapia ha un effetto sul sistema nervoso centrale che aiuta la donna a dormire meglio, avere un tono dell'umore stabile, migliora il trofismo (tono) cutaneo mantenendo la densità del collagene, oltre al trofismo genitale e vescicale, e al mantenimento della densità ossea».

Come sempre e come per ogni terapia i vantaggi devono essere enormemente superiori rispetto ai rischi e agli svantaggi. In ultimo la TOS (terapia ormonale sostitutiva) non è l'unica possibile. Ci si può avvalere a cuore più leggero dei fitoestrogeni. I fitoestrogeni sono presenti nei vegetali e sono in grado di legarsi ai recettori degli estrogeni, gli ormoni sessuali femminili. Queste molecole presentano numerose analogie strutturali con gli ormoni sintetizzati naturalmente dalle ovaie, la cui produzione con la menopausa diminuisce.

Anche in questo caso però è bene farsi aiutare dal medico nella scelta di questi importanti integratori alimentari.

Che dire alla fine?

State fresche!

La durata della vita media aumenta e le donne vivono più a lungo  
Che sia la menopausa la causa del riscaldamento globale?

# EUROSTUDIO

STUDIO DI ELABORAZIONE DATI

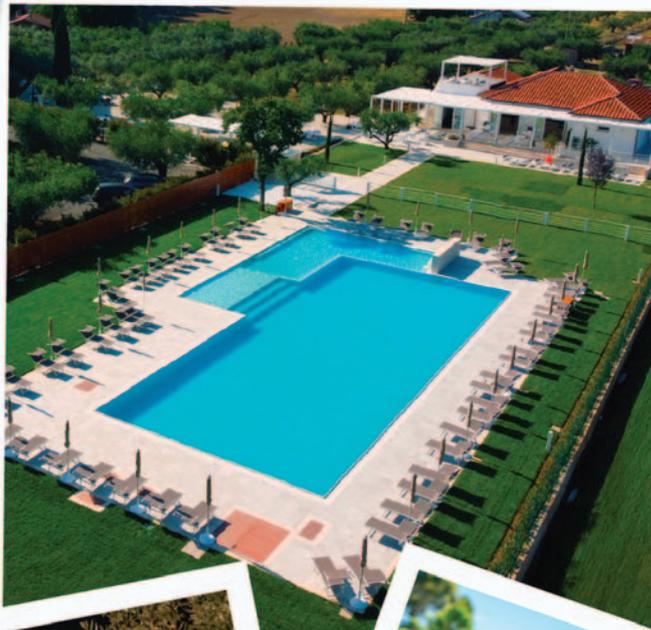
CONSULENZE AMMINISTRATIVE, AZIENDALI E FISCALI

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). Tel. 0761.516250 - 329.6347411. E-mail: eurostudio1947@gmail.com

# Estate **2025**

## ALDERO

0761-514756  
info@alderohotel.it



**PISCINA  
& RELAX**

**RISTORANTE  
ALL'APERTO**

**CENTRI ESTIVI  
SPORT&FUN**

**APERITIVI  
& EVENTI**

**NUOTO  
LIBERO**

**CORSI  
DI NUOTO**

**ACQUA  
GYM**

VIA QUARTACCIO 1, CIVITA CASTELLANA (VT)

## La ragazza più bella mondo

Come si può definire il nuovo, affascinante lavoro di Ermanno Detti?

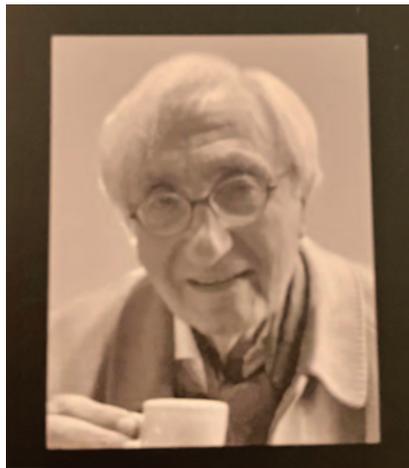
di Maddalena Menza

Una fiaba storica? Una storia fiabesca? Questo il dilemma. Una cosa è certa: si sente la passione per la storia e per la solidarietà umana ne **La ragazza più bella del mondo**, il nuovo lavoro di **Ermanno Detti**: scrittore, saggista, giornalista di serie A, direttore della rivista **Il Pepeverde**, narratore navigato di tanti successi - scritti "per grandi e piccini", come si diceva una volta - dal fantastico **Vado a stare dai nonni**, ai romanzi di ambientazione storica, come **Estrella, Il segreto di Lisa**, d'ispirazione dantesca come **In una selva oscura** e **A tu per tu con la Commedia**, fino a un'incursione nella storia americana con **Calamity Jane**, quasi sempre con protagoniste femminili, che tanto si è speso anche per il compito (quasi impossibile in Italia e non solo) di parlare del piacere di leggere (come recita il titolo del suo capolavoro) per vivere la lettura come elemento piacevole e indispensabile all'esistenza umana, quasi come l'aria per respirare, un concetto molto raro da trovare e messo in crisi ora dalla nostra società iper-tecnologica, frettolosa e confusa, che rischia di "sfrattare il pensiero", convincendoci a delegare tutto alle macchine (così si fa prima), già preannunciata, tra gli altri, oltre 50 anni fa da **Michael Ende** in **Momo** e da **Bruno Bozetto** in **Vip: mio fratello superuomo**, potenza della creazione artistica.

In questo romanzo, dal titolo accattivante, **La ragazza più bella del mondo**, pubblicato nell'aprile 2025 dalla casa editrice **Il Viandante** di **Chieti**, si avverte innanzitutto un grande lavoro preparatorio, per dare alla cornice storica del romanzo un'impalcatura robusta, della **Roma medievale dell'anno 1347** e, se è vero, come recita l'annotazione dell'editore, che "ogni riferimento a persone, luoghi o fatti realmente esistiti o esistenti, è puramente casuale", si potrebbe pensare al contrario che questa storia sia realmente accaduta.

Leggendo le avventure del giovane **Nico**, sedicenne figlio di un taverniere che sogna di "spennare" i pellegrini per il **Giubileo** (qualche messaggio subliminale agganciato al presente? O come l'arrivo a Roma della **Peste Nera** che può ricordare il **Covid**) la sua lotta per la sopravvivenza, l'irruzione nella sua vita dell'imprevisto, del pericolo, dell'amore per **Elisa**, "la ragazza più bella del mondo, al chiaro della luna, circondata da un'aureola luminosa" e la fi-

gura di **Arminia** che lo ama ed è disposta ad aiutarlo mettendo in salvo **Elisa**, l'amore dei due padri: il taverniere, come già detto a volte ubriaco, che però gli vuol bene e **papà Matteo**, un aristocratico, suo maestro di legge e, soprattutto di vita, una guida, sullo sfondo della grande Storia: dall'avvento del tribuno **Cola di Rienzo**, ammirato dai classici, espressione dell'esigenza per il popolo di avere buon governo e giustizia, appoggiato inizialmente dal **Papa Clemente VI** da **Avignone**, contro lo strapotere dei nobili e delle loro squadracce di "soldatucci" che spadroneggiavano per Roma.



Ritratto dell'autore Ermanno Detti

Poi la storia di **Cola di Rienzo** cambia e si avvia a una conclusione tragica, perché il tribuno prima "alza troppo la testa" e si rende invisibile a molti, poi ha paura del potere, non resterà 7 anni ma 7 mesi, abbandonerà il **Campidoglio** e si ritirerà a **Castel S. Angelo** e, quando successivamente ritornerà al governo, il nuovo **Papa Innocenzo VI** lo abbandonerà al suo destino e sarà presto fatto giustiziare dai nobili.

Perciò, tornando un po' indietro nella storia, quando il tribuno farà suonare le campane a distesa per incitare i romani a combattere al suo fianco, per riconquistare il potere, i romani, che ne hanno viste tante nel corso della loro storia (come i **colori dell'arcobaleno**) e che sicuramente non si stupiscono di niente, corrono sì, ma per rintanarsi nelle loro case al sicuro.

Del resto, anche quando arrivano i marziani a Roma, nel racconto omonimo di **Ennio**



La copertina del libro

**Flaiano (Un marziano a Roma)** e poi ne **La torta in cielo** di **Gianni Rodari**, i romani non si scompongono più di tanto, ma si limitano a una scrollata di spalle e all'immane derisione degli alieni.

C'è una grande attenzione alla scelta delle parole in questa storia, scritta in modo sapiente e coinvolgente e che affascina il lettore. Questa fiaba con la ragazza in pericolo, in fuga da una famiglia "nobile" che l'imprigiona e l'incontro con **Nico** a **Trastevere** e poi con le persone più disparate, che, anche se apparentemente rivali, la sanno aiutare, è bella.

La solidarietà, propria della **filosofia napoletana** della **bona ciorte** (buona fortuna), quella saggezza antica di chi sa che siamo tutti inermi "davanti all'ultimo confine" (la morte) per cui l'unica speranza è accettare con una saggezza che non è fatalismo, gli eventi che ci capitano, dove i protagonisti riescono a vivere tendendosi la mano, anche se apparentemente i loro interessi parrebbero sembrare in contrasto fra loro, perché hanno capito che è più saggio vivere in armonia affrontando insieme i colpi del destino (pensiero di scuola napoletana, anche se l'autore è toscano). Così **Nico**, circondato dagli aiutanti magici della fiaba, che sono veramente personaggi fiabeschi in tutto e per tutto, come la vecchina **Apollonia** e **la sua asina**, è guidato dal filo rosso delle **ciliegie** settembrine, fuori stagione, alla mitica **Collina dei Ciliegi** dove ritrova l'amore, permettendo alla storia di concludersi con un lieto fine. "Inoltre, papà **Matteo** affida a **Nico** la biografia di **Cola di Rienzo**. Sarà lui il misterioso **Anonimo** che ha permesso a noi moderni di conoscere questa breve storia di Roma".

Storie-fiabe queste, che ti lasciano riconciliato con il mondo, che, anche se pieno di grandi ingiustizie, in fondo è anche un posto bellissimo, il migliore che potremmo avere.



di Danilo Micheli  
danilomicheli@yahoo.it

MORLUPO. Storie e personaggi della città

## Segnali di vita a Morlupo?

**B**astano due o tre attività aperte nel Centro storico a ravvivare lo spirito collettivo di una comunità ormai assopita? Qualcuno ci prova, con coraggio, fede e molto ottimismo. Intanto a metà Corso Umberto esiste una piccola comunità che si dà da fare.

Da tempo non si vedeva fermento culturale nel paese vecchio, ma è bastata l'apertura del **Teatro La Mandragola**, ricavato da una vecchia e profonda cantina a calamitare in essa spettatori, apprendisti attori guidati da **Ercole Ammiraglia**, attore, regista già noto in provincia per la gestione del vecchio e abbandonato **Teatro Aldo Fabrizi**.



Poi si è aggiunta una coraggiosa imprenditrice, **Silvana Sarubbi** che ha aperto un interessante **Emporio Natura** di prodotti biologici a Km zero, che organizza Tè letterari con declamazione di poesie e sottofondo musicale in accordo con l' **Associazione Il Sole del Borgo**, appena di fronte, del musicista **Armando Bertozzi**, noto percussionista che vive da tempo nel nostro paese. Così teatro, musica e poesie tornano a ornare l'aria asfittica e povera di un centro storico che ha bisogno di risorgere. Ma possibile che lo debbano fare dei privati cittadini, seppur lodevoli? Ma non spetterebbe al Comune questo compito, non si rende

conto di come potrebbe aiutare questi pionieri agevolando le loro pratiche burocratiche ed economiche? Che fa, invece, gli manda i vigili per i controlli! Bene, tutti vogliono essere legali, eseguiranno le richieste giuste alle quali gli Amministratori dovrebbero applicare e concedere un' elasticità mentale, tanto da favorire quegli esercenti che aspirano a una comunità sociale migliore, che è esattamente lo stesso obiettivo al quale deve tendere il Comune stesso.

Quindi andategli incontro, appoggiate queste iniziative che valorizzeranno anche il Vostro operato! A volte le regole, le leggi si possono interpretare con intelligenza, eleganza, lungimiranza, soprattutto se porteranno benefici di cui può godere tutta la popolazione!

In questi spazi rioccupati recentemente, tanti anni fa proliferavano attività commerciali che erano anche centri di ritrovo paesano, tutto si svolgeva lungo il Corso: Barbieri, Ciabattino, Drogherie, Macellaio, Bar e nei giorni festivi, vi erano la consueta passeggiata, lo "struscio", con incontri e racconti che cementavano una socialità essenziale; non ancora futile mondanità, ma meritato rilassamento di una dura vita contadina.



## Digitalizzando

di Matteo Menicacci



“In un mondo ormai iperconnesso l’unica speranza che ci rimane per salvarci è la conoscenza. ‘Digitalizzando’ è la rubrica che spulcerà e racconterà le dinamiche del mondo digital, di cui ormai facciamo parte, passando per aspetti socio-economici e tecnologici. Non mancherà infine una sana dose di curiosità e consigli. Se grazie a questa rubrica verrai a conoscenza di cose prima sconosciute non esitare a metterle in pratica. Che aspetti? Do it Now!”

## Se i robot lavorassero al posto nostro?

Nel 2025 parlare di robot e automazione non è più un esercizio mentale da romanzo di fantascienza. Le macchine sono già tra noi, non solo nei film o nei laboratori di ricerca, ma nei magazzini, nelle fabbriche, nei ristoranti ed anche nelle nostre case. Se negli anni passati ci interrogavamo su quando sarebbero arrivati, oggi dobbiamo chiederci, invece, come ci convivremo. E soprattutto sarà necessario comprendere chi ci guadagnerà davvero.

Amazon, il colosso dell’e-commerce, ha appena annunciato l’introduzione massiccia di nuovi robot nei propri magazzini. Il più noto si chiama “Sequoia” e combina bracci robotici, sistemi di visione e intelligenza artificiale per organizzare e spostare migliaia di prodotti in modo autonomo. L’obiettivo dichiarato è quello di aumentare la sicurezza, ridurre i tempi e migliorare la precisione delle operazioni.

Secondo Amazon, questo non porterà a licenziamenti, bensì alla creazione di nuove mansioni più qualificate, ma l’allarme dei sindacati non si è fatto attendere. La preoccupazione è sempre la stessa: se le macchine sono più efficienti, perché mai un’azienda dovrebbe continuare a investire sugli esseri umani?

Domanda lecita, soprattutto se si guarda a Shenzhen, in Cina, dove i robot hanno acquisito sembianze umanoidi e stanno entrando nelle fabbriche. Dotati di volto, braccia, gambe e una sorprendente agilità, questi androidi sono già impiegati per compiti di assemblaggio e controllo qualità. L’azienda promotrice dell’iniziativa, Ubtech Robotics, sostiene che queste tecnologie possono “collaborare” con gli umani, senza sostituirli.

È interessante notare come i robot solitamente vengano associati a forme umanoidi, lasciando trapelare come la fantascienza plasmi il nostro immaginario, portandoci a riversare nella realtà (futura) quello che è stato creato dalla nostra fantasia.

Quello che stiamo vivendo è un nuovo snodo epocale, non troppo diverso dall’avvento dell’automobile. La questione cruciale, però, è se l’automazione odierna riuscirà davvero a creare più posti di quanti ne distrugge, riuscendo inoltre a redistribuire equamente il valore generato.

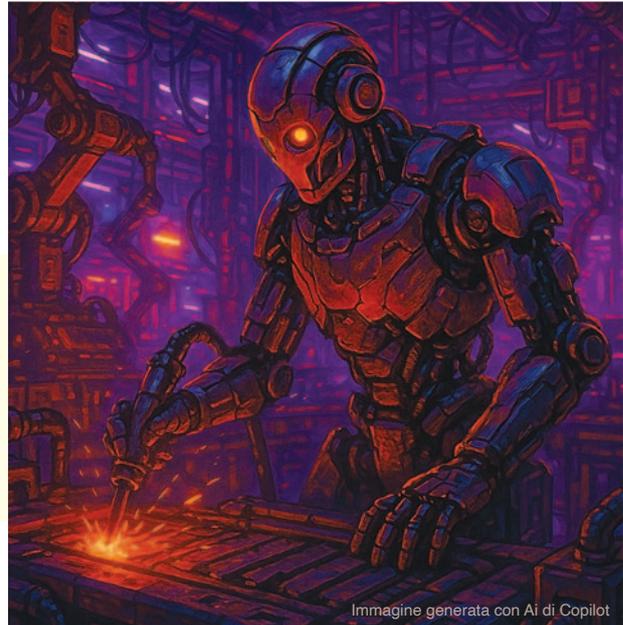


Immagine generata con Ai di Copilot

Nel frattempo, un’altra questione, altrettanto cruciale, si affaccia all’orizzonte: il sistema previdenziale italiano, già messo in crisi dal crollo demografico, dovrà ora affrontare anche un ingresso, in alcuni settori, di robot in sostituzione delle persone. Il quesito potrebbe essere affrontato ipotizzando un’imposta sul lavoro automatizzato: se un robot prende il posto di un dipendente, dovrebbe “contribuire” alla società tanto quanto avrebbe fatto il lavoratore umano, almeno in termini fiscali. Il tema non è nuovo, ma oggi, con l’intelligenza artificiale generativa e l’automazione avanzata in piena espansione, torna a essere più attuale che mai.

Ma non tutti i robot vengono per toglierci qualcosa, anzi, alcuni potrebbero regalarci una nuova umanità. È il caso dei robot per l’assistenza agli anziani, sempre più studiati e testati per far fronte a un’emergenza silenziosa, ma imponente: l’invecchiamento della popolazione. Certo, nessuna macchina potrà mai sostituire del tutto l’affetto umano, ma in un mondo in cui mancano badanti e caregiver, anche un robot che ricorda di prendere le medicine o accompagna l’anziano a fare due passi può fare la differenza.

Quello che emerge è una società sempre più ibrida, dove l’automazione non è solo

una minaccia, ma anche una risorsa e una risposta. Un mondo in cui sarà fondamentale ridefinire i concetti di “lavoro”, “valore” e “contributo sociale”. L’automazione di compiti ripetitivi può alleggerire la fatica, ma ci costringe anche a ripensare il senso della nostra produttività e ci obbliga a un confronto etico e legislativo che ancora manca: chi è responsabile se un robot sbaglia?

Inoltre, siamo pronti ad affidare la cura dei nostri cari a un essere non umano?

La tecnologia corre, lasciando dietro di sé una moltitudine di domande a cui solo il futuro saprà rispondere.

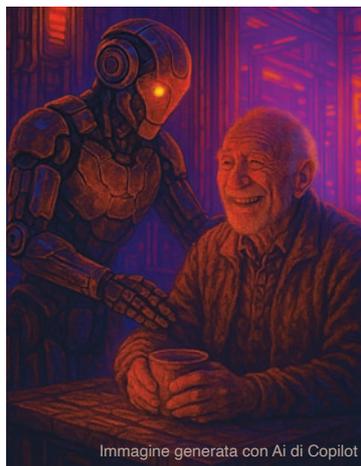


Immagine generata con Ai di Copilot

# Più *Verde.* alle tue *idee*

[www.vivaiopugliesi.it](http://www.vivaiopugliesi.it)



Tutto per il giardino e  
piante da esterno

Vasi, arredo e progettazione giardini

Ti aspettiamo!



@vivaio\_pugliesi\_vt



@Vivaio Pugliesi

# IL MONUMENTO AL CERAMISTA

**CIVITA CASTELLANA  
12 GIUGNO 1991**

di Enea Cisbani

**N**el 1990 la Giunta Comunale guidata dal sindaco **Pietro Angeletti**, vicesindaco **Luigi Lemme** e assessore all'Urbanistica **Maurizio Testarelli**, affida all'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica di via Gramsci, diretto dal preside **Savino Mongelli**, la progettazione del **Monumento al Ceramista** che dovrà sorgere nell'area adiacente la stazione ferroviaria *Roma Nord*, (oggi Co.tra.I.), posta alla confluenza tra via delle Colonnate e via della Repubblica in un contesto urbanistico di grande valore storico e simbolico per la città, dove sorgeva un tempo la **Ceramica Sbordoni**, imponente struttura industriale e architettonica che venne demolita nel 1981 per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale privata e pubblica.



L'area a forma di trapezio isoscele attualmente priva di ogni funzione e caratterizzazione, con la sua strada d'accesso costituisce il punto di ingresso principale alla zona urbanizzata da via della Repubblica.

La stessa Giunta nomina la commissione che dovrà giudicare il progetto diretta dal preside **Luigi Cimarra**, segretario il prof. **Battisti Del Priore** e consiglieri celebrati artisti come **Franco Giorgi**, **Alessio Paternesi** e **Dino Dominici**.

In quegli anni il tema della realizzazione del monu-

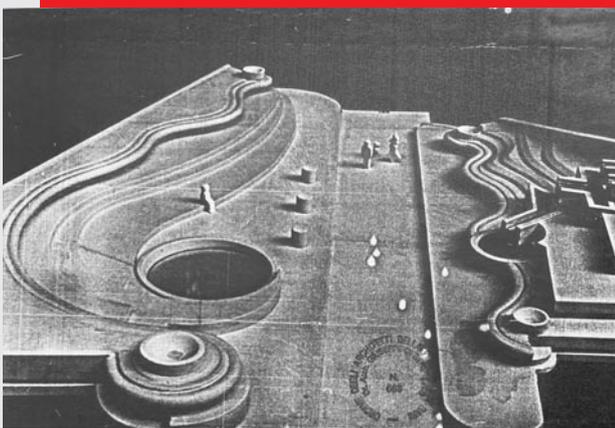
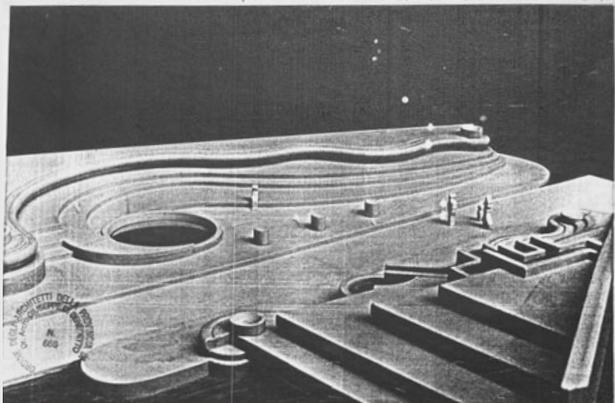
mento al ceramista è fortemente sentito dalla popolazione per celebrare degnamente il lavoro di tanti ceramisti che hanno contribuito all'affermazione della città come centro ceramico di eccellenza e, già dai tempi dell'amministrazione del sindaco Enrico Minio, erano stati avviati vari progetti senza alcun esito, ma la storica decisione della giunta Angeletti e la stessa commissione giudicatrice, di assoluto prestigio, costituiscono un'ottima partenza.

La scuola e il preside Mongelli, data l'importanza e il prestigio dell'incarico, costituiscono un gruppo di lavoro, formato dai proff. **Rinaldo Vannini**, **Luciano Vinardi**, **Mario Brizzi**, **Carlo Bernardi**, **Giuseppe Di Benedetto**, **Fernando Patrizi**, **Gino Tonni**, **Andrea Bonavoglia** e **Luciano Primanni**, coadiuvati dagli studenti Deborah Albanese, Gino Ambroggi, Andrea Barbieri, Alessandro Caldaroni, Laura Cherubini, Lorenzo Cupelloni, Romina Forma, Alessandra Giaimo, Daniele Pellegrini, Marco Raponi, Claudia Varvarito ed Emilio Zori.

Il rilievo metrico della zona interessata con la verifica della superficie dell'area e dei dislivelli presenti, è affidato ai docenti Giuseppe Di Benedetto e Mario Brizzi.

Concluso il rilievo, il progetto redatto dal gruppo di lavoro elabora inizialmente la **sistemazione architettonica** dell'area in esame costituita da vasche semicirculari in pietra degradanti verso la strada centrale di accesso all'area ex Sbordoni, che richiamano nella forma i tre elementi ceramici per eccellenza quali Fuoco, Terra e Acqua, con elementi d'arredo quali panchine a bordo vasca e fioriere; nella vasca di minori dimensioni verrà posto il **Monumento al Ceramista** del quale la commis-

SISTEMAZIONE ARCHITETTONICA per il monumento al Ceramista - Civita Castellana 1991





Da sx: Luciano Vinardi, Giuseppe Di Benedetto e Mario Brizzi

sione scolastica presenterà due **soluzioni** denominate **A** e **B**: la soluzione **A** elaborata dal prof. **Luciano Vinardi** costituita da un pannello circolare di ml. 3,00 di diametro dove forme dinamiche concave e convesse fortemente modellate simboleggiano il mestiere del ceramista quale creatore di forme assolute e dinamiche; la soluzione **B** elaborata dal prof. **Rinaldo Vannini** si caratterizza per una versione fortemente figurativa dove un pannello circolare in ceramica smaltata di ml. 3,50 di diametro costituisce il fondale alla statua del ceramista, sempre in ceramica policroma, in posa ieratica e poggiante su di un basamento in pietra.

Nella relazione di progetto si legge: *la forma triangolare del lotto prescelto e anche del lotto aggiunto, unita al dislivello esistente tra i due lotti stessi, stimola l'idea di creare un collegamento fluido tra le zone, ottenibile mediante l'acqua o il suo simbolo, quell'acqua che è simbolo della vita e anche della trasformazione da parte dell'uomo della materia; il mestiere del ceramista appare poi legato a un'altra forma geometrica circolare legata agli stessi materiali-strumenti della lavorazione, la ruota, il tornio, il piatto; la forma circolare, nella sua eventuale complicazione ondulare e spiraliforme, si presta, inoltre, a un gioco di simbologie naturali ed esistenziali di semplice interpretazione. Il Fuoco, la Terra e l'Acqua dovranno infine presentarsi, almeno come spunti, nella progettazione a memoria degli elementi cardini delle attività umane e della ceramica in particolare.*

Il progetto del Monumento vede impegnato tutto l'istituto da ottobre 1990 al maggio 1991, con l'attenta realizzazione degli elaborati grafico-progettuali realizzati da docenti e alunni e con l'esecuzione del plastico di progetto corredato dai bozzetti preliminari del monumento in ceramica smaltata in scala 1:5, eseguiti dai docenti Vannini e Vinardi.

La commissione giudicatrice riunitasi nella sala Neruda in corso Buozzi il giorno **11 giugno 1991**, delibera la scelta della soluzione **A** del prof. Vinardi e di dare avvio alla parte esecutiva e realizzativa mediante un programma di lavoro da definirsi con la scuola a partire dall'anno scolastico 1991-1992.

La decisione con lettera del Vice/Sindaco Luigi Lemme, viene comunicata all'Istituto D'Arte il 12/06/1991 con la consegna di una targa ricordo a docenti e alunni.

**Il monumento al Ceramista come da progetto redatto dalla scuola non venne mai realizzato.**

Tutto il corredo dei disegni di progetto, del plastico e dei bozzetti in ceramica consegnato al comune è andato completamente perduto e rimangono oggi soltanto rare immagini fotografiche.

Si dovrà attendere l'Amministrazione Comunale guidata dal Dott. Massimo Giampieri che ad inizio degli anni 2000, affiderà al celebrato artista **Franco Valeri** la realizzazione del **monumento al Ceramista** in via Giuseppe Mazzini nell'area antistante la **ceramica Marcantoni**.

*Ma questa è un'altra storia.*

## Rotary Club Flaminia Romana SIMONE SCUNGIO E' IL NUOVO PRESIDENTE PER L'ANNUALITA' 2025/2026

Venerdì 11 Luglio **SIMONE SCUNGIO** ha ricevuto dalla Past-President **Jenny Mitchell** il Collare simbolo della Presidenza del Rotary Club Flaminia Romana, per l'anno 2025-2026.



Simone Scungio e Jennifer Mitchell

Durante la serata, sono stati ricordati gli importanti risultati conquistati nell'anno 2024-2025. La Presidente uscente ha voluto, oltretutto, rivolgere un augurio speciale al suo successore, affinché possa lavorare bene per raggiungere tanti nuovi obiettivi, costellando la sua prima presidenza di successi, senza perdere di vista mai il fine ultimo del

Club. Ha voluto, inoltre, doverosamente ringraziare tutti gli altri Soci per l'amicizia e la positività dimostrate durante il suo mandato, oltre che per il prezioso sostegno di cui ogni Presidente ha bisogno per poter svolgere al meglio l'incarico affidatogli.

Un augurio speciale è stato, poi, espresso a Scungio da **Roberta Ricci** del Rotary Club Monterotondo Mentana, già Socia del Rotary Club Flaminia Romana e Segretaria Distrettuale per il Lazio del Distretto 2080, e dal nuovo Assistente del Governatore, **Giulio Maria Pizzoli**, rotariano empatico e di grande valore, dopo aver ascoltato il discorso di insediamento del neo eletto presidente, attraverso il quale è trasparso tutto il grande entusiasmo per questo importante impegno oltre al desiderio di voler fare del bene secondo i saldi principi rotariani.

Ad affiancarlo nel suo viaggio saranno alcuni soci storici, con alle spalle una già grande esperienza, a partire dal **Segretario Mauro Barlozzini**, passando per il **Prefetto Alberto Serraglini**, il **Vicepresidente Roberto Zavagnini**, l'**Effettivo Claudio Parrocchini**, fino ad arrivare al **Responsabile dei Progetti, Roberto Pistola**.

Grandi soddisfazioni arriveranno sicuramente, ancora una volta, dai Progetti consolidati del Club, fra cui la Raccolta Alimentare ed il Sostegno all'Associazione Onlus Trenta ore per la Vita, ma tante altre se ne avranno anche con l'inizio delle nuove attività.



Alcuni membri del Rotary Club Flaminia Romana

Come eravamo

di Alessandro Soli



Operai al lavoro in una ceramica di sanitari di Civita Castellana negli anni '50. Foto archivio Ivo Cimarra

## «Gli esami non finiscono mai» IL LAVORO

(Continua...)

**E**bbene sì, anche il lavoro che intraprendiamo dalla maturità fisica ed intellettuale, al pensionamento sociale, ci mette di fronte ad esami da affrontare e sempre difficili da superare. Giocoforza, lo ripeto ancora una volta, focalizzo situazioni che la mia generazione ben conosce, con la speranza siano d'aiuto a quanti oggi si affacciano sul balcone lavoro posto al primo piano di quella lussuosa villa chiamata vita. Un antico detto popolare recita così: **“Il lavoro nobilita l'uomo, ma lo rende simile ad una bestia”** e se lo analizziamo bene, scopriamo quanta verità racchiude. Il lavoro, qualunque esso sia, rende l'uomo consapevole che, lavorando potrà raggiungere quei traguardi vitali ed esistenziali preclusi ai componenti del regno animale. Attenzione però alla seconda parte che si verifica quando l'uomo col suo arrivismo, cupidigia, bramosia di potere, diventa una vera e propria “bestia” termine dispregiativo che purtroppo lo riavvicina dove si era allontanato.

Gli esami “lavoro” che devi affrontare rispecchiano un po' la carriera universitaria, sai che prima o poi dovrai sostenerli tutti e furbescamente lasci per ultimi quelli più impegnativi.

Il primo che intraprendi quando entri in ufficio, in fabbrica o a

bottega, segnerà per sempre il tuo “curriculum vitae”. Fai forza sulla tua gioventù, sulle tue capacità mnemoniche sicuro di superarlo a pieni voti, e il più delle volte ci riesci consapevole della tua inesperienza, facendo tesoro dei consigli di chi lavora con te e sta preparando altri esami.

Il secondo esame vede l'asticella alzarsi, sai di aver preso una buona rincorsa perché il salto è impegnativo, l'allenatore e i tuoi ti incitano: “Dai Sandro, matrimonio e famiglia” e mentre sali ti accorgi della difficoltà imminente, ma quando quell'asticella rimane sui ritmi dopo aver traballato leggermente, ecco sei pronto per l'esame successivo. Ora hai una moglie, dei figli, una famiglia tua, gli esami lavoro si sono susseguiti con voti ed esiti diversi, ma ti hanno sempre visto andare avanti. Qualcuno lo hai saltato, qualcun altro come dicevo sopra lo hai lasciato per ultimo, ora sei pronto per discutere quella tesi che ti porterà a coronarti d'alloro.

Carissimi, devo confessarvi con sincera onestà intellettuale che non ho mai intrapreso gli studi universitari, ma data la mia età posso affermare, pur essendo fuori corso, di essere ancora iscritto a quella più importante: l'Università della Vita.

TRATTORIA  
“ANTONELLA”  
FABRICA DI ROMA (VT)  
Via 4 Novembre, 13  
Tel. 0761 569437  
(Chiuso la domenica sera  
e il martedì sera)

Delegazione di Civita Castellana  
EMMEGI SERVICES s.n.c.  
Tel. 0761.517602 Fax 0761.591362  
emmegi.aci@gmail.com  
Centro Comm.le  
Piazza Marcantoni, 21  
sara  
assicurazioni  
Via San Rocco, 9  
Tel/fax 0761. 755696  
mg2.aci@gmail.com  
Delegazione di Vignanello  
MG2 s.n.c.

Per la tua **pubblicità** sulle pagine di **Campo de' fiori**, la rivista più letta ed amata, contattaci al **328.3513316** (anche messaggio WhatsApp) o tramite e-mail all'indirizzo **info@campodefiori.biz**

**SCORRANO**  
**AUTOCARROZZERIA**

**HAI AVUTO UN INCIDENTE?**  
PORTACI IL CID. PENSIAMO A TUTTO NOI  
E TI FORNIAMO L'AUTO DI CORTESIA GRATUITAMENTE  
**SOCCORSO STRADALE H24**

VIA E. MORELLI II  
01033 CIVITA CASTELLANA (VT)  
TEL: 0761.540647 / 339.1724396

# Scegli la tua vacanza!



## Acquista una vettura da noi e ti regaliamo la Tua prossima vacanza

\*info e disponibilità in sede

PEUGEOT 208 KM Zero

~~€ 18.700~~  
€ 16.700



CITROEN C3 Garantita

~~€ 10.900~~  
€ 9.900



PEUGEOT 2008 KM Zero

~~€ 20.890~~  
€ 19.890



DACIA Duster 1.0 TCe GPL

~~€ 14.850~~  
€ 13.850



FORD Ka+ 1.2 86 CV 57000 KM

~~€ 10.900~~  
€ 9.900



VOLKSWAGEN Golf

~~€ 23.300~~  
€ 21.300



NISSAN Qashqai 1.5 dCi

~~€ 10.950~~  
€ 9.950



NISSAN Qashqai 1.5 dCi

N-Connecta  
~~€ 13.950~~  
€ 12.950



Mini Cooper D Countryman

ALL4 Automatica  
~~€ 10.900~~  
€ 9.900



JEEP Avenger Mhev

Km Zero  
~~€ 30.500~~  
€ 29.500



AUDI Q3 40 quattro

~~€ 32.900~~  
€ 30.900



AUDI Q2 30 TDI 116cv

~~€ 36.470~~  
€ 33.470



Fiesta 1.0 EcoBoost Hybrid

~~€ 13.500~~  
€ 12.500



Fiat Panda Garantita

~~€ 7.950~~  
€ 6.950



CITROEN C3 BlueHDi 100

~~€ 11.900~~  
€ 10.900



CITROEN C3 82 Feel

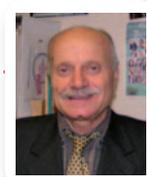
~~€ 8.950~~  
€ 7.950



**AutoVenturi.it**

Multimarca Civita Castellana

www.vautoventuri.it 0761.540065



Negozio dell' «Andreina», estate 1960

**Tutto iniziava dal negozio dell'Andreina a Bagnoregio**

## **LA MIETITURA DEL GRANO TRA RICORDI E SORPRESE**

**Q**uando arrivava il tempo della mietitura del grano per me era un momento di gioia e di fastidio insieme. Mi spiego: mia madre aveva un negozio di casalinghi, articoli da regalo e merceria a Bagnoregio e negli anni 50/60, era uso dei molti contadini che circondavano il borgo, di acquistare piatti, bicchieri, pentole e macchinette del caffè, per i pranzi e le cene da consumarsi sull'aia. Mia madre mi raccomandava di essere al negozio verso le 09,00 perché sicuramente avrei dovuto tenere per la cavezza dei buoi con attaccato il carro o degli asini con il basto molto ben capiente. Tutto questo per dar modo agli agricoltori e alle loro consorti di poter scegliere, a loro piacimento, i prodotti da acquistare.

Ora se la sosta non era troppo lunga, io mi divertivo ad allentare o a tirare la corda ma se i minuti scorrevano in maniera esagerata, sia la mia pazienza e sia quella dei quadrupedi, arrivava ad esiti oltrremodo strani anche perché erano pressappoco identici: scalpitavamo ed eseguivamo balletti scomposti e assai poco in linea con la grammatica musicale. Spesso ero costretto a vocalizzare la protesta e le mie lamentele non sempre

erano gradite da mia madre, che, magari, dopo aver venduto piatti e bicchieri, aveva avuto l'intuito di far rivolgere l'attenzione delle donne, soprattutto le più giovani, verso articoli diciamo più personali, quali erano le calze di nylon o gli slip di più moderna e innovativa produzione.



Arrivava il rimbrotto, ma, a conclusione della mia personale "performance," mia madre mi prometteva un bel gelato da venti lire, da consumarsi però solo nel tardo pomeriggio!

Ma ora mi rendo conto che i miei ricordi hanno consumato troppo spazio mentre avrei dovuto dire che per mietere il grano, uomini e donne avanzavano nei campi

con la schiena ricurva, lasciando dietro di sé i covoni che poi venivano raccolti dai ragazzi e affastellati in lunghe file sulle stoppie. Successivamente i covoni venivano portati sull'aia per la battitura che, prima dell'arrivo delle macchine, veniva fatta da buoi o da asini che passavano e ripassavano sulle spighe o percuotendo il grano con appositi bastoni snodati. Il grano rilasciato dalla spiga, veniva poi separato dalla pula e da altre impurità, con l'ausilio di grandi setacci, prima di finire nei sacchi che venivano scopolosamente pesati e riposti nei magazzini.

A questo punto, terminato il lavoro, era il momento di far festa e sull'aia si servivano i piatti più gustosi, accompagnati dal vino, messo da parte per le grandi occasioni e ci si divertiva fino a notte fonda cantando e ballando al suono di una fisarmonica, e questo mentre giovani innamorati approfittavano dei numerosi pagliai, disseminati sull'aia, per appartarsi lontano da sguardi indiscreti. A quel punto non era improbabile che qualche giovinetta mostrasse, magari con un pizzico di timidezza, la "lingerie" acquistata al negozio dell'Andreina. Il bacio che ne seguiva, aveva il gusto delizioso del mio gelato al cioccolato con panna...

# **AUTOFFICINA**

**- Elettrauto**

**- Tagliandi multimarca**

**- Riparazione centraline**

**- Diagnosi computerizzata**



# **CLAUDIO BIANCINI**

Ripristino Fari



**Tel. 0761 599859 - Cell. 360 252463** **Autofficina Biancini Claudio**



di Fabiana Poleggi  
Guida turistica e  
Guida ambientale escursionistica

## I NOSTRI FILTRI PER L'ARIA: LE PIANTE CHE DEPURANO L'AMBIENTE

L'inquinamento atmosferico, continua a rimanere uno dei problemi più grandi che affligge il nostro pianeta, ed è purtroppo una delle cause principali di morte prematura, con circa 8 milioni di decessi all'anno. Nelle grandi città si cerca di contrastare questo fenomeno con limitazioni del traffico, con l'immissione nel mercato di auto sempre meno inquinanti, e con emendamenti e divieti mirati, come quello che entrerà in vigore dal 1° ottobre 2025 in alcune regioni italiane, cioè il divieto di circolazione per le auto diesel Euro 5, ovvero quelle immatricolate tra il 2011 e il 2015. Oltre a tutto questo però, la natura, come al solito, può venirci in soccorso. Ci sono infatti

piante che nel loro processo di crescita, oltre al sole, l'acqua e l'anidride carbonica, utilizzano, anche elementi inquinanti tipo gli ossidi di azoto e il "particolato" che è spesso indicato come polveri sottili, ed è considerato generalmente l'inquinante atmosferico più diffuso nelle città, in poche parole le piante diventano dei veri e propri filtri naturali che purificano l'aria che respiriamo. È per questo che nelle città, la nuova urbanistica, riserva obbligatoriamente degli spazi dedicati a quelli che vengono chiamati "polmoni verdi", cioè zone ad alta concentrazione di alberi e vegetazione, che contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria, quindi parchi, aiuole e boschetti

per assorbire lo smog e migliorare la qualità dell'aria. Ma alcuni alberi sono più efficaci di altri, ad esempio il Tiglio selvatico, l'Acero riccio, il Ginkgo biloba, la Betulla o l'Ontano, sono particolarmente efficienti nell'assorbimento di CO2 e delle polveri sottili, mentre tra gli arbusti, i più utili sono l'Alloro, il Corbezzolo, il Ligustro e il Viburno, non per altro sono spessissimo usati nei giardini per le siepi. Se tutto questo riguarda l'arredo urbano, anche nelle nostre case però, possiamo farci aiutare dalle piante per depurare l'ambiente in cui viviamo, ed anche in questo caso delle piante specifiche aiutano più di altre. Ad esempio il Falangio (detto anche Nastrino) risulta molto efficace nella decomposizione di sostanze come la formaldeide, contenuta nei truciolati, nelle vernici, nei rivestimenti dei mobili e che può provocare mal di testa, tosse e irritazioni delle mucose. Altra pianta utilissima in appartamento è lo Spatifillo



Il Falangio



lo Spatifillo



Il Pothos

con i suoi caratteristici fiori bianchi, simili a spatole, che può essere collocato accanto ad apparecchiature elettroniche (in particolare ai computer che restano accesi per lungo tempo), è un buon "catturatore" del benzene. Un altro agente inquinante che possiamo trovare nelle case è il fumo di sigaretta, ed in questo caso la pianta più adatta è il Pothos, che cresce velocemente ed è in grado di assorbire la nicotina, oltre alla formaldeide, xilene e ammoniaca, per questo viene spessissimo utilizzata nei Pub. Altre piante depuratrici d'aria da appartamento sono: il Ficus Benjamin, la Kenzia, la Dracena, la Sansevieria, ottime per rimuovere sostanze inquinanti nell'aria della nostra casa. Dunque come al solito la natura ci regala la soluzione ai nostri problemi, soluzioni naturali ed economiche che possono aiutarci a vivere meglio, e allo stesso tempo migliorano l'aspetto delle nostre case, creando un'atmosfera più sana e piacevole.



Ginkgo Biloba



Betulla bianca



Tiglio selvatico

Associazione Artistica IVNA



di Maria Cristina Bigarelli



Francesca Giurleo e Maurizio Grattarola, autori del libro

UN RICORDO SEMPRE VIVO  
DI APPREZZAMENTO DEL VOLUME  
DI FRANCESCA GIURLEO  
E MAURIZIO GRATTAROLA

**“ORTENSIA FARNESE  
OTTAVIA ORSINI  
GIACINTA MARESCOTTI  
Nobiltà, coraggio e religione  
nella Tuscia del XVI secolo  
attraverso la vita di tre donne”**

**L**eco dei festeggiamenti dei Santi Patroni di Vignanello, Biagio e Giacinta, ci induce a non ignorare le splendide e raffinate note di Maurizio Grattarola e Francesca Giurleo. Gli studi incessanti ed evolutivi dei due studiosi meritano di avere larga risonanza tale da costituire un tassello importante nell'ambito della memoria storica del Castello Ruspoli e di Vignanello, terzo Borgo più bello d'Italia dell'edizione 2025 de Il Borgo dei Borghi.

Dai documenti elaborati e pubblicati nella raccolta, possiamo partire per fare un percorso storico tutto al femminile suggerito dallo stesso titolo **“Ortensia Farnese, Ottavia Orsini, Giacinta Marescotti. Nobiltà, coraggio e religione nella Tuscia del XVI secolo attraverso la vita di tre donne”**. Il volume strutturato in una premessa e 3 capitoli, ciascuno per ogni nobildonna, è stato presentato nell'Ottobre 2024 a Conegliano Veneto nel Salone del Relais Ca' del Poggio organizzata da Inner Wheel Club Conegliano Vittorio Veneto, il 18 marzo 2025 nella Sala del CEDIDO organizzata da Archeotuscia e il 26 Aprile per la terza presentazione organizzata nella Chiesa di San Sebastiano in collaborazione con il Castello Ruspoli, la Parrocchia di Santa Maria della Presentazione di Vignanello e la Confraternita dei Sacconi e delle Dame di Santa Giacinta Marescotti.

La scelta della Chiesa di San Sebastiano è sentita particolarmente cara sia alla Famiglia Ruspoli che al Parroco Don Francesco Rossi De Gasperis, sia alla Confraternita che ai Vignanellesi poiché tutti i convenuti hanno avuto l'opportunità di visitare la Cripta sotto la Chiesa dove è sepolta Ottavia Orsini come scritto nella sezione dedicata a lei: “...per suo espresso volere volle essere tumulata nell'amata Vignanello, nella cripta sottostante l'attuale Chiesa di San Sebastiano, che proprio il figlio eresse nelle forme attuali. Qui nel silenzio e nella quiete di questo luogo ancora riposa”. Leggendo questo libro possiamo venire a conoscenza di tre Donne che hanno “profondamente caratterizzato la storia politica e sociale della Tuscia fra il XVI e il XVII secolo, tre figure, tre personalità femminili chiave, di spicco nella dinastia Marescotti, che hanno reso, come si può leggere nella premessa, il casato insigne nel tempo, contrassegnandolo per le

qualità che ognuna di loro ha dimostrato. La centralità del volume si sviluppa e si snoda nella difesa della propria nobiltà, del proprio coraggio, nelle proprie azioni, nella forza di accettare una religiosità estrema, al punto di annientare la propria personalità”.

Un volume di 35 pagine che promuove la nostra attenzione e per cui intendiamo porre un ringraziamento agli autori Maurizio e Francesca per aver avuto la cura, la passione, portando alla luce in modo “sintetico”, ma esauriente e originale sia per contenuto storico - grafico che storico - iconografico il profilo delle tre donne. Ne risulta una specifica densità di fatti storici.

Fondamentali e importanti sono state le fonti con consultazione di materiale archivistico alle quali i due Autori hanno attinto e si sono ispirati per la scrittura di un tale volumetto che risulta una “chicca”, nel senso di meraviglia e di conoscenza dell'ambiente e dei fatti nell'autenticità delle fonti e delle testimonianze fedeli alle diverse personalità di ORTENSIA FARNESE, di OTTAVIA ORSINI e di GIACINTA MARESCOTTI, “tre donne unite tra loro da vincoli di parentela”. Pertanto ci sono un legame, una continuità e un filo rosso intrecciati co-

stantemente alle corde della dinastia Marescotti grazie ai quale è possibile riuscire a riconoscere i “pezzi” ad essa appartenenti, le fragilità e i punti di forza. Quanto scritto dagli autori è frutto di studi e approfondimenti riguardo la vita di questo specifico mondo femminile, conferendo loro un fedele ritratto storico ed un caratteristico valore esistenziale identitario, distintivo sia dal punto di vista sociale, sia dal punto di vista di genere, che non possiamo ignorare per una organizzazione al maschile della vita sociale e pubblica dell'epoca.

Un libro interessante che suscita sicuramente curiosità e per tale motivo intendiamo concludere la nostra riflessione con una domanda che potrà trovare risposta soltanto leggendo le pagine di questa edizione. Potremmo mai considerare queste tre aristocratiche del XVI secolo, donne isolate nelle loro scelte esistenziali più o meno drammatiche, severe, più o meno liete, gaudenti, oppure donne libere interiormente, intraprendenti, innovatrici della loro stessa esistenza.



La copertina del volume



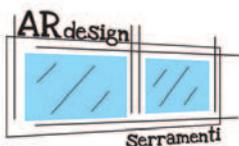
**CAMBIA LE TUE FINESTRE!**

**[ 90€/mese ]**  
TAN FISSO 7,65%  
TAEG 7,92%\*

**RECUPERI FINO AL 50% DEL COSTO**  
GRAZIE ALLE DETRAZIONI FISCALI

**OFFERTA VALIDA FINO AL 31.08.2025**

Finanziamento **senza anticipo** e fino a **120 rate mensili**



**CIVITA CASTELLANA (VT) - Via Rio del Colle, 1 | Tel. 333.1476842 | ardesign.serramenti@gmail.com**

\*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento "IEBCC" presso la Sede Fiditalia e i Punti Vendita aderenti all'iniziativa. Importo finanziabile fino a € 50.000 Esempio: Prezzo del bene: € 7.500,00 - Anticipo € 0,00 - Importo totale del credito € 7.500,00 - Prima rata a 30 gg - Durata del contratto di credito 120 mesi con 120 rate mensili da € 90,00 - Importo totale dovuto € 10.749,60. TAN FISSO 7,65% TAEG 7,92%. Spese di gestione del finanziamento ricomprese nel TAEG: Spese di istruttoria pari a € 0,00 - Imposta di bollo € 0,00 - Spese incasso rata € 0,00 - Spese invio rendiconto € 0 (annui) più imposta di bollo € 0,00 per saldi superiori a €77,47. Gli Elite Store WnD operano quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con Fiditalia . La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fiditalia SpA. Offerta valida sino al 30.04.2025



di Sergio Piano

## VIVA LA MAMMA

Donne degli anni '50 che hanno gettato le basi per le future battaglie sulla parità di genere e per il riconoscimento dei propri diritti.

**N**egli anni '50 le donne italiane hanno vissuto un periodo di transizione, l'ultima guerra mondiale era finita da poco, la povertà era diffusa, ma nonostante «il modello di famiglia» le vedesse come casalinghe, iniziavano già ad emergere in loro nuove aspirazioni e nuovi ruoli, nella vita lavorativa e nel costume. Erano gli anni della ricostruzione e con la povertà diffusa lasciata dalla guerra, le donne, per sostenere le famiglie dovevano lavorare, sia in fabbrica che a domicilio. L'analfabetismo era ancora molto alto e spesso le donne venivano discriminate nell'accesso all'istruzione, anzi, molte dovevano rinunciare a studiare per favorire i fratelli maschi. Quindi il modello culturale dominante all'epoca, era quello che vedeva la donna solo come casalinga, dedita alla casa e alla famiglia, ma la realtà era già molto diversa, con molte donne che lavoravano ed altre che erano già in cerca di nuove opportunità. Anche la moda dell'epoca risentiva di questi cambiamenti, stava infatti emergendo lo stile pin-up e le donne vestivano con giacche di pelle, jeans e con ampie gonne che cingevano la vita.

Dopo la concessione del diritto di voto del 1° febbraio 1945, negli anni '50 i primi cambiamenti sociali: si iniziò a parlare di divorzio e si cercò di tutelare le donne lavoratrici, ma queste ultime dovettero affrontare ancora molte sfide e molte discriminazioni.

Le attrici italiane più famose dell'epoca erano: **Anna Magnani, Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Silvana Mangano e Claudia Cardinale**, simbolo di eleganza e talento che, con i loro film, hanno reso il cinema italiano famoso nel mondo, contribuendo così alla rinascita del paese.

Ma c'erano anche altre donne, quelle impegnate, anche se non tutte degli anni '50, che hanno lottato per le donne e per la parità di genere. Figure come **Nilde Iotti, Tina Anselmi, Lina Merlin e Maria Montessori**, che si sono battute per tutte le donne, non solo per quelle che oggi possono sedere sugli scranni di Camera e Senato o in quelli del Parlamento Europeo.

Ultime, ma non ultime, c'erano le donne intellettuali e artiste, donne che hanno lasciato un segno nella storia italiana ed internazionale, tra queste: **Margherita Hack, Alda Merini e Rita Levi Montalcini**.

Possiamo dunque riassumere il tutto dicendo che le donne degli anni '50 (le nostre mamme) sono quelle che, pur avendo vissuto un periodo di contrasti, tra un modello culturale tradizionale e nuove aspirazioni, tra povertà e boom economico, tra discriminazioni e conquiste sociali, hanno preso per mano questo Paese, si sono rimboccate le maniche e insieme agli uomini hanno contribuito alla ricostruzione dell'Italia, gettando le basi per future battaglie, per la parità di genere e per il riconoscimento dei diritti delle donne. **Viva la Mamma!**



di Lucia Paolini

Una "Fabbrica" di ricordi

## Il Tufo bianco

**T**ra tutte le arti che raccontano la storia della Tuscia una tra le più affascinanti è di sicuro l'architettura. A Fabrica di Roma e nei paesi limitrofi la roccia che veniva più usata nell'antichità era il Tufo, sia per la facilità nel modellarlo sia per l'abbondanza che rendeva facilissimo reperirlo. Era utilizzato per costruire muri, case e addirittura tombe, veniva lavorato con macchinari rudimentali o a mano per i processi più semplici e di dimensioni ridotte.

Il Tufo è una roccia vulcanica sedimentaria, la sua composizione può variare a seconda dell'eruzione e delle sostanze presenti in quella zona. Infatti questa roccia è formata dall'accumulo e dalla cementazione di lapilli cenere e frammenti di roccia durante l'eruzione.

L'immagine più comune quando si parla di questa roccia porosa, è che sia di colore marrone, ma non tutti sanno che esiste un **Tufo di colore bianco** che non è comune e si trova solo in alcune zone d'Italia, una è il Trentino Alto Adige, l'altra è proprio sul nostro territorio!

Il Tufo bianco ha una porosità diversa, che lo rende più assorbente e più isolante per i suoni, oltre che molto più leggero, per-

mettendone così il trasporto di grandi quantità.

Il suo colore singolare è dovuto alla maggiore presenza di silicio, e proprio per i suoi toni chiari viene usato per creare aiuole o altri abbellimenti come pacciamature; nell'edilizia vi ci costruiscono volte o pareti e ornamenti simili. I romani ci hanno costruito statue ed edifici storici, senza contare le pavimentazioni. Spesso si usava per i rivestimenti e le ristrutturazioni per la compatibilità con i materiali moderni. Un esempio è la chiesa di **Santa Maria della Pietà in Fabrica di Roma** dove nei muri esterni è possibile notare zone più chiare.

Il Tufo ha una storia millenaria per tutte le sue caratteristiche che lo rendono versatile, tanto che continua ad essere apprezzato e utilizzato.

C'è anche un rovescio della medaglia, però, in quanto il Tufo può essere molto pericoloso: la sua esposizione prolungata potrebbe addirittura causare il tumore ai polmoni. E' stato classificato come materiale cancerogeno per la presenza di gas Radon. Pensate che la cittadina di Orvieto è stata classificata dall'Onu come il paese potenzialmente più radioattivo d'Italia. Ed

è vitale effettuare le specifiche procedure per assicurarsi che non ci siano fuoriuscite di questo gas.

In ogni caso la Tuscia continua ad esportare il Tufo e vanta appunto di essere uno dei pochi posti a disporre del bellissimo e singolare Tufo bianco.



Chiesa di Santa Maria della Pietà - Fabrica di Roma



# PRODENTAL

S T U D I D E N T I S T I C I

VIA PETRARCA 46 - CIVITA CASTELLANA

☎ 0761599850 ➡ WHATSAPP 3482664862



**DAL 4 AL 24 AGOSTO** LO STUDIO  
DENTISTICO **RIMARRA'** CHIUSO PER  
RINNOVO DEI LOCALI, ALLO SCOPO  
DI OFFRIRVI UN SERVIZIO MIGLIORE



## Storia Locale

di Francesca Pelinga



**A**gostino Mengacci, che fu Vescovo di Civita Castellana dal 1851 al 1872, emanò un editto secondo il quale ogni buon cristiano doveva santificare i giorni festivi.

**I - PROIBIZIONI ASSOLUTE**

È assolutamente proibito dalla mezzanotte precedente il giorno Festivo alla seguente:

- 1- Qualunque lavoro ad opera servile sia nell'abitato sia in campagna, sia in pubblico sia in privato, come entro le case, casali, botteghe, benchè a porte chiuse.
- 2-Esporre sulle piazze o altri luoghi pubblici, portare in giro mercanzia da spazzini, libri, panni, cappelli, armi, ed altri oggetti simili per vendere, comprare, come anche lavare o stendere biancheria.
- 3-Condurre carri o animali con some.
- 4-Far festini, veglioni, balli pubblici o privati, spettacoli pubblici ed altri simili profani divertimenti pubblici o quasi pubblici.
- 5-Qualunque giuoco nei pubblici o privati ridotti, come nelle strade, spezierie, osterie, caffè, casali o luoghi simili tanto in Città che in campagna.
- 6-Tenere aperti fondachi (deposito o magazzino di merci) magazzini, botteghe di lavoro o spaccio di mercanzie qualunque.
- 7- Contrattare, far mercati o fiere, meno quelle di antichissima consuetudine, le quali avranno luogo a tenore della circolare di Benedetto XIV.
- 8-L'esercizio dei rispettivi mestieri ai ciarlatani, saltimbanchi, cantori di storia o canzoni anche devote, far circoli anche per vendere acque, balsami o cose somigli.

**II - TOLLERANZE O PERMISSIONI ILLIMITATE**

- 1-Agli speziali (farmacisti) tenere sempre aperto un adito (luogo) delle loro spezierie per vendere tutto ciò che è medicina.
- 2-Ai Locandieri introdurre passeggeri o viandanti unicamente per somministrare ogni cosa occorrente ai bisogni della vita.
- 3-Ai vetturali (trasporto merci con carro) che avranno intrapreso in giorno feriale, proseguirlo nel giorno festivo, dopo che avranno assistito alla santa Messa.
- 4-Agli operai di campagna il mietero il grano ascoltata la S. Messa.

**III - TOLLERANZE E PERMISSIONI LIMITATE A TEMPO E MODO**

Il tempo dei divini uffici esclude qualunque altra tolleranza o permissione. Per tempo dei divini uffici (la preghiera che scandisce la giornata) dichiariamo doversi ritenere nelle Solennità di Pasqua di Resurrezione, della Pentecoste, del Santo Natale dalle ore 4 avanti il mezzo giorno fino alle ore 24 o Ave Maria. Nelle altre feste, poi, dell'anno il tempo dei divini uffici è limitato per le nostre città, ed ove avvi Collegiata (ovvero un Gruppo di sacerdoti dedicati a celebrare le funzioni liturgiche in modo solenne) dalle ore 2 avanti il mezzo giorno fino al mezzo giorno medesimo e dalle ore 20 fino alle ore 23. Per tutti gli altri luoghi delle Diocesi il detto tempo viene compreso dall'ora della mattina e nella sera i saranno tutte le funzioni parrocchiali cioè Messa, spiegazione del Vangelo, Catechismo, Dottrina, Rosario, Benedizione ecc.

**E' PERMESSO, ESCLUSO IL TEMPO DE' DIVINI UFFICI E A PORTA CHIUSA**

- 1-Ai barbieri di esercitare il loro mestiere.

## IL PRIMO EDITTO SULL' OSSERVANZA DELLE FESTE

EMANATO NEL 1858 DAL VESCOVO DI CIVITA  
CASTELLANA, AGOSTINO MENGACCI

2- Ai venditori di commestibili necessari al vitto giornaliero, vendere i loro generi e a quelli che non hanno bottega tenerli esposti sulle piazze o strade all'uopo stabilite da coprirsi però con un panno o stuoie in tempo dei divini Uffici

3-Ai venditori di vino a minuto, spacciarlo nelle loro botteghe. Per vendere il vino in casi particolari nei giorni di festa dovrà riportarsi particolare licenza dalle Nostre Curie nelle città e dai rispettivi Vicari Foranei (sacerdoti nominati dal vescovo per coordinamento e vigilanza) nelle Diocesi.

4-Ai caffettieri, somministrare i rispettivi loro generi e permettere il solo del Bigliardo nella sera.

5- Ai fornari del pubblico, fare e cuocere il pane esclusi però i giorni delle Solennità maggiori di sopra enunciate.

6-Ai maniscalchi di ferrare. Ad esclusione degli animali dei viandanti quando il vero bisogno lo esiga.

7-Nei casi finalmente di urgente bisogno, quando cioè dal ritardo di un lavoro qualunque ad opera servile fosse per prevenire un gran danno o incorrersi un grave pericolo, o ancora nei casi straordinari ove concorra canonica (procedimento giudiziario per accertare se valido o nullo) per l'esecuzione di una delle opere sopra vietate, dovrà chiedersi il dovuto permesso che verrà rilasciato gratuitamente da Noi o dal Nostro Vicario Generale in Diocesi, anche dai rispettivi Vicari Foranei, sempre con la condizione che venga escluso se sia possibile il tempo dei Divini Uffici, o almeno ascoltata la Santa Messa.

**IV - PENE**

1-Qualunque contravvenzione sarà punita con multa di Scudi uno a sei, secondo le circostanze più o meno aggravanti o col carcere corrispondente dai due ai dodici giorni.

2- I recidivi saranno puniti col duplo della multa o della pena afflittiva.

3- Collo stesso duplo di multa o di pena afflittiva saranno puniti quelli che godendo della tolleranza o permissione di vendere nel tempo lecito i soli commestibili, spacciassero, vendessero in detto tempo altre merci in frode della legge.

4- I Padri di famiglia saranno responsabili per loro figli e dipendenti, i padroni per i loro inservienti o garzoni.

5- In caso di aver luogo una procedura, le spese saranno a carico del reo confesso.

6-La contravvenzione s'intenderà legalmente stabilita quando è stata personalmente contestata al contravventore alla presenza di due testimoni; si agirà e il giudizio si farà in via sommaria.

7-Le multe saranno ripartite per una metà a chi avrà eseguita la contravvenzione e l'altra metà sarà erogata ad usi pii.

**V -PUBBLICAZIONE**

1-Il presente Editto affisso né luoghi soliti si avrà come a ciascheduno personalmente intimato.

2-I Parrochi nella prima Festa dopo l'affissione lo leggeranno dall'Altare facendo ben penetrare al loro popolo l'importanza di questo precettore quanto sia grave trasgredirlo.

3-Una volta l'anno sarà parimenti letto dal Sacro Altare nella prima domenica dopo l'Epifania.

4-Si terrà, poi, in tutte le Sagrestie delle Chiese Parrocchiali a comodo di chiunque volesse rincontrarlo.

M.A. VESCOVO  
CIVITA CASTELLANA 13 SETTEMBRE 1858

# CENTRO REVISIONI

TEXA

**CIVITA CAR SERVICE** s.r.l.



**AUTO - CAMPER**  
**AUTOCARRI** inf. 35 Q.li  
**REVISIONE IMMEDIATA**

**AUTOCARRI**  
**sup. 35 q.li**

## AUTOFFICINA RIPARAZIONI PLURIMARCHE

**CARROZZERIA**

**INSTALLAZIONE**  
**IMPIANTI GPL E SERBATOI**  
CON COLLAUDO IN SEDE

**RICARICA**  
**ARIA CONDIZIONATA**  
CON GAS R134 E PER VETTURE  
DI ULTIMA GENERAZIONE GAS R1234YF



**VENDITA PNEUMATICI**  
**ESTIVI, INVERNALI, M+S**

**VENDITA RICAMBI**

**VENDITA AUTO**  
**PLURIMARCHE** NUOVO e USATO



**Civita Castellana (VT) - Via Corchiano, 74.**

Tel. 0761.514986 / 0761.513717 - [civitacarservice.srl@gmail.com](mailto:civitacarservice.srl@gmail.com)



di Bruna Ferrini

## Guido Gozzano — Amalia Guglielminetti: “Lettere d'amore”

Questo è il titolo del libro che mi accompagna da molti mesi. Racchiude le lettere di due grandi artisti torinesi, che si sono incontrati presso il circolo “La società di cultura”, dove insieme frequentavano varie attività: pubblicazioni letterarie, lettura dei giornali, conferenze e conversazioni, con relativi scambi di opinioni. Siamo nel Piemonte del 1907! Un po' lontano nei tempi e nelle distanze. Gozzano presentò due libri dell'amica Amalia con grande successo “Le vergini folli” e la “Seduzione”, scrivendone relazioni positive: “Ella ha ciò che pochi uomini hanno e nessuna donna possiede: il buon gusto, che la conduce, salvandola da orpelli dannunziani e da leziosaggini pascoliane... Siete l'unica donna della quale la Poesia attende un nuovo ornamento... Non senza panico dovete pensare alla responsabilità intellettuale che grava sulla vostra piccola mano”.

Il critico professor Borgese proclamò nel massimo quotidiano d'Italia “Il Corriere della Sera”: “Costei è un'artista di tale strepitosa forza che bisogna lasciarla sola!”.

La scrittura delle donne comincia, così, ad avanzare nel periodo di D'Annunzio e, in particolare, Amalia ne è orgogliosa e, quando avrà modo di avvicinarlo, avrà anche parole di lode per Guido. A tanto entusiasmo di cultura, segue il mondo dei sentimenti: sono giovani che si accostano sentimentalmente e la poesia è l'anima che li conduce l'uno accanto all'altra; lei è spontanea e felice e lui dice: “Io ti saprò baciare la fronte con un sorriso sereno come si bacia un bambino. Ogni tua parola è come una piccola luce, né oppressa né stanca, io sono come il primo giorno che ti vidi e provo una gioia nuova ogni volta che tu parli...”. Lei risponde: “Ma tu solo mi sfuggi... Scrivimi, ho bisogno di sentirti parlare, di te, di



me, del nostro avvenire, di tante piccole cose grandi e vane: è così buona l'amicizia, io non ho amici miei, non mi sento che legata a te”.

A questo punto Amalia comincia a sentire e, poi a leggere, una risposta che Guido poeta scrive inviandole una lettera: “Perdonami. Ragiono perché non amo: questa è la grande verità, io non ti ho amato mai e non ti avrei amata nemmeno restando qui, pur sotto il fascino quotidiano della tua persona magnifica... Avrei goduto ad avere al proprio fianco una donna elegante ed ambita. Non altro. Già altre volte ho confessato le mie miserie: nessuna donna mi fece mai soffrire... Addio mia buona amica. Tu pensa alla gloria delle tue opere letterarie...”. Risposta: “Ah, la gloria Guido, come sogghigno... Io voglio più bene a te che alla gloria, quella non mi farà mai piangere né aspettare con ansia... Ti pensavo più buono... Ma un'amicizia come la nostra non deve svanire. Vieni a trovarmi, ma porta con te: la tua ambizione, la tua freddezza e la tua diffidenza. Vieni da me, ci sarà anche uno dei professori della cultura... Non so cosa sia, ma la tua presenza ti aiuterà ad illuminare meglio la tua personalità artistica... Ti dico questo per pura amicizia e per grande amore”. E poi afferma, salutandolo: “Ti bacio sugli occhi lungamente e su la bocca in fretta per non morire...”. (Questa frase, che campeggia nella copertina del libro, è stata scelta dall'editore).

Si farà come desidera Gozzano: si vorranno un bene grande, divideranno anche le sofferenze per la morte della giovane sorella di Amalia che tanto ha fatto parte dei loro incontri, compresa l'artista-madre di Guido, grande attrice di intellettuale che spesso li ha incontrati.

*Continua sul prossimo numero*



### Arrivederci alle gemelle Delia e Betty Ceriello

Delia e Betty sono andate via!! E noi amici siamo sorpresi del vuoto che hanno lasciato. Erano due sorelle nate “gemelle”, ma loro non hanno mai dimostrato di accettarlo come fatto limitativo! Hanno scelto come e con chi vivere, quali e quanti amici da comprendere ed amare, restare sole non è stata mai la scelta preferita. La casa, una elegante dimora aperta alle amiche, diventava un richiamo per vederci

uniti ed un invito per le “Eccellenti scelte” dell'una o dell'altra. Con Delia la tavola era sempre in festa; con Betty i sogni di lunghi viaggi aprivano la fantasia! Ma sono andate via lasciando la porta chiusa!! Con due mie righe voglio ricordarne anche ciò che hanno fatto di concreto: Delia Ha insegnato lettere al Liceo di Ronciglione, Betty ha scritto permessi e tanto altre cose presso una segreteria scolastica di Roma. Una varietà di giovani ha imparato il latino

e tante insegnanti hanno avuto quanto richiesto. Tante persone di Capranica, dove hanno vissuto, le ricorderanno con affetto ed anche io qui a Villa Sutri, dove Betty è venuta a salutarmi... Le abbraccio da lontano...

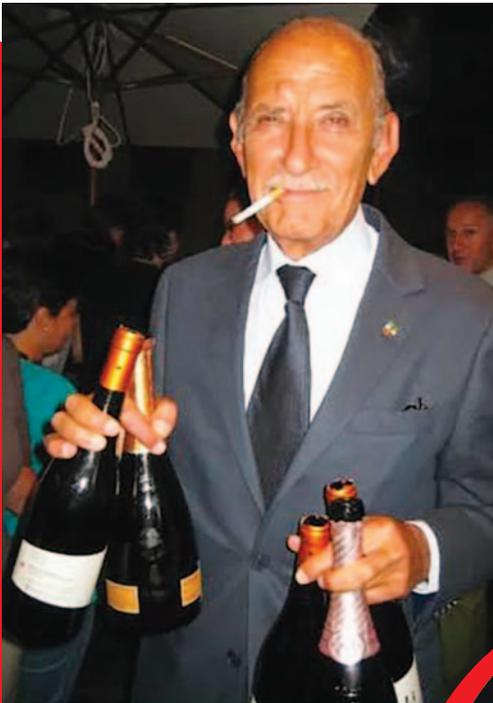
*Bruna Ferrini*

Elisabetta Ceriello (Betty) è stata investita il 9 Luglio 2025 nei pressi delle strisce pedonali, all'altezza del santuario della Madonna del Piano di Capranica. La sorella gemella, Delia Ceriello, è deceduta qualche tempo prima.

## Frutta e Verdura Arcuti Paolo

P.zza S.Pertini, 35/36/37 - Civita Castellana (VT)  
Tel. 329.2928574





Vittorio Di Battista

## Ci ha lasciato un civitonico speciale: Vittorio Di Battista, un uomo “Fuori dal coro”

di Massimo Cirioni

Il 20 giugno è venuto a mancare una delle personalità più brillanti e carismatiche di Civita Castellana: Vittorio Di Battista.

Ho avuto il privilegio di essere stato suo amico... un suo caro amico.

Mi aveva detto mesi fa che aveva dei problemi di salute, ma sempre con il suo fare dissacrante, aveva anche minimizzato, concludendo con una mezza risata e come faceva sempre, con un' imprecazione e un vaffa rivolto a quell'establishment del potere economico e politico che lui disprezzava, perciò, sul momento, nemmeno gli detti tanto peso.

Vittorio è stata una vera icona civitonica, un uomo che ha sempre avuto il coraggio delle proprie idee, sempre coerente con esse e sempre pronto a difenderle a qualsiasi costo.

Fu uno degli imprenditori che portarono nei primi anni '70' la prima vera discoteca a Civita Castellana: il Tucano, con la sede prima a via delle Piagge e poi a piazza Marconi.

Il Tucano ebbe una grande importanza per il tessuto sociale civitonico e non solo.

Fu un luogo di aggregazione per la gioventù di quei tempi e divenne per oltre un decennio un polo di attrazione per tutto il territorio, attirando ragazzi e ragazze anche da Viterbo e Roma.

Indubbiamente il grande successo della discoteca, con la sua griffe inconfondibile rappresentata dall'immagine dell'uccello tropicale dal grande e colorato becco, lo si deve per buona parte alla



sua vulcanica capacità di rapportarsi con le persone.

Con le sue doti di grande affabulatore, con le sue battute, spesso irriverenti, riusciva a conquistare con simpatia ed empatia i ragazzi e le ragazze che lo frequentavano.

Contemporaneamente aveva costruito ed inaugurato la piscina “Fonte del moro”, ubicata sulla s.s. Flaminia. Anche questa struttura è stata frequentata massicciamente dai civitonici e per diversi anni anch'essa è stata un altro importante punto d ritrovo per tutta la cittadina falisca.

Molti matrimoni a Civita Castellana dagli

anni '70 fino alla fine degli anni '80 si sono celebrati grazie agli incontri “galeotti” di dantesca memoria, avvenuti presso la discoteca e la piscina.

Vittorio è stato un uomo libero, uno spirito ribelle, sempre fedele a quei valori che guardavano ad un modello di società basato sulla dignità del lavoro.

Sul suo profilo social, seguito da tantissimi followers, affascinato dalla sua penna graffiante, ironica e irriverente, ha rappresentato una voce fuori dal coro, ben oltre i confini della nostra regione.

I suoi post, concisi, essenziali, a volte geniali sono delle vere e proprie chicche, che meriterebbero di essere raccolti e pubblicati.

Caro Vittorio, nelle persone che ti volevano bene hai lasciato un grande vuoto e soprattutto nei tuoi ragazzi: Titti e Alessandro. Quest'ultimo, il “deputato di famiglia”, come affettuosamente lo chiamavi nei discorsi con gli amici, saprà sicuramente essere testimone, da persona pubblica, di quei sani valori umani, che come padre gli hai trasmesso.

Quando sei ritornato per l'ultima volta nella tua Civita, ti ho salutato come tu volevi che ti salutassi.

E non escludo, che quando arriverai a destinazione, con il tuo distintivo ben in vista, non ti farai sfuggire l'occasione per polemizzare anche con il Principale, che però poi ti spalancherà i cancelli con un sorriso che riserva solo alle persone simpatiche e per bene.

Sarai sempre presente nei cuori di chi ti ha stimato e voluto bene.

*Ciao amico mio,  
fai buon viaggio.*



La storica sede del “Tucano” in Piazza Marconi a Civita Castellana



di Gaetano Alaimo



Gaetano Alaimo ed Arianna Cigni

**L**uce Nuova sui fatti, terminata la 5° edizione che verrà ricordata come quella dei record! Il direttore Gaetano Alaimo e la sua squadra hanno portato a compimento anche la quinta stagione web-televisiva che è durata ben **36 puntate**, numero mai toccato da quando è partita la trasmissione più vista dell'alto Lazio.

Il nuovo format ha dimostrato da subito di essere di successo: la prima e la terza settimana di ogni mese sono state trasmesse puntate di **cronaca territoriale** e legate ai fatti di Viterbo e provincia, mentre nella seconda e quarta settimana c'è stato uno spazio specifico per la **bellezza e lo spettacolo**. Un format integrato che è stato apprezzato dal pubblico dei social e della Tv con punte di oltre **20 mila contatti a puntata**. Le puntate sono state trasmesse sui **social di Luce Nuova sui fatti e NewTuscia.it (Facebook, Instagram e Youtube) e su TeleOrte**. La prima puntata è stata, come sempre, dedicata allo speciale sul Trasporto della Macchina di Santa Rosa. La prima uscita di "Dies Natalis" di Raffaele Ascenzi è stata documentata attimo per attimo dallo staff di Luce Nuova sui fatti, con le interviste ai protagonisti e riprese in alta definizione su tutto il percorso. Nella seconda puntata ha parlato il futuro capofacchino Luigi Aspromonte e Arianna Cigni ha fatto un reportage su San Pio. Nella terza puntata è iniziato il format bellezza con Veronica Gezzi, Silvia Tomassini, Monika (lady Gjovj) Maniezzo e Daniela Ricci. In ogni puntata queste 4 esperte di bellezza, ognuna nel suo settore, hanno parlato di decine di argomenti con la loro esperienza e professionalità. Per la parte spettacolo si sono alternate Arianna Cigni, Giovanna Mirabelli da Roma e Giorgia Leone da Milano. Per la cronaca territoriale Gaetano Alaimo, Stefano Stefanini e Miranda Bocci hanno intervistato e parlato dei personaggi del territorio della politica, economia, del sociale e dell'associazionismo. La cultura è stata affidata a Maddalena Menza. Molti gli speciali portati avanti da Gaetano Alaimo e



## LUCE NUOVA SUI FATTI, 5° EDIZIONE DEI RECORD

Si lavora per preparare il nuovo palinsesto

Arianna Cigni: su tutti il ricordo va ai funerali di Papa Francesco e alla nomina di nuovo Papa Leone XIV. Tutti e due gli eventi sono stati seguiti con due speciali ad hoc. Nel corso della stagione è ripresa la trasmissione di promozione turistica "Il Lazio degli Eventi", prodotto editoriale di NewTuscia.it e interna al format di "Luce Nuova sui fatti": principale protagonista è stato il Comune di Vignanello con due puntate.

Per la sesta edizione, che partirà tra settembre e ottobre (con data che verrà resa nota dall'ufficio stampa della trasmissione) le novità saranno tante e ci si sta già lavorando. Verrà ampliata la seconda parte del programma con uno spazio tutto dedicato all'arte che, con la bellezza e lo spettacolo, daranno vita a una seconda parte interamente dedicata alla cultura. Ma non spoileriamo oltre... Per ora riposiamoci e pensiamo alle nostre meritate ferie, perché dall'autunno ci aspetta, ancora una volta, una Luce Nuova sui fatti!

Grazie a tutti i nostri media partner e, in particolare, a "Campo de' Fiori" che ci ospita da anni!

*Tutto lo staff della 5° edizione di "Luce Nuova sui fatti":* Gaetano Alaimo (ideatore e conduttore); Arianna Cigni (conduttrice e spettacolo); Stefano Stefanini (opinionista fisso); Gianfranco Piazzolla (economia), Miranda Bocci e Maddalena Meza (cultura). Spazio bellezza: Daniela Ricci (Cura e bellezza), Veronica Gezzi (Missione bellezza), Alimenti Amo (Silvia Tomassini), Monika Maniezzo (Gossip e bellezza di Lady Gjovj). Spazio spettacolo: Giovanna Mirabelli (moda, cinema, eventi Roma), Giorgia Leone (moda, cinema, eventi Milano) e le inviate Barbara Puccini (Toscana), Sonia Bernardini (Emilia Romagna). Rubriche: Debora Giordano (Lovecoach, sexy and the city Italia), Elena Sassari (Lavorare in sicurezza), Cristina Tagliente (Il mondo di Crimy), Andrea Bonifazi (Divulgamus), Alessia Belgiani (I fatti sociali), Maria Teresa Rotola (Viaggi astrali), Laura Principi (Onda d'arte), Carlo Cozzi (Retrottanta). Responsabile social: Francy Ferrara.



"I saluti e  
l'arrivederci  
della redazione  
di Luce Nuova  
sui fatti"

[www.enotecarachele.com](http://www.enotecarachele.com)



Seguici su



*Grappa  
Bonollo  
serie  
"Capricci  
d'arte"*



**VINI PREGIATI**  
italiani, distillati  
e bollicine nazionali  
e internazionali

**LIQUORI ESCLUSIVI**

**PRODOTTI  
ARTIGIANALI**  
di altissima qualità



CIVITA CASTELLANA - Via Terni , snc  
0761/549568 - [mail@enotecarachele.com](mailto:mail@enotecarachele.com)

 +39 347 124 3016

Orari di apertura  
da lunedì a sabato 08:15 - 13:15 / 16:00 - 20:00  
Domenica 09:30 - 13:00



IL BROGLIACCIO. Pensieri vaganti e vagabondi in versi

di Orlando Pierini

## IL FRICCHETTONE DELLA SPIAGGIA

Arriva sempre in tarda mattinata,  
il supremo dio dell'Olimpo,  
bello non è, d'età già avanzata,  
ma di tutto ciò non è convinto.  
Candida la camicia di cotone,  
con pantalone di stampo un po' datato,  
si guarda intorno con un fare da piacere  
ignaro che nessuno l'ha guardato.

Indi, inizia a far la passerella,  
alla conquista dell'ultimo ombrellone,  
è giunta l'ora della spogliarella,  
così come s'addice a un vitellone.  
Smentito non s'è, notte passata,  
testimone ne è volto emaciato  
e quell'espressione trasandata,  
del viveur ormai decapitato.  
Pettorali scolpiti e tartaruga,  
un mini costume scandaloso,  
"lento pede" va al bagnosciuga  
godendo del capello vaporoso.

Il meglio di sé lo dà in quello scoglio,  
un tuffo carpiato senza sbaglio  
riemerge infine in altomare,  
quando la luna scende e va a dormire.  
Allora si adagia sulle onde,  
l'unico momento ch'è se stesso,  
le tante riflessioni più profonde,  
il tempo passa, devi stargli appresso.  
Sindrome di Peter Pan è etichettata,  
più diffusa di quello che si crede,  
grave non è ma va curata,  
nel frattempo la vita se la gode.

## LA CALURA

Giorno e notte in apnea,  
il fiato stenta a respirare,  
l'unica flebil panacea,  
immergersi nel mare.  
Quando il feroce sole a mezzogiorno,  
le teste allucca e l'acqua fa bollire,  
speranza non c'è di un ritorno,  
arroventata la sabbia: c'è da morire.

Come un'infernale bolgia  
che Dante aveva già prefigurato,  
venuta meno è, perfino la voglia  
di spicchio d'ombra si desiderato.  
Ripensa allor con nostalgia  
la gelida tramontana spaccaviso,  
non può essere solo un'utopia  
quel suo ululare all'improvviso.  
Le città spettrali, affogate  
nel bitume d'asfalto puzzolente,  
ai domiciliari condannate,  
chè oltre, oramai non c'è più niente.  
Se e quando finirà 'sto purgatorio,  
dovuto, si dice, all'inquinamento,

ma è solo un "capro espiatorio",  
che ne sappiamo noi del firmamento!  
La legge di natura che ci sovrasta,  
a fronte a lei siam ben poca cosa,  
è inutile tentar di dire "basta",  
soltanto lei ci affanna e ci riposa.  
Si pensi a terremoti e inondazioni,  
de' tanti vulcani le eruzioni,  
per lei, è solo uno sbadiglio,  
e noi, tante formiche allo sbaraglio.  
E' ora di pensare al trascendente,  
prender confidenza con l'Onnipotente,  
guardar dall'alto di lacrime 'sta valle,  
e il vivere sarà più entusiasmante.



CON VOI DAL 1947

# RADIOTURCHETTI

*Dove il futuro è oggi*

PICCOLI & GRANDI ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - TV AUDIO - INFORMATICA - GAMES - TELEFONIA - FOTOGRAFIA

PRESENTA 2 NUOVI  
MARCHI ESCLUSIVI  
DI ELETTRODOMESTICI  
AD ALTO RISPARMIO  
ENERGETICO CON  
GARANZIA DI 3 E 5 ANNI



RONCIGLIONE: Via Capranica 5, 01032 - ☎ 0761 627928

CAPRAROLA: V.le Caduti sul Lavoro 47/49, 01032 - ☎ 0761 646257

info@radioturchetti.com



Maurizio immortalato mentre si divertiva a fare "l'intellettuale"

**M**aurizio a Fabrica era conosciuto da tutti e la riprova è stata l'ondata di affetto proveniente da tante persone che mi ha sommerso tra ieri ed oggi.

Maurizio, anzi diciamo Putiferio, o lo si amava o lo si odiava perché era, anzitutto, una persona diretta, a volte pure troppo. Perché tra i tanti difetti che aveva, come del resto ognuno di noi, uno sicuramente che gli mancava era l'ipocrisia: ciò che aveva nel cuore lo esternava con la bocca e ciò che gli passava nella testa immediatamente si traduceva in azioni. Quante volte l'ho rimproverato per questa sua eccessiva schiettezza ma lui, anche se aveva l'impressione che ti ascoltasse, in realtà non ascoltava affatto e, nell'occasione successiva, si comportava allo stesso modo se non peggio. Le tante persone che sono venute a rendergli l'ultimo saluto mi hanno colpito perché ognuno aveva

## Ciao Maurizio, chissà dove sarai ora a fare "Putiferio"!

da raccontare qualcosa che lo riguardava: un aneddoto che lo vedeva protagonista, una sua battuta o modo di dire, uno scherzo che aveva orchestrato. Già, gli scherzi, alcuni sono epici e resteranno nei ricordi di molti. Ma se non ci si soffermava alla prima impressione e si andava oltre, dietro quel modo di fare dissacrante e canzonatorio si celava un animo sensibile soprattutto nei confronti degli esseri indifesi, non solo umani ma anche animali. Tutti i cani che ha avuto, e ne ha avuti molti, erano animali salvati dalla strada o da situazioni spiacevoli. E lui aveva con essi un rapporto speciale. Oggi ho voluto che fosse qui Pallino, il cagnolino che, dopo la morte della moglie, è vissuto con lui. In questi 5 anni è l'essere che gli è stato vicino più di tutti, gli dormiva a fianco ed ha visto i suoi momenti di sconforto, che lui non amava esibire.

Era una persona passionale, a volte irascibile, ma non sapeva tenere il broncio, anzi a volte, se discuteva con qualcuno, poi si pentiva e cercava di correre ai ripari, senza però dare l'impressione che indirettamente avesse ammesso l'errore.

A modo suo mi amava profondamente. Era orgoglioso di me, di ciò che avevo raggiunto nella vita, mi chiedeva consigli,

suggerimenti, mi trattava male quando aveva bisogno di sfogarsi sapendo che ero l'unica con cui se lo poteva permettere senza che ci fossero conseguenze. Mi telefonava 10 volte al giorno e mi inviava continui messaggi: il più delle volte perché mi doveva chiedere qualcosa ma a volte avevo la sensazione che mi cercasse semplicemente per sentire la mia voce o per avere la mia compagnia.

Negli ultimi mesi la malattia lo aveva molto limitato e lui, che è sempre vissuto con il piede sull'acceleratore, era un leone in gabbia che non poteva fare ciò che aveva sempre fatto: volare con l'aereo con il suo amico Pietro, andare sul lago di Bolsena con la sua barca, scorrazzare per le campagne con il quad, andare nei paesi esotici dove diceva che "lì fa sempre caldo", lui che odiava l'inverno. Diceva che gli era rimasto solo il cibo, non che fosse un mangione, ma amava le pietanze elaborate ed era un buongustaio.

Gli ultimi mesi sono stati pesanti per lui ma anche per me. Solo io sapevo la gravità e soprattutto l'irreversibilità della malattia, cose che a lui ho tenuto nascoste perché non volevo che gli venisse meno la voglia di vivere e di combattere. E tutto sommato credo di

esserci riuscita. Mi chiedeva ogni tanto "Ma tu che pensi?", "Ma tu come la vedi?" ed io gli infondevo fiducia, speranza, gli dicevo di avere pazienza, gli parlavo dei viaggi che avremmo fatto, il tutto mentre respingeva quel groppo in gola che quasi mi toglieva il respiro.

Assisterlo mentre andava via è stato straziante, non perché abbia sofferto ma perché con lui moriva l'ultimo pezzo della mia famiglia d'origine e soprattutto un pezzo che lasciava un vuoto enorme, incalcolabile, una vera e propria voragine nel cuore: conserverò gelosamente i tuoi messaggi, i tuoi video, le tue foto. Più in là li riascolterò e li rivedrò con calma, magari nei momenti in cui inevitabilmente la tristezza e la nostalgia mi assaliranno. Ma adesso no. Adesso fatico ancora a rassegnarmi al fatto che non mi arriverà più quella telefonata agli orari più impensabili o quel messaggio in piena notte per comunicarmi qualcosa che temevi di dimenticarti al mattino. Da due giorni nessun messaggio, nessuna telefonata e la consapevolezza che questa assenza mi accompagnerà fino alla fine dei miei giorni è un dolore grande, troppo grande...

Maria Rosaria

**C**iao Maurizio, ci conoscemmo negli ultimi anni '60 quando io ero preso dalla musica e cantavo con il mio gruppo del momento, I Grandi Naufraghi, mentre tu facevi parte della folta schiera dei fan. Il tuo carattere aperto, scherzoso ed ironico insieme al tuo sorriso contagioso, mi fecero legare subito con te. Allora era facile, distensivo e gioioso ridere per la tua sagacia e le tue battute taglienti ed istantanee. Eri sempre in movimento, sempre indaffarato e questo tuo modo di essere ti valse il soprannome, di cui sotto sotto andavi fiero, di "Putiferio". Un giorno decidesti, insieme a Sandro Bultrini (Depisse), di personalizzare la mia Lambretta 150, perché diventasse unica e degna di un "artista". Io mi fidai ciecamente e così vi metteste all'opera per creare questa "fuori serie". Dopo qualche giorno me la riportaste e nel vederla non sapevo se piangere o ridere,



Maurizio Pacelli  
n. 01.06.1950 - m. 30.06.2025

tant'era strana, originale... Ricordo che oltre la vernice bizzarra, tutta colata e sfumata, avevate attaccato, in maniera che non si potessero più staccare, dei cerotti incrociati bene in vista nella parte anteriore, come se la stessa fosse stata ferita. Ebbene, quella stranezza diventò il marchio distintivo della mia povera Lambretta, che non poteva certo essere confusa con nessun'altra e che tutti conoscevano, infatti, come "la Lambretta di Max". E quanti viaggi ci facemmo insieme... Tanti ricordi di quel periodo mi sono restati dentro, amico mio! Ho scelto di raccontare questo episodio perché, credo, identifichi bene la tua personalità. Dietro la

maschera di bontempone che vestivi di proposito per alleggerire un po' a te, ma anche a noi, il fardello dell'esistenza, eri una persona sensibile, profonda ed essenzialmente buona. Mancherai a tutti.

Sandro Anselmi

Eroi della 1° Guerra Mondiale.  
I caduti di Fabrica di Roma



di Arnaldo Ricci



di Letizia Chillelli



## Soldato Regio Esercito Luigi Rinaldi

la seguente motivazione:  
Maggiore Vezzani Faliero di Firenze  
*"...Durante un sanguinoso combattimento tenne contegno mirabile, impartendo con necessaria calma, sotto l'influenza del fuoco nemico, ordini e disposizioni. Ferito alla testa non volle essere medicato, ma restò al comando del battaglione e lo guidò con magnifico slancio all'assalto dei trinceramenti avversari, che conquistò alla testa dei resti del suo reparto penetrandovi per primo e cadendovi eroicamente. Monfalcone, 21 Ottobre 1915..."*

Dopo questa ecatombe, la Cremona viene tolta dalla 1° linea per ricostituirsi con nuove leve nella zona di Palazzatto. Dal gennaio a marzo 1916 la Brigata viene impiegata nei turni di trincea di Monte Sei Busi. Nei due anni successivi (1916 - 1917) la Cremona venne trasferita in varie zone del fronte dell'Isonzo ma fortunatamente il soldato fabrichese ebbe sempre la vita salva!...

Purtroppo, però, nonostante fosse sfuggito alla morte nelle pericolose azioni del suo Reggimento, egli si ammalò come altri migliaia di soldati per le condizioni durissime della vita di trincea e morì per malattia il giorno 18 ottobre 1917 nell'ospedale di Oneglia all'età di 35 anni. Il comune di Oneglia a quei tempi, era un piccolo comune in provincia di Imperia ma dal 1923 non è più comune ma frazione.

Da ricordare che la maggior parte dei malati fra i nostri militari, vennero dislocati in tutti gli ospedali del nord Italia.

Non so dire con sicurezza se il soldato Rinaldi fosse stato sposato...ma considerando la sua età presumo di sì... ed in questo caso il maledetto telegramma era indirizzato al coniuge.

A tavola  
co' zi' Letizia

## "Belli...no" alla Zia Letizia



Image by freepik

**T**enete in casa, soprattutto d'estate, una confezione di succo di pesca e una bottiglia di Prosecco, conservateli "al fresco"... possono sempre tornare utili per il Belli...no alla Zia Letizia!

### Ingredienti per 8 persone:

- 2 bicchieri di succo di pesca freddo;
- 6 bicchieri di Prosecco ghiacciato;
- Foglioline di menta.

### Preparazione

Se potete, tenete una caraffa di vetro e dei flûte in frigorifero per almeno un'oretta. Trascorso questo tempo, tirate fuori la caraffa e versateci il succo di pesca e poi il Prosecco. Mescolate il tutto e servite ben freddo guarnendo i bicchieri con delle foglioline di menta.

### Avete curiosità sul cibo e tutto quello che vi ruota intorno?

Scrivete a questa mail:  
zialetizia.ricette@gmail.com  
vi aspetto!

**L**uigi Rinaldi nacque a Fabrica di Roma il giorno 7 maggio 1882 ed il suo papà si chiamava Venanzio. Egli prestò il servizio militare di leva negli anni 1902- 1903 ma fu richiamato in servizio nel corso del 1915 ed inserito nella Milizia Mobile. Inquadrato poi nel 21° reggimento fanteria, alla bella età di 33 anni; è molto probabile sia stato già sposato con prole.

I Reggimenti 21° e 22° fanteria facevano parte della Brigata Cremona. In tempo di pace il 21° era ubicato a La Spezia mentre il 22° a Pisa.

La Brigata Cremona ebbe il battesimo del fuoco nell'agosto 1915 quando fu inviata nel settore di Monfalcone; dal 18 ottobre al 4 novembre dello stesso anno, si svolse la 3° battaglia dell'Isonzo dove la Brigata viene lanciata il 21 ottobre contro le postazioni nemiche appostate sulle alture di Monfalcone, riuscendo anche ad occupare quota 85 ma un violento contrattacco austro-ungarico, ricacciò indietro i nostri fanti fin alle linee di partenza. In questo evento bellico morirono, in soli due giorni 2500 soldati di truppa e 86 Ufficiali!...fortunatamente il Rinaldi si salvò.

Emblematica fu la figura del Maggiore Faliero Vezzani di Firenze, dello stesso Reggimento del nostro concittadino Luigi che, al comando del 2° battaglione, in quell'attacco, perse la vita in una eroica azione, guadagnando la Medaglia d'Oro al Valor Militare con



**SANITARI | STOVIGLIERIA | AUSILIARI**

Vorrei incontrarti fra cent'anni

## *i 100 anni di* **MARIA FELICE** **VASELLI**



Maria Felice con i figli (da sx): Ettore, Sergio e Carla



Maria Felice Vaselli all'età di 18 anni



Maria Felice e Remo Racioppa  
nel giorno del loro matrimonio

**È** sempre un traguardo straordinario quello dei cento anni e, stavolta, ad averlo raggiunto è la Signora **Maria Felice Vaselli di Civita Castellana**, che il 7 luglio lo ha festeggiato insieme a tutta la sua famiglia!

Ultima di cinque figli, vide la luce nella casa di Via del Forte, da **Teresa De Angelis**, casalinga, sposata con **Orlando Vaselli**, pittore edile e trombettista della banda cittadina. Dei fratelli, **Pietro, Rosa, Margherita e Paolo**, quest'ultimo proseguì il lavoro del padre e ricoprì per vari anni la carica di vicesindaco della nostra città, oltre che di presidente degli artigiani (CNA).

Maria Felice compie gli studi dell'obbligo, poi, finiti gli strascichi dolorosi della Seconda Guerra Mondiale, nel 1949 sposa in cattedrale **Remo Racioppa**, per settant'anni amministratore dell'azienda agricola dell'avv. **Marco Morelli**, ultimo rappresentante di un'antica e nobile famiglia civitonica.

Lei appartiene a quel nutrito numero di persone che ebbero la sfortuna di trascorrere cinque anni della propria gioventù tra il dramma umano della guerra e le conseguenze economiche che si portò dietro.

Pochi giorni dopo l'ingresso dell'Italia nel conflitto, il 10 Giugno 1940, infatti, compiva 15 anni esatti, ma, raccontava Maria, in quegli anni nefasti, nonostante tutto, si consolidarono alcune certezze e altrettanti sogni. Le prime rappresentate dall'amicizia di coetanee che durò per tutta la vita, poi l'importanza di una famiglia dai principi solidi e approdo sicuro in ogni momento della

vita, infine, forse la più importante, la solidarietà tra le persone senza distinzione di classe sociale. Quanto ai sogni, non c'è dubbio che la voglia di pace e serenità fu tutt'uno con la speranza di una famiglia tradizionale, arricchita dalla presenza dei figli. E, in questo senso, Maria Felice è stata certamente una donna fortunata: realizza il suo sogno. Dal matrimonio, infatti, nascono **Sergio**, che diventerà avvocato, **Ettore**, architetto, e **Carla**, docente.

Nipoti e pronipoti arricchiscono oggi la sua quarta età, pur con qualche acciaccio e la tristezza di non avere più Remo al suo fianco. I figli, ma soprattutto Carla e il marito Gianni, continuano amorevolmente e quotidianamente ad occuparsi di lei e tutta la famiglia non le fa certo mancare l'affetto di cui ha bisogno, un vero toccasana per lei. Lunga vita Maria Felice!



Maria Felice e Remo con i figli Sergio (a sx),  
Ettore (al centro) e Carla (a dx)



di Arnaldo Ricci

## Per ricordare il Paracadutista *Arcangelo Cruciani*

Fabrica di Roma 13.09.22 – Ponte a Ema (Fi) 08.08.1944

**Premessa:** Ringrazio il Ten. Dott. Stefano Bucci di Civita Castellana nonché il Ten. Prof. Fabrizio Caponi ed il Sig. Giampiero Marcelli di Fabrica di Roma, per aver fornito foto ed informazioni indispensabili per la stesura di questa ricostruzione storica.

**N**ella mattinata di Domenica 29 Giugno 2025 si è svolta a Fabrica di Roma, una commovente cerimonia per intitolare una piazzetta al Paracadutista Arcangelo Cruciani, caduto in battaglia contro le truppe tedesche, presso Ponte a Ema, località alla periferia di Firenze.

All'evento hanno partecipato il Sindaco Dott. Claudio Ricci, il Parroco Don Luigi Peri, tutte le autorità locali, la banda musicale, nonché le associazioni d'arma con i loro standardi: ANC (Associazione Nazionale Carabinieri) - ANAC (Associazione Nazionale Arma Cavalleria) - ANPS (Associazione Nazionale Polizia di Stato) - ANP (Associazione Nazionale Paracadutisti) - ANVG (Associazione Nazionale Volontari di Guerra) - era presente, oltre a molti cittadini, anche una nipote del paracadutista caduto.

Dopo il discorso del Sindaco, ha preso la parola il Ten. Prof. Fabrizio Caponi, che avendo fatto ricerche storiche su questo valoroso Parà di Fabrica, ne ha rievocato le vicende belliche e le sue gesta, a partire dallo sbarco in Sicilia degli alleati nel Luglio 1943 fino ad arrivare all'8 Agosto 1944, quando il giovane Arcangelo Cruciani fu colpito a morte dall'artiglieria tedesca.

Ha poi preso la parola Francesca Giustini, nipote del Cruciani, la quale ha commosso tutti ricordando quando da piccolina, accompagnava la nonna al cimitero che si recava presso la tomba del figlio morto a 21 anni per compiere il suo dovere! Successivamente dopo una preghiera, il Parroco Don Luigi ha dato la benedizione al caduto, rivolgendosi alla targa ed a tutti i presenti.

Alla cerimonia era presente anche la banda musicale di Fabrica che ha suonato interessanti brani nelle fasi più salienti: Il tutto poi è stato registrato in un bel filmato a cura di Ernesto Malatesta, uno specialista nelle riprese video, il quale lo ha messo a disposizione di tutti i cittadini tramite i social.



La locale Banda Musicale «Raffaele Poleggi» intervenuta ad omaggiare l'eroe fabricchese



Il Sindaco Claudio Ricci scopre la targa e don Luigi Peri impartisce la benedizione



Francesca Giustini legge un suo componimento dedicato allo zio Arcangelo Cruciani

### La storia militare del giovane Arcangelo Cruciani.

Egli nacque a Fabrica di Roma il 13 settembre 1922, per cui quando cadde in battaglia non aveva ancora 22 anni. Come tutti sappiamo il 10 giugno 1943 vi fu lo sbarco degli alleati a Siracusa in Sicilia e 15 giorni dopo, la caduta di Mussolini ad opera del gran consiglio, riunito a Roma. Questa nuova situazione politica mise in moto un forte cambiamento in tutte le istituzioni dello stato, sia civili che militari culminato poi nell'8 Settembre del 1943 con l'invasione tedesca.

Ebbene anche il nostro concittadino Arcangelo, che si trovava ad espletare il servizio militare nei Paracadutisti presso la Divisione "Nembo" nel 185° Rgt, fu coinvolto nelle vicende belliche sopra dette.

La "Nembo" con il nostro paesano, venne mandata subito in Sicilia per contrastare l'avanzata delle forze alleate; poi come sappiamo dopo l'8 Settembre del 1943 l'Esercito Italiano di stanza al sud, si riorganizzò e dopo l'invasione tedesca, molti suoi reparti, compresa la "Nembo" furono schierati con le forze anglo-americane per combattere l'invasore germanico.

Nell'Italia del centro – nord le cose andarono diversamente ed altri reparti si schierarono con la Repubblica Sociale Italiana, anche se molti militari disertarono schierandosi con le forze partigiane.

I Paracadutisti "Nembo" si distinsero per il coraggio dimostrato in varie battaglie ingaggiate con le armate tedesche, nella risalita della nostra penisola ad opera degli alleati, tanto da destare ammirazione nei comandi

dell'8° armata inglese nonché in quelli della 7° USA.

Nel giugno del 1944 l'avanzata anglo-americana superò anche la nostra provincia di Viterbo dirigendosi verso Firenze e Bologna; nei primi di Agosto le forze alleate erano vicino Firenze coadiuvati dai nostri Paracadutisti "Nembo" che già gli inglesi avevano ribattezzato con la denominazione di Squadrone "F" (Freccia Squadron).

Il giorno 8 Agosto 1944, un gruppo di questo squadrone, insieme a militari italiani di altre armi, venne mandato dal comando inglese presso un posto logistico avanzato, a bordo di una camionetta...alcuni partigiani, che erano nascosti lungo la strada, avvisarono i militari sul mezzo del pericolo imminente, rappresentato dai tedeschi appostati (erano le retroguardie della IV div<sup>ne</sup>. Paracadutisti germanica) ma loro, incuranti dell'insidia avanzarono lo stesso...purtroppo vennero individuati dal nemico, il quale con un sol colpo di mortaio fece saltare il veicolo: ben 5 di loro persero la vita.

Il Tenente Fenoglio fu ferito gravemente; Il nostro concittadino Arcangelo Cruciani perse la vita insieme ai militari a bordo del veicolo: Mario Allegrini, Leandro Millefiorini, Vladimiro Veselovski, Giovanni Tognetti.

Dopo la fine della guerra fu eretto un monumento a ricordo dei caduti della zona, dove compaiono anche i nominativi sopra descritti; esso si trova ubicato in località Bagno a Ripoli, comune confinante con quello di Ponte a Ema.

Ebbene dopo 81 anni, con l'intitolazione della piazzetta al Paracadutista ventunenne Arcangelo Cruciani, Il Comune di Fabrica ha ricordato per sempre questo eroe dimenticato!

# Le cave farnesiane di Caprarola

di Pierluigi Capotondi, alias Kaciario Kaciarus  
Foto di Salvatore De Mitri, Silvio Sorcini e Vincenzo Ridolfi Valentini.  
Elaborazione grafica: Arnaldo Carbone.



Alcuni volontari dopo la ripulitura del sentiero di accesso e della grotta Marzecca. Primo a sx Pierluigi Capotondi

**A**rrivati a Caprarola agli inizi del 1500 dopo aver acquistato il feudo dalla famiglia Riario, i Farnese decisero

di rivoluzionare totalmente il paesino esistente.

Per garantire un accesso prestigioso al loro maestoso palazzo pentagonale tagliarono a metà il paese con una grande via dritta, cosicché chi proveniva da Roma lo potesse ammirare già dalla sua entrata in paese e per tutta la ripida salita che portava al suo ingresso. L'opera, che comportò la demolizione del nucleo abitativo medievale e la costruzione di due grandi ponti per garantire

l'andamento perfettamente rettilineo della via, garantì e garantisce a tutt'oggi una grande effetto scenografico. Vennero inserite lungo la via dritta piazze con fontane monumentali.

Per la costruzione della villa erano necessarie ingenti quantità di materiali e fu ritenuto vantaggioso reperire nelle vicinanze le cave da cui estrarli. Ne vennero scavate due che, alla fine dei lavori, risultarono molto grandi: una a nord-est della Via Dritta (oggi via Filippo Nicolai) nel rione chiamato Sardegna (grotta di Marzecca) e l'altra ad sud-ovest nel rione detto Corsica (grotta Giocarelli).

**Grotta di Marzecca.** La grande cava nord-orientale del rione Sardegna si trova in Via Sterpeta ed è conosciuta, praticamente da sempre, come grotta di Marzecca.

Anche se purtroppo pur avendo chiesto, a tutti gli anziani del paese, nessuno si ricorda perché veniva chiamata così ed è un vero peccato perdere questa parte importante della memoria storica paesana.

La grotta di Marzecca offriva una struttura tipica ed ideale per l'estrazione dei materiali da costruzione. Le squadre di scavo, guidate dagli architetti Antonio da Sangallo il Giovane prima (1530-1546) e da Jacopo Barozzi, detto Il Vignola, poi (dal 1559 fino a compimento dei lavori) estraevano dalla parte inferiore e scavando in profondità la pozzolana di qualità molto fine necessaria agli impasti cementizi e dalla parte superiore estraevano i blocchi di tufo per la costruzione dei muri di contenimento dei giardini inferiori e superiori.

Evidentemente una parte di sentiero nel corso degli anni deve essere crollato, perché sullo stradello che è rimasto non c'è lo spazio necessario per far transitare un carro per i trasporti del materiale.

Alla fine dei lavori per la costruzione del Palazzo Farnese residuava una cavità di circa 7000 metri cubi. Dopo il suo utilizzo per l'estrazione dei materiali da costruzione, nei secoli la grotta venne usata come stalla, come rifugio per briganti, in tempi più recenti come rifugio durante i bombardamenti della seconda guerra

mondiale e, negli anni '60, come fungaia. La grotta venne poi abbandonata in quanto difficilmente raggiungibile da moderni macchinari pesanti quali trattori o auto. E purtroppo si era perso il sentiero e l'esatta ubicazione della cavità e quando chiedevano informazioni, molti paesani si confondevano con l'altra cavità che si trova più a nord.

In epoca recente (2009) la cresta tufacea nella quale era la grotta subì ampi cedimenti di terreno e dato che questi smottamenti rischiavano di compromettere il sovrastante acquedotto di Tre Cannelle, l'area fu oggetto di importanti opere di consolidamento (un grande muro a sostegno dell'arco della grotta che presentava preoccupanti fratture e la stabilizzazione con grandi tiranti di ancoraggio in ferro inseriti nella parete tufacea tramite microperforazioni) che essendo effettuate in zone scoscese vennero completati con l'ausilio di materiali portati in loco da elicotteri. Fu così che la grotta e la sua storia vennero riscoperte.

Nonostante questi lavori, negli anni che seguirono il sito venne di nuovo dimenticato.

Da qualche anno la grotta di Marzecca è stata riscoperta da me e da



La Grotta di Marzecca dopo accurata pulizia

alcuni avventurosi esploratori. Con il supporto del Comune di Caprarola e di Lega Ambiente abbiamo ripulito il sentiero di accesso alla grotta e la grotta stessa. Soprattutto nel periodo estivo portiamo molti escursionisti a vedere questa bellezza nascosta e ad ascoltare la sua storia. I partecipanti si dichiarano molto entusiasti della visita e sarebbe quindi auspicabile renderla fruibile ad un pubblico sempre più vasto. Per migliorarne l'accesso sarebbe necessario mettere in sicurezza il sentiero che porta alla grotta dotandolo di adeguate protezioni. Sarebbe anche carino ed istruttivo con cautela portare piccoli gruppi di ragazzi in visita alle cavità.

Durante ricerche d'archivio abbiamo trovato un bellissimo disegno di Ludovico Carracciolo (1761-1842) che ritrae la grotta di Marzecca. Questo grande paesaggista italiano evidentemente scoprì la grotta arrivando a Caprarola per la via dei Castagneti. Ne rimase impressionato e decise così di raffigurarne il grande ingresso nel costone tufaceo. Il suo disegno appare ora riprodotto all'entrata della grotta.

**Grotta Giocarelli.** Completamente dall'altro lato del paese, sul costone sud-occidentale, si trova la grotta Giocarelli. E' accessibile direttamente dal paese, sotto alla Chiesa di Santa Teresa, in zona Pilo. La grotta Giocarelli, per scongiurare un probabile crollo, negli anni '90 è stata consolidata con una gigantesca struttura in cemento armato con nervature a volta stile Star wars.

Tale intervento è stato giustificato dal fatto che, diversamente dalla grotta di Marzecca, la grotta Giocarelli è localizzata in un' area più vicina al centro abitato e soggetta a piccoli e grandi smottamenti. Purtroppo la natura geologica del nostro territorio e' caratterizzata da questo tufo chiaro non troppo compatto che, complici infiltrazioni di acqua, tende a cedere. Recentemente (novembre 2024) proprio in Via Pilo si è verificata una frana di importanti dimensioni. La sua grandezza e la temperatura interna sono molto simili a quelle della Grotta di Marzecca.



Grotta Giocarelli. Notare l'importante consolidamento in cemento armato con nervature a volta eseguito negli anni '90.

**L'acquedotto delle Tre cannelle.** Proseguendo nella forra lungo un sentiero da me aperto a colpi di roncola tra rovi spinosissimi e felci ciclopiche, come mi fossi trovato nella foresta amazzonica, si arriva ad una seconda cavità molto più piccola.

Anche questa piccola cava venne usata per l'estrazione di pozzolana e tufo, ma il luogo nasconde un piccolo segreto: consente l'accesso all'antico acquedotto di Tre Can-



Fontana delle Tre Cannelle.



Acquedotto di Tre Cannelle.



Ponte dell'Acquedotto di Tre Cannelle percorso da Pierluigi Capotondi.

nelle. L'acquedotto di Tre Cannelle raccoglieva l'acqua di diverse piccole sorgenti del versante basso dei Monti Cimini e la portava all'omonima fontana delle Tre Cannelle posta in Piazza Sicilia, di fronte al Castello dei Di Vico, alla confluenza delle quattro contrade di Corsica, Sardegna, Aquilone e Borgo Vecchio. Questa fontana è una testimonianza importante del periodo pre farnesiano di Caprarola. L'acquedotto e la fontana, infatti, vennero realizzati intorno alla metà del XV secolo dalla famiglia Della Rovere che deteneva il vicariato di Caprarola in quel periodo. La fontana è in pietra, si trova incastonata in un arco, ha tre bocche d'acqua (da cui il nome) ed è fiancheggiata da un abbeveratoio per gli animali da soma.

La fonte mostra due stemmi. Il più antico, in basso, sfoggia un albero di rovere (quercia) sostenuto da due capre salienti, ovvero lo stemma dei Della Rovere. Questo stemma verrà fondamentalmente adottato come stemma di Caprarola nel periodo farnesiano, dove le capre salienti però sostengono il giglio caratteristico della famiglia Farnese.

Alla fontana, fu aggiunto successivamente, in alto, lo stemma del cardinale Raffaele Riario, con il cappello cardinalizio che sovrasta la rosa a cinque petali, emblema della famiglia. Lo stemma è fiancheggiato da due volute di fattura differente.

Probabilmente una delle due è stata riscolpita in epoca più tarda ed è giunta a noi danneggiata. La famiglia Riario, verso la fine del secolo XV ampliò l'acquedotto di Tre Cannelle.

Proseguendo oltre questa piccola cava ci si trova su di un antico ponte percorribile a piedi che consente all'acqua di superare la forra di Fosso Scuro e arrivare così alla fontana.

Questo ponte è ora malandato, causa dispersioni di acqua ed usura del tempo soprattutto alle basi e necessiterebbe di urgenti lavori di restauro.

## Ecologia &amp; Ambiente



di Giovanni Francola  
www.francola.it

## Cos'è la obsolescenza programmata?



Image by freepik

**L'**obsolescenza programmata forse è un termine poco conosciuto da noi consumatori ma reale nel mondo di tante aziende che producono prodotti di largo consumo.

L'obsolescenza programmata se preferite "pianificata", non è altro che studiare in fase di progettazione di un qualsiasi prodotto il suo ciclo di vita, in altre parole si decide a tavolino quanto un elettrodomestico debba funzionare senza dare alcun problema e quando inevitabilmente si guasti dettando così il suo tempo di funzionamento. E' come stabilire quanto spreco una società consumistica debba fare ogni anno, divorando così quantitativi di materie prime, componenti elettronici, parti meccaniche etc. che potrebbero funzionare tranquillamente per ulteriori anni. Tutto questo pur di fare ulteriori profitti da parte delle aziende che attuano l'obsolescenza programmata, portando noi consumatori a comportamenti convulsivi in termini di acquisti un vero circolo vizioso. Beni di consumo progettati volutamente per scadere, per essere sostituiti, anche se apparentemente si mostrano come nuovi, sono ormai obsoleti privi delle loro principali funzioni e destinati aimè alla discarica.

Se tutto ciò si può programmare, è sicuramente legittimo farsi una domanda: è legale agire in questo modo a discapito di tanti milioni di consumatori?

Sembrerebbe proprio di no, ad esempio la Francia è stata pioniera nell'affrontare questo argomento introducendo leggi e misure per contrastare la pratica di progettare prodotti con una durata limitata, avviando anche il reato di "obsolescenza programmata" promuovendo iniziative per aumentare la durata e la riparabilità di tanti prodotti, un segnale forte diretto al settore industriale.

Molti decenni fa, le cose erano completamente diverse, le industrie producevano beni per durare nel tempo, dando così una buona immagine all'azienda produttrice, quasi una gara per chi offriva garanzie più lunghe e di più qualità, ora invece costruire e produrre significa esclusivamente "quantità di consumo" per maggiori profitti alla barba dell'ambiente e di noi consumatori. A mio modesto avviso progettare e produrre un oggetto in modo che si rompa dopo un tempo determinato, è eticamente scorretto. Ma è anche da dire che molti consumatori; "ovviamente non tutti", sono facilmente abordabili e compiacenti ad acquistare le ultime novità soprattutto elettroniche e spesso si formano lunghe file davanti ai negozi, per accaparrarsi le ultime diavolerie che offre il mercato!



con Cecilia e Federico  
Anselmi

*I nostri amici  
a 4 zampe*

Bellissimi cuccioli di circa  
**60 giorni, futura taglia  
medio/piccola.**  
Si possono adottare con  
**microchip e preaffido.**  
Si trovano in provincia di  
**Viterbo. Info 335 562 1884**



**Charlie** bellissimo e  
giovane cagnolino, frutto  
di un abbandono estivo.  
È buono, coccolone e  
giocherellone. **Taglia  
medio/contenuta.**  
Si cerca per lui stallo  
provvisorio o **ADOZIONE.**  
**Info 328.5372025**



Ente  
Nazionale  
Protezione  
Animali

**CERCASI VOLONTARI!!!**

*Ami gli animali?*



*Aiutaci a rendere migliori*

*le loro giornate*



**Per info**

Per canili di:

Fabrica di Roma Silvia 3931308545

Vasanello Gaia 3395669009

Grotte S.Stefano Valeria 3471954246

## Messaggi speciali



Un mondo di auguri a **Flaminia Ferrari** che il 14 Agosto compie i suoi meravigliosi 10 anni, dai nonni Emilia ed Enzo e dai genitori Alina ed Alessandro

Tanti auguri ad **Enzo Ferrari** che il 31 Agosto festeggia il suo compleanno, da tutta la sua famiglia!!



Tantissimi auguri ad **Alessandro Ferrari** che il 19 Agosto compie 50 anni, da tutta la famiglia!

Tanti, tanti auguri alla simpaticissima **Giuliana Valeri** che il 10 Agosto festeggia il suo compleanno, dalla famiglia, dagli amici!

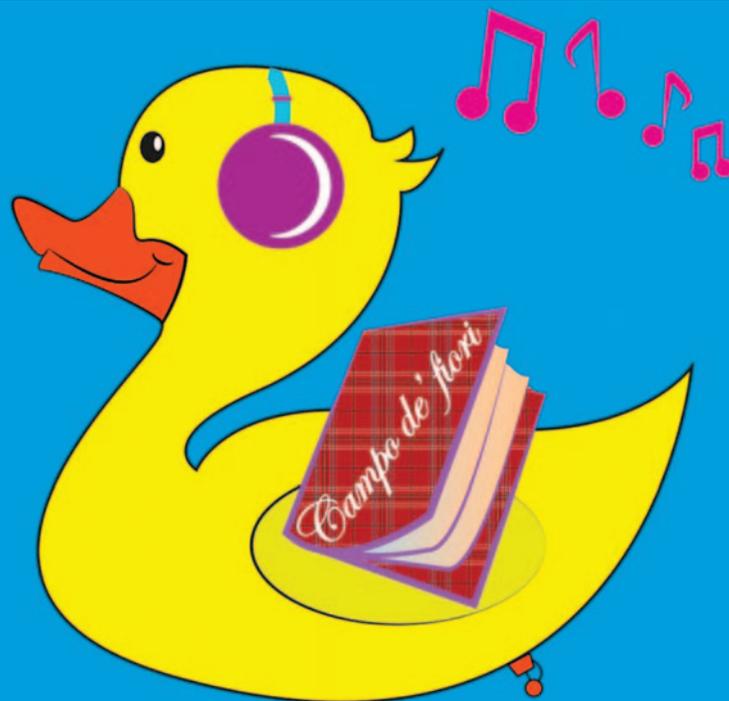


*A tutti i migliori auguri dalla Redazione di Campo de' fiori!*



Congratulazioni alla Dottorssa **Martina D'Amico** che il 24 Luglio ha conseguito la laurea in Psicologia clinica. Tantissimi auguri per questo tuo importante traguardo! Siamo così felici per te e per questo tuo successo che vogliamo augurarti tutto il meglio possibile, da mamma, papà e Massimo.

Inviateci i vostri messaggi a [info@campodefiroi.biz](mailto:info@campodefiroi.biz) o tramite WhatsApp al 328.3513316



**BUONE VACANZE DA TUTTA LA REDAZIONE!**

## L'OCCHIO SULLA CITTÀ' Piccole osservazioni per migliorare i luoghi in cui viviamo



inviato la foto e segnalato l'accaduto, per una questione di incolumità pubblica ne sono stati abbattuti molti, già, comunque, rimpiazzati con un'altra tipologia di alberi ad alto fusto, che presto cresceranno e torneranno a fare ombra, ma senza minare la sicurezza dei frequentatori.

### CIVITA CASTELLANA: MIRACOLO DI SAN GIUSEPPE

Tragedia fortunatamente sfirata nel parco giochi antistante la Chiesa di San Giuseppe Operaio a Civita Castellana. Nella notte tra venerdì 18 e sabato 19 Luglio, infatti, un pino marittimo si è sdrucchiato dal terreno, cadendo rovinosamente su alcune giostrine installate all'interno del giardino. Stavolta non è stata certo colpa di eventi atmosferici straordinari, né vento né pioggia, infatti, si sono abbattuti sulla cittadina in quella giornata. Il pino ha "deciso" di cadere da solo, senza alcuna sollecitazione esterna. Fortunatamente il tutto è accaduto in un orario in cui il parco, solitamente frequentato da mamme e bambini, era deserto. Tutto è bene quel che finisce bene. Purtroppo questa tipologia di albero, a causa della poca profondità con cui si sviluppano le sue radici, è soggetto a cedimenti come questi o anche a rami che si spezzano con facilità e cadono sul suolo sottostante. Ecco perché è necessario verificarne, di tanto in tanto, lo stato di salute e capire se sia il caso di abatterli oppure no, come è recentemente successo nel parco pubblico di Corchiano, dove, riferisce il lettore che ci ha

### PREMIO "MARMITTA D'ORO" DELL'ANNO!

In questa calda estate, giovani centauri a bordo dei loro rumorosi ciclomotori stanno letteralmente assordando gli abitanti della città, rovinando loro la quiete ed il riposo che si agogna in questo periodo dell'anno. Un gruppo di cittadini, fortemente risentiti, infatti, ci ha chiesto di dare voce e spazio a questa problematica affinché possa giungere a chi di dovere.

Quest'anno, la famigerata marmitta a spillo ha superato veramente qualsiasi limite di decibel sopportabile dall'orecchio umano. Questi mezzi, lanciati tra l'altro a tutta velocità, fra sgasate e frizionate, fanno continui e pericolosissimi giri nelle rotatorie, gareggiando fra loro in velocità e rumore. Diversi anni fa, ricordano in molti, se si superava una certa soglia di rumore che il Vigile, il Carabiniere o il Poliziotto ritenevano, pertanto, esagerato, il mezzo veniva sequestrato ed al genitore che si presentava per il dissequestro, veniva fatta una sonora ramanzina oltre ad essere costretto a pagare una multa salata.

Questi sfiancanti "tornei" iniziano di solito alla sera, fino ad arrivare oltre le ore una della notte!! A questo punto è stata lanciata l'idea di costituire una giuria fra gli abitanti delle zone interessate per giudicare il più rumoroso, veloce e pericoloso fra tutti i ragazzi partecipanti ed assegnargli il prestigioso premio "Marmitta d'oro", da consegnare direttamente ai genitori perché possano andare fieri del loro rampollo!



Immagine generata con AI di Freepik

**T**orna l'imperdibile appuntamento riservato alle "Auto d'Epoca", alle "Youngtimer", alle "Supercar" e comunque a tutti i veicoli di interesse collezionistico presente o futuro. L'evento, giunto alla sua **IV edizione**, è destinato a quegli appassionati che amano non solo possedere auto di prestigio, ma anche guidarle. Volendo prevenire quanto più possibile i rischi legati alle iniziative su strade pubbliche, aperte alla normale circolazione e per rispondere alle molte richieste pervenute, il raduno si svolgerà quest'anno presso l'**Autodromo di Vallelunga, sabato 30 Agosto**.

Prima dell'inizio delle prove, verranno illustrate le regole da rispettare in un briefing, poi le auto, divise in categorie, potranno girare in pista, guidate dai proprietari o da chi ne ha facoltà, sia durante la mattina che il pomeriggio, subito dopo la pausa pranzo, organizzata con un catering. Turni specifici saranno riservati agli sponsor, la maggior parte composta da imprenditori dell'ambito ceramico di Civita Castellana, ma anche stimati consulenti e operatori del settore automotive. Nelle passate edizioni i partecipanti sono intervenuti dal **Lazio**, in particolare provincia di **Viterbo, Rieti e Roma**, dall'**Umbria** e da le altre Regioni confinanti, arrivando a contare circa 200 persone tra iscritti, accompagnatori e invitati, a cui si è aggiunto, poi, il pubblico locale. Ora, grazie già solo all'appeal di Vallelunga e la vicinanza con Roma gli organizzatori contano di aumentare sia il numero di iscritti, mantenendo comunque una elevata qualità delle auto presenti. **L'ingresso per il pubblico sarà gratuito**. Come sempre potremo contare sul **Patrocinio dell'Automobil Club di Viterbo**. Hanno, inoltre, già garantito la loro presenza il **Presidente e il Direttore ACI di Viterbo**, ma anche il **Presidente ACI di Rieti**.

E' possibile presentare le **domande di iscrizione** al massimo entro il **15 Agosto** (per informazioni email: [sa.verti@virgilio.it](mailto:sa.verti@virgilio.it)). Qualora si raggiunga però prima il numero massimo di partecipanti ci sarà una inevitabile chiusura anticipata delle liste. Vi aspettiamo numerosi!

## Città di Civita Castellana "Circuito della Ceramica"

Classic Car Racing  
Trofeo + POWER  
2025  
Auto d'epoca - Youngtimer - Supercar  
Autodromo di Vallelunga  
30 Agosto 2025  
**OBBLIGATORIA PRE-ISCRIZIONE**  
[saverti55@gmail.com](mailto:saverti55@gmail.com)

Roma com'era



Campo de' fiori rivista

Roma. Primi anni '900 - Piazza Bocca della Verità e Fontana dei Tritoni. L'edificazione della fontana ebbe inizio nel 1717 per volontà del pontefice Clemente XI Albani (1700-1721) nella piazza antistante la chiesa di S. Maria in Cosmedin. Fu realizzata in travertino da Francesco Carlo Bizzaccheri; Francesco Moratti; Filippo Bai ed era originariamente alimentata dall'Acquedotto Felice. Da notare l'enorme quantità di bucato steso ad asciugare alle finestre del palazzo.



Campo de' fiori rivista

Fabrica di Roma - Piazza Garibaldi (For de porta). Fine anni '70. Da sx: Gaetano Bultrini, Maurizio Anselmi e Renato Ricci. In basso al centro: Stefano Quintiliani. Si intravedono il salone di auto di Ferrelli (a dx); la bottega di riparazioni biciclette di Nardelli (fra Anselmi e Ricci) ed il negozio di alimentari di Renzo Nardi sulla salita di Via Portavecchia. Foto di Gualdo Anselmi

Inviateci le vostre  
vecchie foto

da pubblicare tramite  
e-mail all'indirizzo  
**info@campodefiori.biz**  
o tramite **WhatsApp** al  
**328.3513316**  
oppure potete recarvi  
in **redazione**  
a Civita Castellana in  
**Via Giovanni XXIII, 59**,  
saranno scansionate  
ed immediatamente  
restituitevi.



Campo de' fiori rivista

Fabrica di Roma. Primi anni '70.

Da dx: Nazzareno Solvi ed il Maresciallo Mario Tirittera a cena con degli amici.



Campo de' fiori rivista

Civita Castellana, anni '70. Da sx: Alfredo Romano, Augustarello Malatesta, Giuseppina Berto, Franco Crestoni, Giampietro Cacchioli (di spalle), Cesare Cacchioli e Mauro Mancini.



Campo de' fiori rivista

Civita Castellana, anno 1973. Via Minolfo Masci all'altezza dell'attuale incrocio con la Variante Mignolò, dove era situato all'epoca il distributore di carburanti di Anacleto Antonelli. Sullo sfondo il quartiere Catamello. Da sx: Renzo Chitarrini "Spaghetto" e Giuseppe Falchi.

**LAVORO****CERCO**

- CERCO LAVORO per pulizie domestiche ad ore. Tel. 348.3747698
- CERCO LAVORO per pulizie in ufficio, badante giorno e notte o ad ore. Zona Civita Castellana - Soriano Nel Cimino. Tel. 389.1470535
- CERCO LAVORO come cat sitter zona Fabrica di Roma, Civita Castellana, Corchiano. Ottima esperienza. Contatto: 3270456948
- CERCO LAVORO come muratore, manutenzione giardini, traslochi, svuota cantine e case. Disponibilità tutti i giorni. Tel. 327.6646060.
- CERCO IMBIANCHINO per lavoro di tinteggiatura in varie stanze. Max serietà. Tel. 351.7360727.
- CERCO SIG.RA ITALIANA PER PULIZIE domestiche ad ore per persona anziana. Zona Civita Castellana. Tel. 0761.515321.
- CERCO LAVORO per pulizie in ristoranti, uffici e domestiche. Tel. 3297356529.
- CERCO LAVORO per pulizie domestiche, in uffici o ristoranti o come lavapiatti. Tel. 351.2105779.
- CERCO LAVORO come badante part-time mattina o pomeriggio. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 327.3532198.
- CERCO ESTETISTA E PARRUCCHIERA per gestione centro estetico già attrezzato a Castel Sant'Elia in Via Civita Castellana. Tel. 339.8738680.
- CERCO LAVORO come badante orario diurno o orario notturno. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 320.8061409.
- CERCO LAVORO per pulizie domestiche o lavapiatti e pulizie in ristorante. Già con esperienza. Tel. 331.2006689.
- CERCO LAVORO come badante o orario diurno o h24. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.2156017.
- DONNA ITALIANA cerca lavoro come assistente a persone anziane autosufficienti in orario diurno, o come baby sitter o commessa. Automunita. Già con esperienza. Tel. 327.2640761
- CERCO LAVORO di giorno o orario prolungato per assistenza anziani o per pulizie, stiratura. Referenziata. Zona Fabrica di Roma. Tel. 388.1839904
- RAGAZZO DI 40 ANNI, persona seria e educata, cerca qualsiasi tipo di lavoro, anche a chiamata...lavori domestici, pulizie, giardinaggio, taglia erba, muratore, autista, accompagnatore, lavori agricoli e qualsiasi altro tipo di lavoro zona civita castellana e vicinanze. Disponibilità, pomeriggio da lunedì a venerdì, sabato e domenica tutto il giorno...mi offro anche come svuota cantine, sgomberi e traslochi in tutta la zona ... Massima serietà. Tel. 328.2409520
- CERCO LAVORO come addetta alle pulizie in fabbrica ceramica o lavanderia, o come badante ad ore e giorno e notte, oppure per pulizie domestiche, lavapiatti e aiuto cuoco in ristoranti. Tel. 388.8325529
- LAUREATA IN ECONOMIA con Master in Finanza e conoscenza delle lingue inglese, francese, italiano e arabo (madrelingua), già con esperienza come Responsabile finanziario, cerca lavoro nel settore. Disponibile anche per lavori nel campo della ristorazione o come assistente anziani (in orario diurno). Tel. 353.3848610
- CERCO LAVORO come badante ad ore. Zona Faleria. Tel. 320.3735619
- CERCO LAVORO di pulizie domestiche o nei ristoranti, lavapiatti, baby-sitter. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.4631224
- SIG.RA ITALIANA 54ENNE cerca lavoro come aiuto sgreteria od aiuto ufficio, part-time o qualche ora settimanale. Zona Fabrica di Roma. Max serietà. Miti pretese. Iscrizione collocaimento mirato. Tel. 338.7283206
- CERCO LAVORO come compagnia e assistenza anziani ad ore o tempo prolungato, già con esperienza. Patentata. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 388.1839904
- CERCO LAVORO come dog-sitter. Sono un ragazzo di 26 anni e ho esperienza con animali. Per contatti 391 457 5217 tramite Whatsapp. Mirko
- CERCO RAGAZZA PER PULIZIE nel fine settimana, a chiamata, in appartamento privato. Zona Civita Castellana. Tel. 329.7851763
- CERCO LAVORO come barista o lavapiatti, già con espe-

rienza nel settore ristorazione. In possesso di diploma di maturità posso lavorare anche come segretaria. Possibilmente lavoro part-time. Tel. 389.9449930.

- RAGAZZA DI FEDE, nazionalità italiana, cerca lavoro serio come badante convivente. Già con esperienza. Livello CS. Zona Viterbo e Provincia. Tel. 348.7255385.
- CERCO ALVORO come badante giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Rignano Flaminio. Tel. 388.4261307.
- CERCASI DONNA PER PULIZIE di casa, zona Carbognano. Tel. 351.7360727
- RAGAZZA cerca lavoro come badante sia giorno e notte che ad ore. Già con esperienza. O per pulizie domestiche. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 353.4630166
- CERCO LAVORO come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 331.2589609.
- CERCO LAVORO come badante anche h24, o nel campo della ristorazione come lavapiatti, o per lavori agricoli. Tel. 320.4150452

**OFFRO**

- LAUREATA IN LINGUA SPAGNOLA impartisce ripetizioni di lingua spagnola. Tel. 348.3747698
- PROFESSORE DI LETTERE impartisce ripetizioni anche di gruppo di italiano, storia, storia dell'arte. 10,00€/ora. Massima serietà e professionalità. Tel. 346.8728470
- INSEGNANTE DI MATEMATICA, residente a Civita Castellana, con esperienza pluriennale, impartisce lezioni di matematica, fisica, disegno tecnico, scienza e tecnica delle costruzioni, a qualsiasi livello. Tel. 349.7067512.
- LEZIONI PRIVATE INDIVIDUALI on line e/o in presenza, di materie scientifiche, umanistiche e lingue per studenti di ogni grado d'istruzione. Dispone per aiuto compiti e recupero debiti formativi. Massima serietà. Tel. 349.4249055.
- SEGRETARIA in smart working o a chiamata offresi per organizzazione documentazione, agenda e presa appuntamento clienti,/fornitori, nonchè gestione pratiche amministrative. Contattare Eleonora 351.5058976
- FALEGNAME IN PENSIONE, capace ed economico, con laboratorio proprio, fa manutenzione, ripara, restaura o realizza da nuovo armadi, cucine, porte, etc. Tel. 339.6006710
- TRASPORTO e PULIZIA appartamenti, uffici, cantine, garage, Ecc ecc. Tel. 351/9114508

**VEICOLI****VENDO**

- MOTO D'EPOCA KAWASAKI 900 Z1A del 1975, con 26.860 km, tenuta ottimamente. Vendo. Astenersi perditempo. Tel. 349.4204763
- HYUNDAI I10 anno 2011 km 120.000. Cinta distribuzione rifatta a km 114.000. Vendo € 4.100,00. Tel. 339.1695247.

**CERCO**

- MACCHINA RACCOLTRICE SEMOVENTE FACMA C200 O C180 usata. Cerco urgentemente. Zona provincia di Viterbo e limitrofe. Tel. 329.3387040.
- CERCO CICLOMOTORE 50 cc. Tel. 339.5700673.
- CERCO CAMPER anche da riparare. Pagamento contanti cellulare 328.5694458 Adriano

**OGGETTISTICA/HOBBISTICA/ COLLEZIONISMO****VENDO**

- CEDO GRATUITAMENTE n. 6 annualità complete (dal 2018 al 2023) della bellissima rivista "Il Carabiniere". Francesco 338.3487224
- MONETE EGITTO e altre monete anni '50/'60 provenienza Italia, Stato del Vaticano, San Marino. ACCENDINO COMMEMORATIVO dello Sbarco in Normandia. MINI ASSEGNI da collezione, varie banche. Vendo. Tel. 0761.515588/330.311000

**CERCO**

- CERCO CARTOLINE storiche in bianco e nero della provincia di Viterbo in generale. Tel. 339.8081305
- FOTO ORIGINALI antiche (fino anni '50) di Soriano Nel Cimino (Viterbo). Acquisto con pagamento contanti. Tel.

349.3502726

- LIBRI DI LETTERATURA, saggistica, arte, antichi. Anche intere biblioteche. Pago subito e in contanti. Tel. 3398090424.

**ABBIGLIAMENTO/SPORT**

**VENDO**

- DISPONIBILITA' DI SALE ANCHE ATTREZZATE per attività fisica e sportiva per ogni tipo di disciplina indoor - affittasi anche ad ore. Prezzo da concordare. Tel. 338.3380764 - blufitnsssrl@libero.it

- ABITO DA SPOSA Pronovias collezione 2024. Nuovo con cartellino ed imballo originale. Taglia 40/42. Il corpetto dell'abito ha una scollatura diritta, decorato con pizzo. La gonna, di chiffon con spacco laterale, cade morbida lungo i fianchi. Info 339.7759780



- BICICLETTA NUOVA, mai usata, Atala Country, colore blu, vendo causa inutilizzo, metà prezzo del suo valore reale, Euro 140,00. Tel. 335.8433795



- APPARECCHIO vibrante per rassodare il corpo - Cyclette, peso max 110 kg - Attrezzo per rassodare braccia e gambe. Vendo € 100,00 cadauno. Francesca 0761646009 / 3246120888 / 0761646128

**ARREDAMENTO**

**VENDO**

- COMO' LUIGI XV, fattura postuma, altezza 80 cm, larghezza 103 cm, profondità 40 cm. Vendo € 3.000,00. Tel. 346.8728470.

- SALA ANNI '40 IN MOGANO e cornici in ebano con piani di cristallo + tavolo da 8 posti in noci con 7 sedie + tavolo da gioco stile Liberty + servante particolare + tavolo da 6 posti in noce nazionale completo di 6 sedie. Il tutto di ebanisteria. Vendo. Tel. 338. 1320267.

- DIVANO LETTO 2 posti, in pelle, seminuovo. Vendo € 500,00 trattabili. Tel. 328.9264957



- LETTO SOPPALCATO da una piazza e mezza, con materasso ortopedico altro 25 cm. Tutto nuovissimo, mai utilizzato, visionabile a Fabrica di Roma. Vendo € 500,00. Tel. 329.4690778

- ARREDO PER UFFICIO composto da 4 grandi scrivanie complete di cassettiere con mobili di varie misure, e sedie ufficio. Buone condizioni. Vendo € 600,00 trattabili. Tel. 348.5580869

- ARREDO PER UFFICIO: scrivania in cristallo con 4 mobili, come da foto, vendo. Visibile a Civita Castellana. tel. 333.3884128



**VARIE VENDO**

- CERCHI A 5 BULLONI per Opel Meriva, usati + gomme per gli stessi cerchi dimensioni 185/60/R15. Tel. 388.9954665

- MOBILI, SERBIZI DI STOVIGLIERIA - BIANCHERIA NUOVA etc. Vendo sia in blocco che separatamente causa sgombero immobile. Tel. 349.4204763

- SERVIZIO IN PORCELLANA pregiato, integro, di fione 1800, firmato S.A.R. Rosental, composto da caffettiera e 6 tazzine. Vendo € 300,00. Tel. 346.8728470

- DIPINTO SU TAVOLA cm 50x34 con soggetto antico borgo di campagna. fiormato E.Q.Santi. vendo € 100,00 + OLEOGRAFIA su tela cm 59x79 del 1880, raffigurante S. Filippo Neri con i Principi Massimo. Vendo € 1.500,00 + LITOGRAFIA acquerellata a mano, cm 40x30, firmata Paolo De santi P.D.A. Vendo € 400,00 + DUE ACQUERELLI fine Ottocento cm 27x21 firmati Lusa de Cardenas. Vendo € 250,00. Tel. 346.8728470.

- TETTOIA rimessa autovettura. Dimensioni: larghezza 1313 mm - lunghezza 776 mm - altezza 345 mm. Ottime condizioni, pari al nuovo. Vendo € 70,00. Tel. 339.2629379

- GOMME PIRELLI SOTTOZERO, termiche invernali coppia 235.40.18 e coppia 255.45.18. Percorsi solo 400 km, praticamente nuove. vendo per cambio auto (erano montate su Porsche). PERCORSI SOLO 400 KM. PRATICAMENTE NUOVE, VENDO PER CAMBIO AUTO (erano montate su Porsche) anche separatamente ad euro 250,00 a coppia. Vero Affare! Tel. 335.8433795

- CERCHI BMW da 18. Quattro. Praticamente nuovi, vendo per cambio auto. Euro 300. T.3358433795

**CERCO**

- PERSONA che sappia aggiustare orologio a pendolo funzionante ma che ha le suonerie e le fasi lunari 'incastrate'. Francesca 0761/568665.

**ELETRONICA/ELETTRODOMESTICI**

**VENDO**

- FRIGGITRICE AD ARIA mai utilizzata. Vendo. Tel. 0761.51588/330.311000

- RADIO ANNI '50. Funzionante. Vendo a d € 100,00. Tel. 330.311000

- RADIO D'EPOCA di cui una delle due funzionante. vendo. Tel. 0761.515588



**CERCO**

- Cerco smartphone e computer anche non funzionanti. Tel. 346.8918967



**ATTENZIONE: Le inserzioni dovranno essere presentate solo tramite il coupon sotto riportato (anche in fotocopia). Non verranno pubblicati annunci anonimi.**

**ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI PER PRIVATI**

a pagamento per ditte o società- Cedola da ritagliare e spedire L'annuncio sarà ripetuto per 3 uscite, salvo diversa decisione della redazione

Compilate qui il vostro **annuncio gratuito** e speditelo in busta chiusa a **Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)**, o tramite e-mail a **info@campodefiori.biz** o tramite WhatsApp al numero **328.3513316**

(scrivere in stampatello e senza abbreviazioni) .....

.....

.....

.....

Gli annunci gratuiti sono esclusivamente riservati a privati. Campo de' fiori non è responsabile per la qualità e la veridicità delle inserzioni, non effettua commerci e non riceve provvigioni. A garanzia dei lettori, Campo de' fiori si riserva il diritto di NON PUBBLICARE annunci non conformi al presente regolamento o che, a suo insindacabile giudizio, risultino non chiari o che possono prestarsi ad interpretazioni equivocate. Gli inserzionisti prendono atto che, a richiesta dell'Autorità Giudiziaria, Campo de' fiori fornirà tutte le notizie riportate con la presente cedola. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "tutela dei dati personali".

**COMMITTENTE:** NOME.....COGNOME.....Via.....

Città.....Tel.....Firma.....



**Ariete** – Avete bisogno di più chiarezza in amore: basta illusioni, più autenticità. Siete affascinanti, ma attenti a chi vi sommerge di parole e poca verità. Sul lavoro rallentate, riflettete, perché non tutto si risolverà con l'azione. Le risposte migliori arriveranno nel silenzio. Le collaborazioni vi offriranno svolte solo se imparerete a fidarvi.



**Gemelli** - Agosto porta incontri che stimoleranno il cuore. Troverete le risposte quando smetterete di cercarle. Dite ciò che pensate, anche se la voce tremerà. Nel lavoro dovrete osare, ma con lucidità. Creatività e flessibilità saranno dalla vostra parte. Recupererete un progetto dato per perso grazie ad una collaborazione. Qualcosa sta cambiando.



**Leone** - Avete voglia di brillare, ma stavolta lo farete nella verità, non nella vetrina: vi scoprirete umani. L'amore vi chiederà presenza, non prestazione. Chi vi sta accanto ha bisogno di emozioni, non di effetti speciali. Nel lavoro vi muoverete bene tra creatività e opportunità, ma occhio ai dettagli. Non firmate alla cieca: osservate, prima di agire.



**Bilancia** - In amore cercate un'armonia che ultimamente traballa. Servirà dialogo, non silenzio. Chi vi ama vuole sapere dove siete, anche emotivamente. Il lavoro vi offrirà incontri, collaborazioni, idee in fermento. Ma dovrete avere il coraggio di dire no a ciò che vi appesantisce. Eleganza non è accontentare tutti, ma essere fedeli a sé stessi.



**Sagittario** - Agosto vi metterà in viaggio, dentro e fuori. L'amore prenderà forme nuove, meno prevedibili ma più sincere. Qualcuno che pensavate lontano potrebbe sorprendervi. Nel lavoro arriverà una possibilità da cogliere con mente lucida. Se volete crescere, accettate anche la fatica. Non è tempo di rimandare, ma di pianificare. Il cambiamento vi chiama.



**Acquario** - In amore qualcosa finirà, ma non sarà una sconfitta: avete bisogno di relazioni che vi lascino spazio, non vuoti. Sul lavoro la vostra voce avrà finalmente potere, usatela con saggezza e fatevi valere. Una proposta potrebbe cambiare tutto: ascoltatela bene. Il vostro valore non ha bisogno di spiegazioni, dimostrate semplicemente ciò che siete.



**Toro** – In amore cercate stabilità, ma anche comprensione vera. Chi vi ama lo farà nel ritmo lento della quotidianità. Il lavoro vi sfiderà con nuove possibilità, ma dovrete essere più elastici. Le idee migliori arriveranno quando vi lascerete andare. In famiglia qualcuno ha bisogno di sentirsi ascoltato. Prendetevi tempo per ciò che conta davvero.



**Cancro** - L'amore sarà la vostra casa: rifugio sicuro, verità, tenerezza. Le relazioni solide si rafforzeranno, le fragili si sfalderanno senza drammi. Nel lavoro potrete rinascere, ma solo se metterete voi stessi al centro. Prendetevi una pausa, non siete una macchina. Ascoltate i bisogni, non solo quelli degli altri. Agosto vuole protezione, ma anche coraggio.



**Vergine** - Un agosto decisamente statico, con poco o niente da offrire. L'amore vi sfiderà dove siete più fragili: nella paura di sbagliare. Non potrete controllare tutto, soprattutto i sentimenti. Il lavoro vi chiederà tanto, ma siete già oltre il limite. Chiedete aiuto, delegate, respirate. Un progetto solidale potrà restituirvi senso e leggerezza.



**Scorpione** - L'amore diventerà vero solo se smetterete di controllarvi troppo. Avete bisogno di emozioni vere, anche se fanno paura. Sul lavoro sarete determinati. Nuove rotte si apriranno se lascerete alle spalle il passato. Parlare chiaro non sarà un rischio, ma un atto d'amore. Agosto è trasformazione: non temetela, ma cavalcatela.



**Capricorno** - In amore qualcosa si chiarirà e si deciderà il futuro. Avete bisogno di stabilità, ma anche di una spinta in avanti. Sul lavoro i vostri piani si scombineranno, anticipandovi il futuro. Sarà il momento di cambiare rotta con lucidità, non con paura. Ciò che avete evitato, ora busserà alla porta. Agosto sarà impegno, ma anche liberazione.



**Pesci** - L'amore vi avvolgerà, ma solo se smetterete di fuggire, così le relazioni sincere si riconnetteranno con voi. Nel lavoro ci sarà fermento creativo: cogliete l'intuizione e agite. Proteggete la vostra sensibilità e non date tutto a chi non vi restituisce niente. Avete molto da offrire, ma anche da ricevere. Agosto sarà ascolto, fiducia e rinascita.

## ABBONATI A CAMPO DE' FIORI - CARTOLINA DI ABBONAMENTO ANNUALE

**Desidero abbonarmi a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00**

### I miei dati

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

**Desidero regalare l'abbonamento a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00**

### Il regalo è per:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

effettuerò il pagamento tramite bollettino su c/c postale n. 42315580 intestato ad Associazione Accademia Internazionale D'Italia - Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). *E' necessario, successivamente, spedire questa cartolina con allegata copia del bollettino postale, debitamente pagato, a Campo de' fiori rivista - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT) o per e-mail a [info@campodefiori.biz](mailto:info@campodefiori.biz). In alternativa, è possibile effettuare il bonifico al seguente IBAN: IT78 T076 0114 5000 0004 2315 580.* L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi momento dell'anno.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "Tutela dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati.** Si garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo all'editore. Le informazioni custodite nell'archivio di Campo de' fiori verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il giornale e gli allegati, anche pubblicitari (legge 675/96 tutela dati personali).



## ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)  
 Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it  
 Facebook e Instagram: Anselmi Immobiliare

**LA "PRIMA" IMMOBILIARE! DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO!**

### CESSIONE

Civita Castellana

**Via Mazzini - CEDESI ATTIVITA' DI PROFUMERIA, COSMETICA, ALTA BIGIOTTERIA, ACCESSORI, PELLETTERIA, VALIGERIA.**  
 Ottima opportunità lavorativa!

**Via Flaminia - CEDESI LABORATORIO DI STAMPI IN GESSO.** Pacchetto clienti consolidato. Fatturato interessante.

**Via di Corte - CEDESI AVVIATISSIMA ATTIVITA' DI PANIFICIO, PASTICCERIA, PICCOLA GASTRONOMIA.**

### AFFITTO

Civita Castellana



**Cittadella della Salute.**

Locale commerciale di 220 mq circa al P. terra con servizi. Tre ampie vetrine. Ottima posizione. Massima visibilità.

**Corso B. Buozzi.** Locale di 120 mq al P.T. interamente ristrutturato, con servizi, doppio ingresso e ampia vetrina su fronte strada.



**Via Flaminia (Borghetto).**

Locale commerciale di 150 mq con servizi e predisposizione per laboratorio + ampio terrazzo a livello di uso esclusivo.



**Via Garibaldi.** Locale commerciale di 30 mq e possibile aggiunta di ulteriore metratura per magazzino.

**Via del Forte.** Locale commerciale al piano terra di 60 mq, con wc e cantina.

**Via delle Fontanelle.** Piazzale di 3.000 mq, recintato e con cancello, fronte strada. Possibilità di allacci acqua e energia elettrica.

**Via Garibaldi.** Monolocale di 25 mq circa ristrutturato, in palazzina signorile.

**Via della stazione (Borghetto).** Appartamento al 1° piano di 70 mq ammobiliato

### Corchiano

**Via Borgo Umberto.** Capannone di 200 mq circa per vari usi, con doppio ingresso, servizi e terreno circostante di 2.000 circa. Possibilità di frazionamento

### VENDITA

Civita Castellana



**Via di Celle.** Casale da ristrutturare di 130 mq circa + 50 mq di magazzini e terreno circostante di 8.600 mq circa. Posizione panoramissima

**Via Mazzini.** Locale commerciale due livelli: P.T. 85 mq con doppia vetrina fronte strada e cortile antistante di 30 mq; P.S. 135 mq circa con servizi e ingresso indipendente. Comunicanti.



**Cittadella della salute.** Locale commerciale di 500 mq al P.T. in vendita o in locazione con possibilità di frazionamento.

### Fabrica di Roma

**Via Fontanasecca.** Villa unifamiliare di 200 mq circa con giardino. Predisposta per 2 abitazioni.



**Parco Falisco.** Locale commerciale su due livelli, con doppi servizi e canna fumaria. Possibilità di locazione!

**Parco Falisco.** Lotto edificabile di 1.000 mq circa per sviluppare circa 130 mq di abitazione

### Faleria



**Piazza San Nicola.** Appartamento di 40 mq al 1° P. composta da soggiorno con angolo cottura, cameretta e bagno.

### Castel Sant'Elia

**Via Civita Castellana.** Terreno pianeggiante di 3 ha circa con piccolo rudere e bosco ceduo. Ideale per coltivare nocciolo



**Centro Commerciale "La galleria" -**

**Via Mons. Tenderini.**

Locali commerciali e uffici/studi professionali di varie metrature.

**Via Falisca.** Locale commerciale di 65 mq circa al piano terra con ampie vetrine su fronte strada e servizi. Posizione centrali, ottima visibilità



Campo de' fiori ogni mese è distribuito gratuitamente nelle edicole, nelle stazioni e nelle principali attività commerciali di Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Vignanello, Valeriano, Canepina, Vasanello, Soriano Nel Cimino, Vitorchiano, Bagnaia, Viterbo, Montefiascone, Carbognano, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Capranica, Cura di Vetralla, Blera, Monte Romano, Tarquinia, Civitavecchia, Orte, Gallese, Magliano Sabina, Collecchio, Tarano, Torri in Sabina, Calvi nell'Umbria, Stimigliano, Poggio Mirteto, Otricoli, Narni, Terni, Amelia, Nepi, Castel Sant'Elia, Monterosi, Anguillara Sabazia, Trevignano, Bracciano, Canale Monterano, Mazzano, Campagnano, Sacrofano, Olgiata, Faleria, Calcata, S.Oreste, Nazzano, Civitella San Paolo, Torrita Tiberina, Rignano Flaminio, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Riano, Ostia, Nettuno, Anzio, Fregene. A Roma nei teatri, nei migliori alberghi e locali, sui taxi e in tutte le stazioni METRO. Spedito a tutti gli abbonati in Italia e all'estero, inviato ad Istituzioni Culturali e sedi Universitarie italiane e straniere, a personaggi politici, della cultura, dello sport e dello spettacolo.

**Per diventare punto di distribuzione della rivista,** contattare il numero 328.3513316 o scrivere a [info@campodefiori.biz](mailto:info@campodefiori.biz)



# ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)

Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it - www.campodefiori.biz



Anselmi Immobiliare

**SE HAI UN IMMOBILE DA VENDERE O AFFITTARE AFFIDATI ALLA PROFESSIONALITA', ALLA SERIETA' ED ALL'ESPERIENZA DELL'AGENZIA IMMOBILIARE ANSELMI!**

- VALUTAZIONE GRATUITA
- VALORIZZAZIONE FOTOGRAFICA
- MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE
- CLIENTELA GIA' SELEZIONATA



## PROPONE UNA SELEZIONE DI IMMOBILI IN VENDITA

### CIVITA CASTELLANA

**Via della Repubblica.** Cedesi avviata attività di bar - bistrot. Posizione centrale con massima visibilità. Vicinanze uffici, attività commerciali, stazione. Parcheggio antistante



**Piazza Pertini.** Cedesi consolidata e fiorente attività di bar, bistrot, pasticceria. Locale moderno e raffinato con ampio spazio esterno coperto e laboratorio attrezzatissimo. Parcheggio

**Via della Stazione - Fraz. Borghetto.** Appartamento di 100 mq circa al piano terra, composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno + magazzino + ripostiglio + 2 posti auto coperti e 2 posti auto scoperti



**Via Porta Lanciana.** Palazzetto terra cielo di 110 mq su 3 livelli, composto da soggiorno con angolo cottura e camino, salone, 2 letto, 2 bagni, terrazzino panoramico. Ristrutturato!

**Corso B. Buozzi.** Cedesi storica ed avviatissima attività di bar, gelateria artigianale, gastronomia. Ottima posizione. Clientela fidelizzata. Prezzo vantaggioso!



**Via 7 Fratelli Cervi.** Appartamento al 1° P. di 85 mq circa, completamente ristrutturato e inserito in palazzina con lavori di Superbonus appena ultimati, compresi pannelli solari

**Via Ugo Bassi.** Abitazione indipendente al 1° piano di 120 mq circa + mansarda di 70 mq circa + garage/taverna di 60 mq circa + giardino

**PREZZO RIBASSATO**



**Via Roma.** In palazzetto prestigioso, proponiamo appartamento al 1° piano di 70 mq circa composto da ampio ingresso, cucinino e soggiorno con balcone, camera, bagno.

**Via Galesana (Borgetto).** Abitazione indipendente di 75 mq circa al P.T. composta da soggiorno, cucina, 2 letto, bagno + cortile + terreno di 500 mq con garage.



**Via di Corte.** Appartamento di 190 mq da ristrutturare al 3° piano di un prestigioso palazzo nobiliare del 1500. Ideale anche da adibire a struttura ricettiva.



**Via Terni.** Villetta di 130 mq divisa in due unità abitative su un unico livello, con cortile. Recentemente ristrutturata

**Via della Tribuna.** Locale di 25 mq circa al P.T. con servizi. Ideale anche per studio professionale. A pochi passi da P.zza Matteotti.



### FABRICA DI ROMA

**FALERI. CEDESI ATTIVITA' DI EDICOLA, CARTOLIBRERIA, ARTICOLI DA REGALO, IGIENE CASA E PERSONA, COSMESI E PROFUMERIA, SERVIZIO PAGAMENTO BOLETTE, RICARICHE TELEFONICHE, FOTOCOPIE E STAMPE, INVIO E RICEZIONE E-MAIL. POSSIBILITA' DI AMPLIAMENTO.**

**Via Variana.** Palazzetto terra cielo composto da garage di 80 mq circa al P.T., appartamento di 100 mq circa al 1° P. e appartamento di 80 mq al 2°P. + giardino



**Via Chiuso della Vittoria.** Bilocale di 40 mq circa al 3° piano, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Ristrutturato

**Parco Falisco.** Locale commerciale di 35 mq circa, ristrutturato e con soppalco, doppi servizi, ripostiglio, veranda. Ampio parcheggio esterno. Possibilità di locazione.



**Via Vallerano.** Terreno edificabile di 9.400 mq in verde privato, con ampio fronte strada. Ideale per costruzioni ad uso abitativo o capannoni commerciali ed industriali



**Località Valle Cupa.** Terreno di 1.500 mq circa, recintato, in posizione panoramica.



**PREZZO RIBASSATO**

**Loc. Scopeto.** Rustico ristrutturato di 70 mq circa su 2 livelli, composto al P.t. da soggiorno con angolo cottura, camino e bagno e al P. 1° camera matrimoniale. Veranda e terreno di 2.000 mq.



**Via Madonna della Stradella.** Abitazione indipendente di 110 mq al 1° P. composta da ingresso, cucina con balcone, sala con balcone, 3 camere, bagno e ripostiglio + sottotetto e terrazzo.



**Via Circonvallazione Dalla Chiesa.** Appartamento di 90 mq al 2° Piano, composto da cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, terrazzino + garage.



**Parco Falisco.** Centro sportivo di 10.000 mq con 2 piscine e spogliatoi, 2 campetti da calcio, 1 campo da tennis. Cucina per ristorazione. Ampio parcheggio.



### CALCATA



**Via Don Moriggi.** Abitazione indipendente con giardino, composta al P.T. da garage con cucinino e servizi; P.1° appartamento di 100 mq circa con ingresso, cucina con camino, sala, 2 camere, bagno, doppio balcone; P.2° mansarda di 70 mq circa allo stato grezzo con doppio terrazzo.